ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 54

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 18.000, sem. 9750, trim. 5000 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.500, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-72 (15 linee)

# STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 4 - Giovedì 5 Marzo 1964

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-72 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 720-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 agmm. ottava-colonna (lunedì 600) posiz. e date prestab. sum. 30%. - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 400 p. parola Edit Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. (unedì legal. corso Fiumi conto con interesse): *Argentina pes. 131; Austria sc. 6,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 15; *Danimarca kr. 1,50; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 85; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 6; *Malta s. 01; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,50; *Spagna pes. 71; *Sud Africa rand 0,80; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,65; *Tunisia mill. 80; *Turchia l.t. 1,80; *U.S.A. cents 30

*Udienza drammatica alle Assise di Imperia*

# PRIMI SCONTRI IN AULA tra la Lualdi e il Ferrari

**La donna ha smentito l'ex amante sulla questione dell'orologio, affermando che egli lo portava sempre: lui aveva detto, invece, che non lo portava mai - Altro incidente: il veterinario respinge l'accusa di avere minacciato la donna di morte - La «vedova del bitter» nega di avere avuto rapporti con il Mattei, amico del marito, negli ultimi mesi prima della tragedia L'arrivo del pacco con la bottiglietta avvelenata - Il primo sospetto che le venne alla mente fu a carico dell'Allegranza; poi lo scacciò - La signora spiega perché telefonò al Ferrari e al Mattei la mattina dopo la morte di Tranquillo Allevi**

DAL NOSTRO INVIATO

Imperia, mercoledì sera.

L'inizio dell'attesissima deposizione pubblica di Renata Lualdi è proceduto da un breve battibecco preludio: il presidente dà notizia che uno dei giudici popolari, il signor Onorio Lanza, è stato colpito da un lutto: gli è morta la suocera, che da dieci anni sovvenzionava in famiglia. Il presidente aggiunge che il signor Lanza, nonostante il grave avvenimento, acconsente ugualmente di proseguire oggi nel compiere il suo dovere nei confronti della giustizia, data l'importanza del processo.

*Presidente — Io ringrazio il signor Lanza per questo riguardo che egli manifesta verso la giustizia e gli esprimo le mie condoglianze.*

*Alle condoglianze si associano il Procuratore Generale dott. Sanna, l'avv. [illegible] per la Parte Civile e l'avv. Chirio a nome dei difensori.*

*Ora Renata Lualdi, che indossa, come ieri, l'elegante tailleur color marrone, prende posto sulla sedia al centro dell'emiciclo. Appare disinvolta e sicura di sé. Il presidente riassume brevemente, perché il dott. Ferrari, ieri assente, ne sia informato, il succo della deposizione della signora Lualdi durante la seduta svoltasi ieri a porte chiuse. Il presidente mette in risalto come Renata Lualdi abbia in sostanza confermato tutto ciò che aveva narrato in istruttoria.*

*Ha recato soltanto qualche nuovo particolare, del resto privo di importanza, riflettente la località in cui si svolse il suo ultimo colloquio con il dott. Ferrari, nei pressi del Santuario di Lampedusa, e pochi minuti di macchina da Arma di Taggia.*

*Presidente — Signora Lualdi, ora lei deve proseguire nella sua rievocazione dei fatti. Vede di dire tutta la verità. Innanzi tutto, desideriamo sapere in quali circostanze lei ricevette quella bottiglietta.*

*Renata Lualdi (parlando con [illegible] e dimostrando una notevole agilità mentale) — Nel pomeriggio del 24 agosto 1963, in uscii di casa poco dopo le ore 14. Mentre mi recavo verso il magazzino incontrai la postina, la quale mi consegnò un pacco raccomandato. Lo fui meravigliata notando la scritta del mittente: Società San Pellegrino.*

*La signora Lualdi soggiunge che appena giunta nel magazzino, appunto perché mossa dalla curiosità, aprì il pacco. Fu così che trovò la bottiglietta.*

*Presidente — Qual è stata la sua prima impressione?*

*Lualdi — Un'impressione di sorpresa per quell'invio. Poi, dopo aver letto la missiva, mi resi conto che si trattava di un campione speditomi per preparare a mio marito la rappresentanza del bitter nella zona di Imperia.*

*Presidente — Lei non ha fatto caso al fatto che la carta non era intestata? Una ditta così importante non avrebbe potuto scrivere su carta qualsiasi.*

*Lualdi — Io non ci feci caso.*

*La teste soggiunge di aver provato un senso di soddisfazione per quella proposta; ben sapendo che il marito da tempo desiderava assumere una rappresentanza del genere e si era già dato da fare per ottenere la rappresentanza del Cynar.*

*Presidente — Il Ferrari conosceva questo desiderio di suo marito?*

*Lualdi (con accento deciso) — Il Ferrari lo sapeva, poiché glielo aveva detto mio marito stesso parecchio tempo prima durante una sua visita alla clinica.*

*P. G. — Insomma, quella informazione [illegible] al [illegible]*

*La signora Lualdi risponde di sì.*

*Presidente — Ma in seguito lei ha parlato ancora con il Ferrari di quel progetto di suo marito?*

*Lualdi — No.*

*E proseguendo il racconto ricorda di aver ricevuto la bottiglietta a lettera raccomandata.*

*Poco dopo il Mattei uscì per tornare a casa, e lei si trattenne ancora pochi minuti: in quel momento sopraggiunse l'escluso Allegranza, socio di suo marito, al quale alla [illegible] volere la lettera e il pacco, aggiungendo: «Quando vedrà mio marito, lo informi di questo arrivo». Quindi uscirono insieme, ma la signora lo lasciò subito e l'Allegranza rimase in attesa del signor Allevi.*

*Lualdi — Io uscii e credo che mio marito sia giunto verso le dieci.*

*Avv. Chirio (difesa) — Quella sera, prima che rincasasse suo marito, lei ricevette una visita? Non andò a cercarla la sorella del Mattei?*

*Lualdi — No.*

*Avv. Chirio — Desidero sapere se proprio quella sera la sorella del Mattei si presentò alla signora Lualdi per chiederle conto dell'incontro avuto con il fratello.*

*Lualdi (per nulla confusa ed anzi rispondendo pronta) — No, quell'incontro avvenne un'altra sera, in un periodo in cui io ero malata.*

*Avv. Chirio — Prima o dopo la morte di suo marito?*

*Lualdi — Prima.*

*Avv. Chirio — Durante quella conversazione con la sorella del Mattei sopraggiunse suo marito?*

*Lualdi — No.*

*Avv. Chirio — La signora*

(Continua in 1ª pagina)

*Quattro banditi nei pressi di COMO*

# Rapinano una gioielleria e sparano sui finanzieri che tentano di bloccarli

**Sfuggiti finora a tutte le ricerche - Armati e mascherati, tre di loro hanno rubato preziosi per 10 milioni (perdendone una parte durante la fuga) - Disturbati da alcuni passanti, si allontanano rapidamente - Forzano un posto di blocco a Ponfida, danneggiano un'auto di guardie di finanza e scompaiono**

Bergamo, mercoledì sera.

*Per tutta la notte carabinieri e guardie di Finanza hanno dato la caccia a quattro banditi che ieri sera hanno svaligiato verso le 16,30 l'orefeceria di Mario Villa a Turate (Como) in via Magenta 3; i malviventi, dopo essere riusciti a forzare un posto di blocco a Ponfida sparando contro l'auto degli inseguitori, hanno proseguito la fuga cambiando automobile e sono riusciti a rimanere fino a questo momento sconosciuti; l'audace colpo ricorda quelli compiuti dai rapinatori cremonesi arrestati recentemente dai nostri carabinieri.*

*I quattro banditi erano giunti a Turate con una «Fiat 1500», targata Milano 5149M, rubata in precedenza, e mentre uno (con un casco da motociclista in testa) rimaneva al volante col motore acceso pronto a ripartire, gli altri tre sono entrati nella gioielleria mascherati con fazzoletti e calze da donna, che impedivano di scorgere i connotati. Uno dei malviventi aveva in mano un mitra e un altro una pistola: tutta la minaccia delle armi hanno mostrato il Villa (fratello di un orefice milanese che qualche anno fa era stato vittima durante una rapina nel suo negozio) ad aiutare le mani e hanno cominciato ad appropriarsi di tutto quanto era nella vetrina.*

*Proprio in quel momento una passante si è accorta di quanto stava accadendo, mettendosi a urlare e allarmando così la moglie dell'orefice rimasta nella retrobottega con i tre figlioletti, ancora ignara di tutto: la donna ha cercato d'intervenire, ma appena si è affacciata nel negozio è stata, a sua volta, costretta ad alzare le mani in segno di resa; la passante, però, non si è data per vinta ed è corsa a un vicino bar informando il padrone e gli avventori di quanto aveva visto. Una piccola folla si è diretta così verso l'orefeceria. La scena si è fatta drammatica. I tre banditi che erano nella gioielleria sono usciti di corsa, perdendo manciate di preziosi; è anche rimasto un colpo, esploso in aria dal malvivente rimasto in auto. Quindi la «1500» è ripartita rombando e, dopo aver svoltato a*

(Continua in 13ª pagina)

# Le quotazioni nelle Borse

*Un lieve progresso sui prezzi di ieri*

**A TORINO**

| | 3 | 4 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Redimibile 5 % | 109,40 | 109,10 |
| » 5 % | 109,50 | 109 — |
| Redimibile 5 % | 93,80 | 93,80 |
| » 5 % | 93,80 | 93,80 |
| Ricostruz. 5 % | 91,80 | 91,80 |
| » 5 % | 91,80 | 91,80 |
| Ricostruz. 5 % | 97,50 | 97,40 |
| » 5 % | 97,50 | 97,40 |
| Ed. Scol. 5 % | 94 — | 94 — |
| Ed. Scol. 5 % | 93,75 | 93,75 |
| Ed. Scol. 5 % | 93,65 | 93,65 |
| Ed. Scol. 5 % | 94 — | 94 — |
| Ed. Scol. 5 % | 94,50 | 94,50 |
| Ed. Scol. 5 % | 95,50 | 95,50 |
| Ed. Scol. 5 % | 95,50 | 95,50 |
| Ed. Scol. 5 % | 95,75 | 95,75 |
| Ed. Scol. 5 % | 96,50 | 96,50 |
| Ed. Scol. 5 % | 96,50 | 96,50 |
| Ed. Scol. 5 % | 96,50 | 96,50

# CRONACA CITTADINA

*Antipolio Sabin*

## Vaccinati già 8000 bambini

**Altre tre farmacie autorizzate alla vendita del siero Possono acquistarlo coloro che desiderano immunizzarsi privatamente**

*La vaccinazione in massa con il «Sabin» è proseguita ieri e domani nei vari centri predisposti per l'operazione con un ritmo molto soddisfacente. La vasta campagna propagandistica per indurre i genitori ad immunizzare i loro bambini contro la tremenda malattia ha avuto effetto positivo: oggi l'afflusso agli ambulatori dell'Ufficio d'Igiene è stato ancora più intenso di ieri. Complessivamente sono già ottomila i piccoli in città e provincia che hanno iniziato la profilassi antipolio.*

*Ricordiamo che nelle sedi dell'Ufficio d'Igiene si vaccinano i bimbi nati nel 1958 e anni seguenti (via Padre Denza) e quelli nati nel '58 e '59 e gli scolari delle elementari private (via Santa Chiara).*

*Nella sede della direzione sanitaria della Fiat, in via Marochetti, il numero delle vaccinazioni in programma per oggi è superiore a quello di ieri. Nelle scuole elementari la vaccinazione è cominciata stamane. Vengono immunizzati soltanto i bambini che hanno il consenso scritto dei genitori.*

*A coloro che intendono vaccinarsi privatamente si ricorda che per l'acquisto del «Sabin» nelle farmacie è necessaria la ricetta medica. Sono già cinque le farmacie che l'autorità sanitaria ha autorizzato a vendere il vaccino: corso Vittorio 65, corso Sommeiller 21, via XX Settembre 3, via Maria Vittoria 3, corso S. Maurizio 19.*

**TEMPERATURA DI OGGI**

| | |
|---|---|
| Massima | +10,4 |
| Minima | + 4,7 |

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +5,0; ore 8: +8,3; press. 740,5; umid. 81%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo instabile. Temperatura a Caselle: massima +13,0; minima +2,0; ore 8: +4,0.

**Per visitare gli stabilimenti della Fiat Mirafiori**

## A Caselle il capo di S. M. dell'aviazione americana

Il gen. Curtis Le May ricevuto dall'ing. Gabrielli

**Proverà anche alcuni modelli di vetture sportive**

Il capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica degli Usa, gen. Curtis Le May, è giunto questa mattina a Torino. E' arrivato all'aeroporto di Caselle insieme con alcuni alti ufficiali italiani ed americani.

Gli ospiti sono stati ricevuti all'aeroporto dal generale di squadra Olcaldese, comandante della prima Regione aerea e, per la Fiat, dal prof. Gabrielli con altri dirigenti.

Il gen. Le May ed i suoi seguito sono stati accompagnati alla Fiat Mirafiori dove il hanno accolti la Presidenza e la Direzione generale. Hanno visitato la stabilimento e quindi si sono recati alla sezione veltveli.

Oggi pomeriggio, dopo aver provato alcune autovetture sportive, gli ospiti ripartono per Vicenza.

**Iniziato in Assise il processo per il delitto passionale di Moncalieri**

## Con un colpo di pistola e 5 coltellate uccise la fidanzata: voleva lasciarlo

**L'omicida è un giovane siciliano: sparò due volte anche contro l'accompagnatore della ragazza ma senza colpirlo - Compiuta la folle vendetta, viene a Torino e si ubriaca «per trovare nel vino la forza di gettarsi nel Po» - Rinuncia al suicidio dopo avere indugiato a lungo in riva al fiume - I periti lo ritengono sano di mente - Durante il drammatico racconto dell'imputato sua madre cade svenuta per l'emozione**

I giudici popolari sono stati chiamati a giudicare, nel processo che ha avuto inizio stamane in Assise, un delitto tipicamente passionale, maturato nel tormento della gelosia e dell'amore perduto. L'omicida è Calogero Sibiono, 26 anni, da Butera, di Caltanissetta e dimorante a Torino in via Giolitti 40, operaio presso la fabbrica di pneumatici Pasteris. La sera del 8 novembre '62, a Moncalieri, uccise a colpi di pistola e di coltello la ex-fidanzata diciottenne Pierina Toniolo e sparò pure contro Francesco Passanisi, il giovane che accompagnava la ragazza, rimasto fortunatamente illeso.

Il Sibiono, noto fra gli amici come «Lillo» o «Barabba», è imputato di omicidio volontario e di tentato omicidio con l'aggravante della premeditazione.

Si erano incontrati la prima volta a Torino nell'estate del '61, in piazza Bengasi l'imputato e la Toniolo, veneta di Vo Vecchio (Padova) dimorante con la famiglia a Moncalieri, in via C. Colombo 18. Il siciliano si accostò subito attratto verso la giovane bruna e piacente, che lavorava nel medesimo stabilimento: ai intrecciò fra i due una stretta relazione sentimentale. I loro caratteri apparivano però in netto contrasto per la diversa educazione ricevuta e l'ambiente in cui fino allora avevano vissuto. «Lillo», legato agli antichi pregiudizi della sua chiusa gente siciliana, non comprendeva la mentalità moderna e spregiudicata di Pierina che, pur considerandosi fidanzata del Sibiono, si concedeva qualche svago, giustificato dall'età.

Con queste premesse gli scrosi erano inevitabili. La prima scenata violenta si ebbe nel marzo '62: Pierina, per essere andata a ballare con un coetaneo, ricevette dal geloso siciliano una scarica di percosse: dovette restare a letto per tre giorni.

La ragazza avrebbe voluto già da allora troncare la relazione ma le mancò il coraggio di fronte alla minaccia di «Lillo»: «Se mi lasci, ti ammazzo». Una domenica di maggio Pierina e «Lillo» sono soli in casa di lei. Il giovane estrae una pistola e la porge alla fidanzata, con due lettere nelle quali sono scritte frasi come questa: «Paolo mio, se ti senti l'animo forte ti do l'arma, andiamo in un bosco, ma le scorrioni del petto così sarò costretto di morire davanti a te».

La relazione si trascina ancora stancamente. La ragazza è sempre più terrorizzata dall'atteggiamento scomposto e sinistro del fidanzato che continua a manifestare i più tetri propositi: «Un giorno commetterò qualche sciocchezza, mi butterò nel Po o in un "giro d'ira" voglio ammazzare te e poi togliermi la vita».

Pierina è ormai convinta che «Lillo» è un esaltato; in agosto gli dice chiaramente che non vuole più saperne di lui, anche perchè nel suo cuore ha preso posto un altro sentimento, il lucoso ventiduenne Francesco Passanisi che fa il meccanico a Torino ed abita in via B. Galliari 10 bis.

In agosto l'ultimo litigio furioso: «Lillo» compie l'estremo tentativo di convincere Pierina a non abbandonarlo. Si accorge di aver perso irrimediabilmente la partita e l'amore si trasforma in odio implacabile. Nella sua mente turbata l'ingiustizia il pensiero ossessivo maniacale della vendetta. Ci sono ancora qualche intervento dei carabinieri perchè il Sibiono, malgrado la rottura, continua a perseguitare la ragazza e il nuovo fidanzato.

La tragedia è ormai imminente. Siamo in autunno dei «Lillo» è ormai convinta che «Lillo» è un esaltato; in agosto gli dice chiaramente che non vuole più saperne di lui, anche perchè nel suo cuore ha preso posto un altro sentimento, il lucoso ventiduenne Francesco Passanisi che fa il meccanico a Torino ed abita in via B. Galliari 10 bis.

I protagonisti della tragedia: l'assassino, Pierina Toniolo e Francesco Passanisi

In agosto l'ultimo litigio furioso: «Lillo» compie l'estremo tentativo di convincere Pierina a non abbandonarlo. Si accorge di aver perso irrimediabilmente la partita e l'amore si trasforma in odio implacabile. Nella sua mente turbata l'ingiustizia il pensiero ossessivo maniacale della vendetta. Ci sono ancora qualche intervento dei carabinieri perchè il Sibiono, malgrado la rottura, continua a perseguitare la ragazza e il nuovo fidanzato.

La tragedia è ormai imminente. Siamo in autunno dei

### Altri sei arrestati da Bergamo a Torino

Nel primo pomeriggio di oggi, sotto forte scorta di carabinieri, partono dal carcere di Sant'Agata, a Bergamo, gli ultimi sei arrestati della banda dei rapinatori di banche: Magnani, Carrisoli, Farnochi, Gorla, Desta, Vitali. In serata raggiungeranno i loro compagni alle «Nuove».

**La disperazione dei genitori del bimbo ucciso dal camion**

## "Avevamo lasciato casa nostra perché non ti mancasse nulla,,

**Salvatore Amarù era arrivato sei giorni fa dalla Sicilia - E' finito sotto le ruote di un autocarro**

Tragedia di immigrati in due impressionanti fotografie. La famiglia era giunta dalla Sicilia sei giorni fa alla ricerca di migliori condizioni economiche. Il padre si chiama Francesco Amarù, ha 45 anni e fa il muratore; la madre, Maria, ha 36 anni. Avevano portato con loro due figli: Salvatore, di 5 anni e Stefano, di 6. Altri tre ragazzi erano rimasti a Palermo in attesa di venire anch'essi a Torino.

Nella nostra città erano ospiti di cugini che abitano in via Moncalieri 66 al Gerbido. Ieri, alle 13,30, improvvisa la sciagura. Salvatore è sbucato di corsa da un vicolo per raggiungere il fratello e un cugino che andavano a vendere un bidone di spazzature. E' sopraggiunto un camion lungo la strada dal Gerbido e lo ha travolto.

Il bimbo è stato portato al Maurizlano dove i medici hanno tentato disperatamente di salvarlo. Uno sforzo, purtroppo, inutile: Salvatore è spirato dopo mezz'ora. La madre ha visto uscire dalla camera operatoria la salma su una lettiga. Ha strappato il lenzuolo, ha voluto abbracciare ancora una volta il figlioletto. «Abbiamo lasciato la nostra casa — ha gridato — perchè non ti mancasse nulla». Poco dopo, avvertita in cantiere, è giunta anche il padre e s'è accasciato disperato. Non vedeva assieme, ma si rassegnava a non vedere più il sorriso del piccolo Salvatore.

Alla notizia che il bimbo è morto il padre crolla a terra schiantato dal dolore

La madre sconvolta si getta sulla lettiga. Il padre è steso avanti

**Dopo avere tentato di avvelenarsi con il gas**

## Abbandona il cappotto sul ponte e scompare

**Rintracciato dalla polizia alle tre di notte - Aveva rinunciato al suicidio ed era andato in casa del padre**

Ieri sera alle 22,30 un passante trovava sul parapetto del ponte della Gran Madre, sopra l'arcata centrale, un cappotto ben ripiegato. L'uomo pensava la cosa più logica: che il proprietario dell'indumento si fosse gettato in acqua. Correva al bar più vicino e telefonava alla polizia. In una tasca del cappotto c'era un foglio vergato con frasi sconnesse: si poteva comunque capire che chi l'aveva scritto era disperato e intendeva uccidersi. Veniva anche trovato un libretto di pensione intestato all'invalido di guerra Claudio Almasso, di 43 anni, abitante in via Duchessa Iolanda 15. Gli agenti telefonavano a questo indirizzo e rispondeva la moglie dell'Almasso.

La donna diceva che il marito già nel pomeriggio aveva tentato di uccidersi con il gas. Se ne era accorta in tempo ed aveva telefonato al commissariato San Donato per chiederne l'intervento. Ma mentre era al telefono l'uomo era uscito e da quel momento non aveva più avuto notizie. Aggiungeva che da qualche tempo era depresso, si addormentava per un nonnulla e più volte aveva tentato di suicidarsi.

Gli agenti del commissariato Castello a cui era stato segnalato il ritrovamento del cappotto, prendevano accordi con i Vigili del Fuoco e insieme iniziavano le ricerche nel fiume. Le pattuglie e una squadra di Vigili gretrovarono le scandaglio fino alle 3, ora in cui il pianiere del commissariato riceveva una telefonata del padre dell'Almasso. L'uomo avvertiva che non era più il caso di continuare le ricerche: suo figlio aveva rinunciato a qualunque proposito suicida e si era rifugiato in casa sua.

### Taccuino del lettore

◆ **Per l'Associazione Ortica**la oggi alle ore 21,15 nella Galleria d'Arte Moderna, Paul Lemaire terrà una conversazione, illustrata da diapositive, sul tema: «Evolution moderne du chrysanthème».

◆ **Associaz. Massimo d'Azeglio.** I soci si riuniscono domani alle 20 al Tre Galline v. Bellezia 37.

◆ **Alla Fra Cultura Femminile** (v. Cernaia 11) oggi alle 17,30, conversazione del sindaco Anselmetti sul Teatro d'Opera.

◆ **L'Associazione Exilati d'Africa** ha eletto il nuovo direttivo: Giuseppe Levi (presidente), Romolo Zavattaro (vice presidente), Duilio Borrione (segretario), Giuseppe Bondicioli, Giuseppe Caramello, Giuseppa Cattano, Rosario Ciriaco (consiglieri).

◆ **Al Circolo Ital Dan** (v. Assarotti 5) stasera alle 21,15 conferenza del dott. Luigi Malle sull'arte gotica in Italia, illustrata con diapositiva.

◆ **L'Inps** ha indetto un concorso, per titoli ed esami, per due borse di studio (480 mila lire ognuna), destinati a laureati che intendano svolgere per sei mesi il compito di «ricercatore» presso il laboratorio idrotermale di Sarnano-gliore. Domande entro il 31 marzo.

contro l'acidità di stomaco

Portatela sempre con voi: ogni pastiglia è sigillata in confezione di cellophane.

Si prende ogni acque di colegio le bocce come una caramella

MAGNESIA BISURATA AROMATICA

SI PRENDE OVUNQUE FA BENE SUBITO!


*Lo «scandalo dei taxi»*

## Per la prima volta Vezzani si scagiona davanti ai giudici

**Il nuovo processo in Appello: la Cassazione aveva annullato la sentenza - Concussione o corruzione? - L'ex consigliere è in libertà provvisoria**

I magistrati della prima sezione della Corte d'Appello hanno ripreso in esame questa mattina la clamorosa vicenda che va sotto il nome di «scandalo dei taxi», in cui sono implicati l'ex consigliere comunale, rag. Mario Vezzani, ed il suo amico Ermete Fiorina.

Com'è noto, il Vezzani, già appartenente al Msrp, faceva parte, nell'inverno fra il 1958 e il 1959 di una commissione incaricata di vagliare le domande per l'assegnazione di licenze per le auto pubbliche. Forse il sospetto che il Vezzani avesse manovrato in modo da ottenere le licenze ai suoi raccomandati.

Le indagini accertarono l'esistenza di numerose irregolarità e quasi tutti gli aspiranti tassisti dichiararono apertamente che, per ottenere la licenza, occorreva versare somme di denaro. Indicarono come intermediario Ermete Fiorina il quale, secondo l'accusa, forniva i nominativi dei favoriti i quali dovevano poi corrispondere quattrini od offrire contoni regali.

Nel corso dell'istruttoria si appurò che alcuni aspiranti avevano pure consegnato radio, giradischi e televisori. Da altri, a garanzia delle ammesse promesse, erano stati intestati libretti, in conto deposito, a nome dei Vezzani o del Fiorina. L'addebito, formulato a carico di entrambi, fu di complicità in concussione.

Al primo processo, in Tribunale, il Fiorina rese ampia confessione, addossando gran parte della responsabilità all'antico Vezzani, latitante. Furono condannati a 3 anni e sei mesi di reclusione.

Nel successivo giudizio di appello la pena fu elevata, per il solo Vezzani, ancora contumace, a 4 anni, mentre venne confermata la condanna al Fiorina, con il condono di due anni per entrambi.

Il dibattito odierno si svolge in sede di rinvio dalla Cassazione che ha annullato la precedente sentenza dando incarico ai magistrati torinesi di chiarire se i due imputati si sono resi colpevoli di concussione o di corruzione, reato minore per il quale sembra più propenso il supremo collegio romano.

L'udienza di stamane riveste particolare interesse perchè il rag. Vezzani, costituitosi in carcere alle «Nuove», nel maggio '62, ed ora in libertà provvisoria, è stato per la prima volta interrogato in pubblica udienza.

L'ex-consigliere ha detto di non aver mai avuto contatti con alcuno degli aspiranti tassisti e di aver sempre avuto un atteggiamento di rifiuto di fronte alle richieste di favori. Ha aggiunto che, per quanto riguarda il Fiorina, «Mi è giunta soltanto qualcuna delle solite raccomandazioni e segnalazioni di cui ho tenuto conto nei limiti del lecito». E' stato quindi sentito il Fiorina che, avendo pagato il suo debito alla giustizia, è ora completamente libero. Dopo l'interrogatorio degli imputati ha preso la parola il P. G. dott. Vocca, che ha chiesto la conferma della sentenza della Corte torinese.

Nel pomeriggio parleranno i difensori, avv. Orazio Quaglia e Zeller per Vezzani, Avonto e Chiusano per Fiorina. La Corte (pres. Pacileo, cons. rel. Pratis, canc. Tedeschi) pronuncerà stasera la sentenza.

Il rag. Mario Vezzani

**HA AVUTO UNA GAMBA FRATTURATA**

## Un bimbo investito mentre va a scuola

**Era in ritardo - Ha attraversato di corsa via Valprato sbucando da dietro un'auto in sosta**

Un ragazzino che si stava recando a scuola è stato investito stamattina da un'auto: è ricoverato all'Istituto Maria Adelaide con trenta giorni di guarigione per la frattura della gamba destra. Franco Iastolino, di sette anni, abitante in via Alagna 10, era uscito di casa: era in ritardo ed ha attraversato via Valprato, nel tratto di via Cigna, di corsa, sbucando da dietro una fila di auto in sosta proprio nel momento in cui arrivava una «2500» guidata da Franco Giachino, abitante in via Medici 37. Lo stesso investitore ha caricato lo scolaro sull'auto e lo ha portato all'ospedale.

◆ Stamattina alle 7,30 è stato ricoverato al Martini il quarantaduenne Giuseppe Ingrassia, abitante in via Piossasco: poco prima attraversava a piedi via San Pietro in Vincoli: è stato investito da un'auto guidata da Salvatore Pace, di 35 anni, domiciliato in via Vibò 19. Portato all'ospedale con un'auto di passaggio, è stato ricoverato con prognosi riservata per grave stato di «choc» e lesioni al capo.

◆ Esercizi spirituali a Casa Lotizia (Sauza d'Oulx), dal 18 al 22 marzo. I corsi per studenti e giovani laureati sono tenuti dal prof. Mario Occhiena.

◆ Villa S. Croce (S. Mauro), casa di esercizi spirituali, compie 50 anni. I festeggiamenti si terranno il 12 marzo con l'intervento del vescovo ausiliare mons. Tinivella.

◆ Al teatro Carignano domenica alle 14,30 si svolge l'annuale manifestazione di moda acconciatura femminile.

◆ Al Collegio S. Giuseppe, sabato alle 16, si svolge la cerimonia della premiazione scolastica '62-'63.

## Veglia il ladro che dorme finché arrivano i rinforzi

**Padre di otto figli, era entrato nel cantiere per rubare - Sorpreso dal guardiano e portato in una baracca - Qui lo sconosciuto è stato vinto dal sonno**

*Un uomo è stato sorpreso stanotte mentre tentava di rubare in un cantiere di corso Siracusa, all'angolo con piazza Pitagora. Era quasi mezzanotte. Il guardiano — Francesco Panetta, di 37 anni — dormiva nella baracca quando la hanno destato rumori sospetti. E' balzato dalla brandina ed è uscito fuori. Nel buio ha visto un uomo che stava prendendo tre mattonelle di fili elettrici. Il Panetta si è avvicinato cautamente ed ha afferrato lo sconosciuto per un braccio, e Sei in trappola — gli ha detto — lascia stare quella roba». Il ladro s'è girato subito opponendo resistenza. «Sono padre di otto figli — ha detto con un nodo alla gola — l'ho fatto per loro. Non riesco a trovare lavoro. Non sono un delinquente».*

*Il guardiano è rimasto perplesso. Non sapeva se correre a telefonare alla polizia. Temeva che l'uomo gli sfuggisse e d'altro canto non si fidava a lasciare incustodito il cantiere. «Adesso viene con me nella baracca. Aspetteremo che arrivi qualcuno». I due sono entrati nella casupola di legno, ma lo ora dalla notte trascorrevano lentamente. Il ladro dopo un poco, vinto dalla stanchezza, si è addormentato su un pagliericcio; il guardiano è rimasto a sorvegliarlo.*

*Finalmente stamane sono arrivati i muratori: hanno visto l'insolita scena e qualcuno è corso a telefonare alla polizia. Scaglionio bruscamente, lo sconosciuto è stato condotto in Questura con una cinquecento della Volante. Qui la polizia lo ha identificato in Mario Colasso, di 32 anni, manovale, abitante alle Casermette di San Paolo. Agli agenti egli ha ripetuto la sua penosa storia. E' padre di otto figli — ha detto con un nodo alla gola — l'ha fatto per loro. Non riesco a trovare lavoro. Non sono un delinquente».*

### Un quadrimotore transoceanico consegnato a una società torinese

E' giunto ieri a Caselle un quadrimotore Douglas «DC 8» recante le insegne di una società torinese di trasporto aereo di recente costituzione che ha fatto dell'aeroporto della nostra città il suo scalo d'armamento. Si tratta del primo di una serie di tre apparecchi dello stesso tipo, a lunga autonomia, di grande capacità, due a qualche tempo fa impiegate sulla rotta transoceanica. E' stato acquistato dalla società per effettuare trasporti a domanda (i cosiddetti «charters»)

# Un viso astratto

Pareva giovanissima; per la figura lunga e sottile, quasi di adolescente, e per il viso pulito, senza nemmeno il rossetto sulle labbra grandi, dalla pelle liscia e leggera come hanno i bambini. Parlando rideva spesso, con tutta la bocca, e ridendo un tic le faceva socchiudere l'occhio sinistro. A quel suo riso troppo facile e pronto, l'occhio socchiuso non partecipava, quasi ammiccasse, lo rendeva ambiguo, e dava alla sua faccia una irregolarità piena di segreto e di interrogativi.

Aveva occhi molto grandi, di un grigio chiaro, quasi senza colore: le ciglia lunghe e scure, i capelli, ricciuti sulla nuca da un fermaglio, le cadevano lungo le spalle.

Dopo cena, lei aveva mangiato con attenzione e distacco allo stesso tempo, disse che desiderava camminare e mi avrebbe accompagnata a casa.

Fuori si scivolava nella strada bagnata che cominciava a gelare.

La notte molto scura, senza stelle, ci impediva di vedere dove posavamo i piedi. Mi disse di appoggiarmi al suo braccio: lei sapeva camminare con sicurezza anche sul ghiaccio.

Non ricordo perché tutto a un tratto — ci conoscevamo da poche ore — lei cominciasse a parlare di se stessa. Dimostrava vent'anni e ne aveva invece trentaquattro.

Sei anni fa, molto innamorata, aveva sposato il direttore della casa di spedizioni dove lavorava come interprete. Già da bambina aveva imparato il francese e l'inglese, ma stava studiando anche lo spagnolo per poter dare un esame che le avrebbe dato il diritto di concorrere a un posto di segretaria d'ambasciata. Voleva lavorare di nuovo. Parlava rompendo il suo discorso con quel poco aperto che le chiudeva l'occhio e aveva impressione di vedere due facce nella stessa faccia: l'una chiara, fresca di una giovinezza fiduciosa e serena che andava incontro alle cose e ai pensieri con slancio e irruenza: l'altra pensosa e segreta, che solo dall'intelligenza e dalla sensibilità attenta e vigile trovava la forza che muovo pensieri e azioni. «Vivevo — diceva con voce bassa e dolce — fino a poco tempo fa solamente di fantasie. Ero docile, perché non sapevo quello che volevo e, naturalmente ero egoista ed esclusiva. Ero sicura di amare mio marito e invece domandavo solamente, esigevo anzi. La dolcezza del mio carattere era in funzione di quanto volevo ottenere. Credevo di riuscire a farmi volere senza fine: continuare a vivere in quel modo mi pareva naturale. Il cerchio del mio egoismo che popolavo di fantasie, mi chiudeva intorno il vero aspetto della vita. A un tratto è accaduto qualcosa che non avrei mai pensato potesse accadere. Mi ha buttata per terra, senza forza per potermi rialzare in piedi».

Stette zitta un momento: disse quasi a me stessa: «Qualche cosa che l'ha offesa. E' difficile saper perdonare».

Subito riprese con uno scatto nella voce: «Ma perdonare è anche saper capire, è voler bene. Ora sì che io voglio bene a mio marito. Non è più come prima: vedeva solamente me stessa e lo aggredivo prendendogli un pezzo da una parte e appiccicandogliene un altro da quell'altra, secondo il mio comodo e il mio istinto che chiamavo amore e credevo fosse amore ed era solo femminile volontà di possesso, egoismo insomma: non ha nulla da vedere l'istinto con l'amore. Ora so che cosa posso e voglio dargli».

Si fermò, rise. L'occhio sinistro le si chiuse a fessura mentre quello destro, più chiaro nella notte, mi fissava estraneo al suo riso. «Se uno è sazio non desidera altro cibo. La colpa è dunque mia. In qualche cosa io gli mancavo. Se mai stata capace di bastargli non avrebbe avuto bisogno di altro. E' tutto qui. Ora non sono più tanto docile come sembravo. So dire "no" perché ho imparato a dire "sì", non solamente se mi comoda e quando mi comoda».

Ancora rise con quel suo strano riso che era solo sulle labbra scolorite e nei denti piccoli che mostrava tutti: «Varrebbe la pena di ritrovarsi buttati per terra molte volte se questo ci costringesse ad aprire gli occhi e guardarci intorno. E' straordinario scoprire quanti assurdi hanno le cose se si riesce a vederle vere, senza le sovrastrutture delle quali ci vestiamo per comodo o indifferenza o pigrizia. Io sono contenta di quello che ho sofferto. Lo benedico perché mi ha fatto svegliare. Prima vestivo di colori, frangoli, di nuvole quello che divertiva la mia fantasia, le cose vere della vita, e falsavo il loro aspetto per il mio gioco e il mio comodo. Anche le parole. Soprattutto i miei pensieri che ritrovavo ammuffati secondo il mio capriccio; invece tutto, parole, affetti, pensieri, immagini, e l'amore più di tutto, ha un aspetto suo, vero, una faccia precisa e aspra che ci vuol sempre coraggio a guardare. Ora mi illudo di essere riuscita a guardare con occhi puliti, liberi dal mio egoismo e dalle mie fantasie, con occhi veri, insomma».

Ero ferma davanti all'uscio della mia casa. Risi: «Di solito io non parlo mai di queste cose».

«Non ha figli, vero?» domandai.

«Non li desideravo nemmeno, prima. Ma ora sì, li voglio. Ora mi illudo di saper essere madre, di saper voler bene ai miei bambini non secondo quello che il mio istinto mi farà credere di dare loro e sarà solamente domandare, ma attenta ai loro bisogni e desideri. Ad amarli veramente, che è difficile, e non a credere di amarli, come ho creduto di amare mio marito. A voler il loro bene, insomma, senza pensare a me».

Eravamo arrivati davanti alla mia casa. Mi porgeva la mano. La vedevo camminare sola nella strada che la notte faceva gelata: pensavo che non le avevo domandato come si chiamava, né lei a me.

**Lea Quaretti**

## DOPO L'ARRESTO E L'INCARCERAZIONE A REGINA COELI

# Ippolito tenterebbe di difendersi allargando la portata dello scandalo

**Prima di seguire i carabinieri, l'ex segretario generale dell'ente nucleare ha consegnato al suo avvocato un lungo memoriale - Nel documento egli preciserebbe «episodi di malcostume riguardanti coloro che avrebbero dovuto controllare l'attività del Cnen» - I reati contestati al prof. Ippolito (fra cui quello di peculato continuato per 1 miliardo e 800 milioni) possono comportare una condanna sino a trent'anni di reclusione**

Roma, mercoledì sera.

*Il prof. Felice Ippolito ha trascorso la sua prima notte a Regina Coeli, apparentemente tranquillo anche se non è riuscito a chiudere occhio. La situazione dell'ex-segretario generale del Cnen è tuttavia per lo meno «difficile». Egli rischia infatti una condanna che teoricamente potrebbe arrivare a trenta anni di reclusione per una serie di reati che vanno dal peculato continuato aggravato per diverse centinaia di milioni (qualcuno ha detto che si tratta di un miliardo e 800 milioni di lire) a quelli di falso ideologico e falso in atto pubblico.*

*L'ex-segretario generale del Cnen ha perduto ormai la sua abituale fiducia in se stesso anche se è ben deciso a dare battaglia. Ormai non ha nulla da perdere per cui si può prevedere che alla prima occasione tenterà di tirare in ballo altre persone e di coinvolgerle nella situazione del Comitato nazionale per l'energia nucleare.*

*Ieri sera prima di essere arrestato il prof. Ippolito ha avuto un lungo colloquio con il suo difensore, avv. Adolfo Gatti, al quale ha consegnato un misterioso dossier con un suo memoriale in cui vorrebbe «mettere a nudo episodi di malcostume che coinvolgerebbero persino coloro che erano responsabili di non aver controllato l'attività del Cnen, pur avendo ricoperto per legge cariche nel comitato direttivo al quale spettava il compito di verificare la gestione amministrativa del Cnen». Ora almeno afferma il suo difensore.*

*Tuttavia Felice Ippolito è ben deciso a «difendersi attaccando» quanto più persone gli sia possibile.*

*«E' un uomo forte — ha detto ieri sera il suo avvocato che lo ha raggiunto presso la caserma del Nucleo di polizia giudiziaria dove era stato preliminarmente condotto — ha preso con molto coraggio la nuova situazione. Certo non pensava che si giungesse all'arresto, anche se era facile prevedere la incriminazione».*

*Felice Ippolito è stato tranquillo nella prima fase del suo arresto. Poi, allorché dopo una breve sosta nella caserma di via Palestro gli sono state messe le manette ai polsi, è diventato leggermente nervoso. Lo hanno infastidito particolarmente i lampi dei flashes dei fotografi che sul portone del carcere mandamentale di Regina Coeli, a via della Lungara, erano da tempo appostati per non farsi sfuggire la foto di rincalzo.*

*Uno choc — a quanto pare — sarebbe sopravvenuto stamane dopo la prima notte trascorsa in cella a pensare, pensare e pensare. Capita così a tutti gli imputati che affrontano per la prima volta la dura esperienza della detenzione.*

*I suoi legali, avvocati Adolfo Gatti e Giuseppe Sabatini, lo avevano avvertito c'è parecchi giorni che sarebbe stato opportuno il peggio, ma Felice Ippolito non aveva mai creduto che i magistrati inquirenti avrebbero deciso di arrestarlo. Riteneva che tutt'al più si potesse giungere a un processo in cui sarebbe comparso a piede libero.*

«Ho la coscienza a posto — andava ripetendo il prof. *Felice Ippolito* — la giustizia mi darà modo di difendermi e di spiegare come sono andate le cose. Dal Cnen non ho distratto nemmeno una lira e posso dimostrare come ho acquistato i piccoli beni di cui sono proprietario».

*Questa stessa frase egli aveva pronunciato cinque mesi fa, e precisamente la mattina del 27 settembre scorso, allorché con la stessa serenità con cui ieri ha affrontato i carabinieri, affrontò la Commissione ministeriale d'inchiesta nominata dal ministro per accertare se nella gestione del segretario generale dell'ente si fossero verificate irregolarità di carattere amministrativo.*

*Su quali basi il prof. Ippolito poggiasse la propria convinzione di uscire dallo scandalo senza conseguenze è difficile dirlo. La commissione ministeriale di inchiesta infatti riuscì ad accertare numerose irregolarità, tali da indurre l'allora ministro dell'Industria e Commercio, on. Giuseppe Togni, a decidere, dopo aver preso visione dei risultati dell'inchiesta, la sospensione del segretario generale dell'ente nucleare italiano e a trasmettere gli atti alla magistratura per accertare se le irregolarità amministrative raggiungessero gli estremi dell'illecito penale.*

*La macchina della giustizia si mise in moto. La istruttoria, data la delicatezza del caso, fu avocata dalla procura generale della Corte di Appello ed affidata a tre magistrati: i sostituti Cesare Saviotti, Ottorino Ilari e Bruno Bruno che si divisero i compiti per accelerare il ritmo dell'indagine e giungere al più presto alle conclusioni.*

*Felice Ippolito, con quella sicurezza che ha finora contraddistinto ogni sua azione, si presentò spontaneamente ai magistrati e fu interrogato per quattro giorni. Ogni volta che usciva dallo studio del dottor Saviotti appariva calmo, sereno e sorridente.*

*Fallì per tre scrutini la parte più delicata della indagine, la ricostruzione della attività del Cnen dal punto di vista amministrativo nei tre anni in cui Ippolito ricoprì la carica di segretario generale e cioè dal 1960 al 1963. Furono così stralciati tutti i documenti del Cnen che furono nelle mani dei periti contabili, i quali, soltanto dopo qualche mese, riusciranno a ricostruire l'edificio amministrativo e l'uso di 75 miliardi fatto dal «dittatore del Cnen».*

*Venne dunque la incriminazione del prof. Felice Ippolito che fu resa nota in maniera clamorosa. Da un ordine di sequestro si seppe infatti che era stato iniziato un procedimento penale nei confronti del docente napoletano per i reati di peculato continuato aggravato e interesse privato in atto di ufficio.*

*Le indagini del magistrato continuarono con l'interrogatorio dei componenti del comitato direttivo del Cnen, presieduto al tempo della gestione Ippolito dall'attuale ministro del Tesoro on. Emilio Colombo che fu interrogato per ultimo.*

*Fu accertato che in circa trenta episodi e varie circostanze si sarebbero verificati illeciti penalmente perseguibili. Fra l'altro si fa carico al prof. Ippolito:*

1) di aver reso inoperoso l'ufficio progetti del Cnen, ricorrendo a privati, con scopi ben precisi;
2) di aver ordinato progetti costosissimi ed inutili;
3) l'aver fatto fare collaudi a professionisti interessati alle costruzioni o alle progettazioni;
4) l'aver concesso ai dipendenti anticipi sulle liquidazioni non ancora maturate;
5) l'essersi astenuto dal liquidazione nell'ordine di varie decine di milioni;
6) l'aver dato appalti a società in cui era stato precedentemente interessato;
7) l'aver aperto un conto corrente con la Banca del Lavoro a proprio nome con i fondi destinati all'ente;
8) l'aver sovvenzionato iniziative che nulla hanno che fare con la scienza nucleare.

*Felice Ippolito si difende affermando di aver sempre fatto gli interessi dell'Ente che dirigeva e che, se uscito dalle sue funzioni, lo fece esclusivamente perché il comitato direttivo si riunisse di rado e quindi non poteva provvedere con immediatezza alle esigenze scientifiche e amministrative del Cnen in cui lavoravano altre duemila persone.*

*L'istruttoria sullo scandalo del Cnen si concluderà dunque fra quaranta giorni. I magistrati procedono con il rito sommario e dopo quaranta giorni dall'arresto devono decidere se rinviare o meno a giudizio l'imputato.*

*Come scoppiò lo scandalo del Cnen? L'iniziativa fu presa dall'on. Saragat. Il ministro Togni, alle prime voci di irregolarità nell'amministrazione dell'ente di Stato, dispose l'inchiesta amministrativa, conclusasi con i noti risultati.*

*Dopo l'inchiesta ministeriale ci fu quella giudiziaria che ora ha determinato l'ordine di cattura per il prof. Felice Ippolito.*

**R. T.**

## Gli articoli del codice penale riguardanti il «caso Ippolito»

*Ecco quanto prevede il Codice penale per i reati contestati al prof. Felice Ippolito:*

### Peculato aggravato continuato

«Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso di danaro o di altra cosa mobile, appartenente alla pubblica amministrazione, se l'appropria, ovvero lo distrae a profitto proprio o di altri è punito con la reclusione da tre a dieci anni e con la multa non inferiore a 40 mila lire.

«La condanna importa la interdizione perpetua dai pubblici uffici. Nondimeno, se per circostanze attenuanti viene inflitta la reclusione per un tempo inferiore a tre anni, la condanna importa la interdizione temporanea».

### Falso in atto pubblico

«Il pubblico ufficiale che, nell'esercizio delle sue funzioni forma, in tutto o in parte, un atto falso o altera un atto vero è punito con la reclusione da uno a sei anni. Se la falsità concerne un atto o parte di un atto che faccia fede fino a querela di falso, la reclusione è da tre a dieci anni».

### Falso ideologico

«Il pubblico ufficiale che ricevendo o formando un atto nell'esercizio delle sue funzioni, attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o è avvenuto alla sua presenza o attesta come da lui ricevuta dichiarazioni a lui non rese, ovvero omette o altera dichiarazioni da lui ricevute o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto è destinato a provare, soggiace alla pena previsto per il falso in atto pubblico cioè da tre a dieci anni».

### Interesse privato in atti d'ufficio

«Il pubblico ufficiale che, direttamente o per interposta persona o con atti simulati, prende un interesse privato in qualsiasi atto della pubblica amministrazione presso la quale esercita il proprio ufficio, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con multa da lire quarantamila a ottocentomila».

## Sopporta il male con serena fermezza

Una recente istantanea di re Paolo di Grecia, le cui condizioni si sono ulteriormente aggravate (Telef.)

### In tutto il Paese si prega per il monarca morente

# Ultimi disperati tentativi per salvare re Paolo di Grecia

**E' giunto in volo dalla Germania (portato da un aereo militare americano) un farmaco con il quale si tenta di sciogliere i grumi di sangue che bloccano le vene di una gamba e di un polmone - L'inconveniente alla vescica sembra regredire - Ieri sera non c'erano speranze - Il medico personale del sovrano ha dichiarato: «La fine è ormai prossima»**

*Nostro servizio particolare*

Atene, mercoledì sera.

Re Paolo di Grecia «dorme tranquillo», ha annunciato stamane il segretario del sovrano, Costantino Choidas. Poco prima si era appreso che era giunto a Palazzo Reale il decoagulante attesa con ansia dalla Germania Occidentale. Le condizioni del re rimangono estremamente gravi. Anche se egli ha potuto trovare qualche ora di riposo le complicazioni degli ultimi giorni preludono praticamente a ogni speranza.

In tutto il Paese si prega per il re degli ellani. Nelle prime ore il silenzio è stata accolta con ogni serenità al porto del Pireo la sacra icona della Madonna di Tinos, che l'arcivescovo Crisostomo, Primate greco-ortodosso, ha poi fatto portare, accompagnandola personalmente, al Palazzo Reale, situato a 25 chilometri di distanza.

E' stato lo stesso re Paolo ad esprimere il desiderio di avere accanto a sé la venerabilissima immagine. Era stato quando l'arcivescovo è arrivato alla villa di Tatoi, ed ha baciato l'icona. Poco dopo si è assopito. Uno dei medici curanti ha dichiarato che per tutta la mattina re Paolo era rimasto in buone condizioni di spirito, «con la mente limpida e senza agitazione». Ma ha soggiunto che incombe sull'ammalato il pericolo dell'avvelenamento generale dell'organismo, dato che non salata il processo di ricambio. Il blocco renale persiste, ma si va attenuando.

Il medico personale del sovrano, dottor Tomaso Doxiades, ha dichiarato ieri pomeriggio: «Il pericolo non è immediato ma abbiamo ritenuto doveroso avvertire i familiari e il governo della ormai prossima fine dell'augusto infermo. Ora egli sta riposando serenamente». «Serenamente» — ha soggiunto — perché è sotto l'effetto dei sedativi».

Il farmaco decoagulante, che sarà impiegato per cercare di sciogliere i grumi sanguigni formatisi alla gamba sinistra e al polmone destro, dopo l'operazione allo stomaco, è stato portato ad Atene da un caccia a reazione dell'aviazione americana, partito dalla base di Wiesbaden. Si attende ora con impazienza di sapere se il farmaco sia già stato somministrato, e quale reazione abbia avuto l'organismo dell'anziano infermo.

A prelevare nell'isola Egea di Tinos, a 128 chilometri da Atene, l'immagine della fama miracolosa è stato inviato il cacciatorpediniere della regia marina ellenica «Sphendoni». L'icona, che venne scoperta a Tinos nel 1822, raffigura la Vergine Maria, ed è venerata in tutta la Grecia. Due volte all'anno, il 25 marzo e il 15 agosto, migliaia di pellegrini confluiscono a Tinos da ogni parte dell'Ellade ed anche da altri paesi, non esclusa la Turchia, per prendere parte alle solenni funzioni religiose. Anche a Cipro la comunità greco-ortodossa ha in speciale venerazione l'icona, e frequenti sono i pellegrinaggi di ciprioti a Tinos.

A ricevere l'immagine sul molo del Pireo, con l'ottantaquattrenne arcivescovo Crisostomo e con il Sacro Sinodo (il supremo organo amministrativo della Chiesa ortodossa greca) il principe ereditario Costantino, al quale è stata affidata la reggenza del Regno. Tutti hanno pregato per qualche istante in profondo raccoglimento, poi il corteo ha preso la via di Tatoi. A prendere l'icona a bordo dello «Sphendoni» si erano recati quattro ammiragli, che poi l'hanno portata a Crisostomo; ed uno ad uno Costantino e i dignitari che lo avevano accompagnato, fra cui il premier Papandreu, si sono accostati facendo il segno della croce, e hanno baciato la cara immagine. Questa misura circa trenta centimetri per quindici, ed è solitamente custodita nella Chiesa dell'Annunciazione a Tinos.

**Giorgio Androulidakes**

## Un fucile americano «spara» raggi elettrici

BOSTON, mercoledì sera.

La «Masen Optics Inc.», di Boston ha annunciato di essere riuscita a mettere a punto un fucile elettrico che invece di proiettili «spara» raggi elettrici. I disegni ed il prototipo di questa nuova arma sono già stati messi a disposizione dell'esercito degli Stati Uniti.

Il fucile vero e proprio è più leggero dell'«M-1» ed è azionato da un gruppo di pile pesanti una dozzina di chilogrammi. Il raggio emesso da quest'arma non è mortale, ma è sufficiente ad appiccare il fuoco ai vestiti di un soldato e può rendere cieca una persona entro un raggio di un miglio.

Naturalmente potrebbe venire usato per dar fuoco a distanza ad esplosivi o mine. Non essendo soggetto alla legge di gravità, il raggio raggiunge l'obiettivo in linea retta.

## Si apre una portiera e precipita dall'aereo

NEW YORK, mercoledì sera.

Un membro dell'equipaggio di un quadrimotore militare da trasporto americano è precipitato nel vuoto quando una delle portiere dell'aereo si è improvvisamente aperta mentre l'apparecchio sorvolava la zona di Knoxville. Un altro membro dell'equipaggio è stato trattenuto appena in tempo dai suoi compagni, quando stava per subire la stessa sorte, riacchiato pure lui dal vortice d'aria.

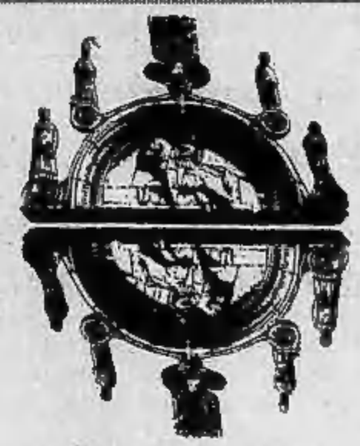
La portiera, nell'aprirsi, ha danneggiato l'elica di uno dei motori, che è stato immediatamente fermato dal pilota.

## Arrestate cinque persone per un dissesto di 200 milioni

Modena, mercoledì sera.

(o. b.) Cinque persone di Carpi sono state arrestate e denunciate per bancarotta fraudolenta. Secondo notizie ancora ufficiose, il dissesto si aggirerebbe sui 200 milioni. Gli arrestati sono Enzo Meschiari di 46 anni e Giovanna Brevigliori di 44, titolari di un magazzino di confezioni, il loro figlio Mauro di 28 anni, Corrado Muzi di 51 e Dolores Righi di 34; questi ultimi due risultano iscritti presso la Camera di Commercio di Modena come imprenditori commerciali.

La dichiarazione di fallimento della ditta dei coniugi Meschiari risale allo scorso anno. Dopo la sentenza, le indagini dell'autorità giudiziaria avrebbero appurato l'esistenza di responsabilità da parte delle cinque persone coinvolte nella bancarotta, per cui la competente sezione del reati è stata notificata agl'interessati insieme al mandato di arresto ordinato dal giudice istruttore del tribunale di Modena.

SOCIETA' E COSTUME

Panorama monografico di storia sociale e tecnologica, dalla Grecia antica all'800 italiano, a cura di Mario Attilio Levi con la collaborazione di eminenti specialisti.

NUOVISSIMA COLLANA DI TESTI STORICI, APPASSIONANTI E VIVI COME UNA CRONACA DI OGGI: COME VESTIVANO, MANGIAVANO, PREGAVANO, AMAVANO, LITIGAVANO, COMMERCIAVANO, LAVORAVANO, MORIVANO I NOSTRI ANTENATI?

Dall'esame dei ritrovati archeologici, delle testimonianze scritte, delle nuove scoperte, tutto un diverso e vivo modo di intendere la storia, scientifico e spregiudicato, rigoroso e leggibilissimo, si offre in questi nuovi volumi che ridimensionano la "Grande Storia", radicandola nel flusso riscoperto dei piccoli eventi di tutti i giorni, chiariti nelle loro ragioni, nella loro realtà tecnica, affettiva, banale e culturale.

UTET Sono usciti i volumi "Grecia Antica" "Roma Antica". Ciascuno L. 14.000. Il volume "L'Italia nell'800" è d'imminente pubblicazione.

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo dell'opera SOCIETÀ E COSTUME
nome .....
indirizzo .....


**Fenomeni astrali e previsioni generiche:** Luna in Sagittario, quadrato a Urano; Mercurio opposto a Urano; Venere in sestile a Saturno. Conclusioni affettive. Sviluppi considerevoli dei vostri progetti. Offerta buone da non sottovalutare. Possibilità di risolvere vecchi problemi. Incontri che riaccendono amicizie. Tipi: **Toro**, **Leone** e **Pesci**.

**Toro** - *Lavoro:* giornata intensa per il lavoro e per il suo sviluppo in avvenire. Dovrete difendervi dalla concorrenza. Soluzione di una complicata situazione economica. *Vita affettiva.* Incontro e decisione importante con esito fortunato. *Salute:* ottimo stato organico. Ritrovo di energie che non faranno pesare la giornata lavorativa.

**Leone** - *Lavoro:* lavoro e rapporti sociali sotto buoni auspici italiani. Conoscerete gente intelligente e buona consigliera. *Vita affettiva:* malintesi e pettegolezzi neutralizzati con una buona dose di sangue freddo. Decisione che rivoluzionerà l'amore. *Salute:* disturbi reumatici a fegato in disordine. Curatevi con leggeri decotti e regime alimentare vegetariano.

**Pesci** - *Lavoro:* tenderete ad esagerare e a forzare eccessivamente le vostre attività. Modestia e pazienza e attendete tempo migliore per i colpi di testa decisivi. *Vita affettiva:* avrete presto la possibilità di equilibrare una relazione sentimentale od un'altra pesante e non voluta verrà eliminata. *Salute:* momenti di stanchezza o malessere.

Previsioni generiche per l'Acidia: avrete molti passi da fare per risolvere due questioni delicate. Tuttavia perderete l'orientamento alla fine del vostri sforzi. Gemelli: nuova forza che vi spingerà a prendere iniziative eccezionali. Procurate di superare gli ostacoli senza eccitarvi troppo. Cancro: un breve periodo di confusione che sarà provocato da notizie strane. Avete bisogno di liberarvi da una catena pesante e dannosa. Vergine: passionalità eccessiva che vi farà lanciare a capofitto in una meravigliosa avventura. Ispirazioni artistiche che sarà bene assecondare. Bilancia: dalle indicazioni astrologiche deduco che questa è la giornata adatta per sistemare i vostri interessi. Seguendo il significato dei segni del giorno prima, avrete ottime indicazioni per il gioco d'azzardo. Scorpione: avventura sentimentale. Dono opure invito. Troverete pace e armonia in serata. Sagittario: momento propizio per viaggiare e per imbastire imprese di compra-vendita. Trovi etc amici pronti ad appoggiarvi. Capricorno: raccoglierete stima e fiducia. Armonie in famiglia. Acquario: non abbiate dubbi e andatevi alla corrente se volete giungere alla meta. Dovrete occultare i vostri segreti pensieri.

**T. Palamidessi**

...è passato anche Lei al Cinzano Soda!

**Genuino, tutto naturale**
Cinzano Soda è un aperitivo
come dev'essere un aperitivo:
giustamente alcoolico, schietto e deciso,
senza sofisticazioni.
Per questo ogni giorno
qualcuno in più
"passa al Cinzano Soda"!
**E voi, l'avete mai provato?**

**Cinzano Soda**

*Cin Cin... Cinzano Soda!*

*Rivoluzione nelle pettinature*

# CADONO LE TESTE COTONATE

**I capelli dovranno essere corti, lisci, appiccicati al capo, con poche onde piatte ed aderenti Scomparsi i tacchi alti e le chiome gonfie, le donne si trovano ad aver perso venti centimetri di altezza - La nuova acconciatura si chiama alla «colibrì» che è quanto dire uccello mosca**

Capelli lisci, frangetta lunga che copra la fronte e spiove sugli occhi, testina piccola, ecco i canoni della nuova moda per la pettinatura

Nostro servizio particolare

Parigi, mercoledì sera.

Nel panorama femminile di Parigi da alcune settimane è in corso una silenziosa rivoluzione che dalla sala dei grandi «ateliers» è scesa in piazza: qualcosa sta cambiando ed ancora l'occhio non si è abituato; se pur a Parigi non si fa gran caso quando avvengono mutamenti nella moda, questa volta la novità non passa certo inosservata. Questa può essere detta la rivoluzione delle pettinature o, se preferite meno il linguaggio con cui si esprimono i grandi parrucchieri, la «rivoluzione del capello». Per solito quando si vuol dare importanza a qualche cosa si cerca di valorizzarla aumentandone il numero, usando insomma il plurale. I grandi maestri dell'arte delle chiome invece mettono al singolare quelli che di consueto vengono pensati al plurale e così invece che dei capelli, intesi per solito come pluralità, parlano per esempio del modo di valorizzare «il capello», di accorciare, muovere, ondulare «il capello» impiegando quello che dovrebbe esser definito un singolare «maiestatis». Si vede che in quegli ambienti usano così.

Nel mondo del capello ci sono molte novità e se la signora Rossi «è la page» ne sono informate o già sono corse ai ripari con anche le sarte, le commesse, le impiegate e la grande categoria sociale delle casalinghe si sono mosse con il risultato di cui dicevo prima o cioè di una profonda trasformazione del panorama femminile. Ricordate quello che è successo fulmineamente una primavera di molti anni fa quando le gonne sono salite al di sopra dei ginocchio? Sembrava che le strade avessero cambiato aspetto, si fossero ringiovanite e dipinte in rosa. Ora l'operazione è inversa e invece che salire dal basso, scende dall'alto. Eravamo abituati alle chiome cotonate, alle alte pettinature ottenute con quel modo particolare di trattare «il capello», che richiedeva in una maniera speciale di usare il pettine di modo che, con potendo moltiplicare i capelli come quantità, veniva fatta nei loro riguardi una operazione di piena impiego sfruttandone la lunghezza. Quando questa non bastava ecco la schiera dei sostegni di crine fatti venduti per sopportare il peso di quelle ardite costruzioni che, in media, si alzavano per quasi venti centimetri. Tutto ciò è finito. E' passata l'epoca dell'«alta-statura-facile», delle donne tipo Watussi con l'aiuto di dieci centimetri di tacco e di una torre Eiffel di capelli. Ora i tacchi sono quasi rasi a zero già da un anno, scompaiono le colonature e le donne si trovano l'altezza ridotta di due spanne. Tornano di moda i tipi statuari di Tanagra, le fragili damine settecentesche, le Veneri tascabili.

I capelli dovranno essere corti, lisci, appiccicati alla testa come se si trattasse di pettinature di annegate. Usano ancora le grandi frange sulla fronte che scendono fino a metà del naso e conferiscono alla fisionomia quell'aspetto che ricorda (da lontano, sia ben chiaro, da lontano) la inconfondibile sembianza dei cani da pastore bergamaschi anche perché dovendo i capelli essere lisci, è facile che finiscano per diventare un poco lapidi. Mentre fino ad ora la pettinatura era imponente, valorizzava la massa dei capelli gonfiandoli, avvolgendo il capo in volute morbide o con movimenti di ricci a tutto tondo tanto che si usava persino la definizione di pettinature scolpite, ora invece si è passati, per contrasto e reazione, al polo opposto. La pettinatura di moda deve fare la testa piccola, le capelli devono essere poche e piatte seguendo una cadenza naturale secondo la forma del cranio, non più con effetti di leggerezza ma al contrario quasi di peso; le chiome devono essere considerate come volume, come massa, tanto che viene spontaneo il ricordo ed il paragone con le pettinature delle donne romane quali le vediamo nella statuaria del periodo della tarda repubblica.

Questo acconciature s'adattano particolarmente bene ai capelli scuri, alle chiome corvine, ai tipi, del resto ora ovunque di gran moda, di donne asiatiche od orientali. Per le bionde occorre far ricorso a particolari accorgimenti e valorizzare, tanto più ora che va di moda la testa oro, i riflessi come se si trattasse di lampi metallici. Tutte le sfumature sono usate: ma passano di moda quelle bionde rosate e quella color cenere che tende quasi al verde.

Insomma le modificazioni nelle pettinature sono sostanziali. Non si tratta di uno sviluppo secondo una certa linea, ma di un profondo cambiamento che richiede una impostazione nuova e quindi impone il ricorso, almeno per la prima volta, ad un esperto parrucchiere. Non è giusto parlare di chiome alla garçonne come usavano verso gli anni trenta, ma, per esemplificare il tipo di moda, si può ricordare l'inconfondibile acconciatura di una attrice recentemente scomparsa, la Carmen Boni, che ai suoi tempi tante volte interpretò parti di «sciuscià». Le teste dovranno essere, per quanto è possibile, piccole; sono definite alle colibrì, testine da uccelli mosca (con riferimento soltanto all'aspetto non al cervello). Già molte artiste si sono adeguate alla nuova moda e pochi giorni or sono Romy Schneider, in partenza per Roma, è stata vista con una pettinatura tutta aderente come fosse incollata alla testa. Gli scarmigliati ragazzi romani dovranno trovare un neologismo sul tipo di quello, invero azzeccato, con cui avevano definito la moda ora tramontata. Le ragazze dalle alte teste a cespuglio, con il tatuccio, venivano chiamate «capellone», termine destinato a scomparire rapidamente come rapidamente si era imposto.

**al. vi.**

# Daniela Rocca già rinsavita?

## *Ieri sera ha tenuto una conferenza-stampa*

**Una drammatica, cinematografica descrizione della crisi fatta dall'attrice davanti ai giornalisti - Il medico dice che si è sentita male per le conseguenze di un'epatite virale, congiunta a una cura dimagrante**

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Le condizioni di Daniela Rocca sono nettamente migliorate. Alla origine del suo collasso di nervi, che aveva fatto temere il peggio per tutta la giornata di ieri, è soltanto una epatite virale. «Una terribile colica» ha detto il primario della casa di cura che la ospita, «ma niente di grave né di irreparabile. Ora, Daniela ha solo bisogno di riposo, di molta distensione e relax. Tra venti giorni, al massimo per la fine del mese, sarà certo tornerà più in forma di prima». «All'origine del male — ha continuato il medico — c'è anche un forte deperimento organico, dovuto ad una cura dimagrante».

«E' vero — le è stato chiesto — che gli infermieri l'altra sera hanno dovuto metterle la camicia di forza?». Il professore ha smentito seccamente, e ha anche tenuto a precisare che mai i medici della clinica neuropsichiatrica del Policlinico l'hanno visitata.

Mentre nei corridoi al secondo piano della clinica il professore intrattiene i pochi presenti, Daniela Rocca giace nel suo lettino. Dorme già da qualche ora; ha cominciato la cura del sonno. A tarda sera, la cena (un liquido con sostanze vitaminiche) le è stata somministrata per via endovenosa, come ad ogni brava paziente nei primi giorni della cura. L'attrice non ha più forze, giacché l'alta febbre ha vinto a dura prova la sua fibra, per fortuna assai robusta. Come è noto, infatti, l'epatite di questo tipo è provocata da un virus che si annida nel fegato e determina un processo infettivo, in alcuni casi assai rapido, con forti febbri e perdita di conoscenza. Ricordate, in media ogni tre anni, questo virus fa la sua comparsa da noi. Nel 1948 si ebbe, come tutti ricordano, una vera e propria epidemia, purtroppo mortale per la quasi totalità dei casi. Questa volta, per fortuna, si tratta di una forma assai blanda.

A tarda sera, Daniela ha potuto ricevere un gruppetto di giornalisti.

«La sera di sabato — ha cominciato Daniela Rocca — ero rimasta in casa con un gruppetto di amici che erano invitati a cena. Durante tutta la serata avevo avvertito un malessere crescente, che pure tentavo di nascondere agli ospiti fingendo un'allegria e un buonumore che non provavo certo. Credevo anche che a furia di non pensarci e di mostrarmi allegra, alla fine il malessere sarebbe scomparso. Vampe di calore mi salivano sul viso, provavo brividi in tutto il corpo. Ad un certo punto dovetti alzarmi e avvertii tutto il peso della stanchezza cui avevo dovuto sottopormi durante la cena per non dimostrare il mio stato.

«Improvvisamente sentii che le forze mi mancavano, quasi quasi per cadere; ma mi ripresi di riprendermi. Dal salotto alla mia camera di letto ci sono circa otto metri di corridoio. Furono i più lunghi della mia vita. La fronte mi scottava, gli occhi mi ardevano dentro, la testa era diventata di sasso, nelle orecchie sentivo un ronzio assillante. Tenendomi, anzi aggrappandomi con le mani ad ogni oggetto che trovavo, avanzai lentamente, sicura di riuscirvi, fino alla mia camera da letto. Camminavo obliquamente cercando le pareti per non cadere. Non so quanto sia durato. Forse pochissimo, ma mi sembrò un'eternità.

«Alla fine mi ritrovai distesa sul letto di traverso, con gli occhi sbarrati al soffitto. La testa mi doleva meno, ma i brividi erano aumentati. Caldo e freddo insieme. Avrei voluto dirmi coperta sulle spalle e sul petto, e nello stesso tempo un secchio d'acqua gelata sul viso. Cominciai ad aver paura: Chiamai — fra dolori lancinanti che mi facevano contorcere — i miei amici che, ovviamente, si sono spaventati più di quanto avrebbero dovuto. Vidi le scale in un girotondo di baluardi e di gradini che mi ballavano davanti agli occhi. Non so come arrivai alla macchina: fu così che arrivai quasi fino al quell'incubo».

**Luca Giurato**

### Suicidio collettivo di 4 ragazzi in America

**KANSAS CITY, merc. sera.**

I corpi di quattro giovani, due ragazzi di 17 e 15 anni e due ragazze di 14 e 12 anni, sono stati scoperti ieri in un seminterrato disabitato di Kansas City.

Sembra che si tratti di un suicidio collettivo col gas, attuato 12 giorni fa. Lo due ragazze, fuggite da un pensionato erano ricercate dalla polizia dal 17 febbraio.

I quattro giovani erano sdraiati vestiti su un letto.

L'attrice Daniela Rocca nel salotto della sua abitazione romana ove sabato sera fu colta da una terribile colica (Telefoto a «Stampa Sera»)

*Il delitto del manovale violeo a Ferrara*

# L'assassino della fanciulla tradito da tracce di fango

**La giovane, che aveva 13 anni, si è difesa dalle brame dell'aggressore che l'ha selvaggiamente colpita con un pezzo di legno e poi ne ha nascosto il cadavere in un frutteto**

Dal nostro corrispondente

Ferrara, mercoledì sera.

Le scarpe sporche di mota e un po' di fango sui pantaloni hanno tradito Armando Corte, il ventinovenne manovale edile che domenica, tra le 18,30 e le 19, ha ucciso con una randellata, dopo averla tentato di violentarla, la tredicenne Marisa Morini. Il fatto, accaduto a un tiro di schioppo fuori del paese di Fossanova San Biagio, una caratteristica borgata contadina a dieci chilometri circa dal capoluogo, è stato ricostruito ed esposto nei suoi minimi particolari nel corso di una conferenza-stampa.

La ragazza, come già abbiamo pubblicato, era uscita di casa domenica pomeriggio verso le 17 per recarsi al bar del paese ad assistere ad una trasmissione televisiva dedicata ai ragazzi, promettendo ai genitori che sarebbe rincasata prima delle 18,30. Anche al fratello Mario, di 11 anni, trovato nel bar, Marisa aveva confermato il suo proposito di ritornare al termine della trasmissione. E così fece. Uscì dal bar Baraldi verso le 18,40, fu vista avviarsi con la sua bicicletta verso la strada di casa, poi più nulla fino a lunedì mattina, quando, dopo una nottata di ricerche, uno dei suoi fratelli, mentre si recava al lavoro, avvistò la bicicletta della sorella già dalla scarpata di un argine, e, poco lontano, le sue scarpe. Avvertiti i genitori, il giovane Morini si preoccupò di presentare denuncia ai carabinieri della stazione di Porta Reno, i quali immediatamente iniziarono le indagini.

Dapprima si pensò ad uno sbaglio, si suppose che la ragazza, perduto l'equilibrio, fosse finita nel piccolo canale. Le ricerche nelle acque basse non portarono alcun frutto; si allora si pensò a qualcosa di più grave: a un assassinio. I carabinieri, con grande spiegamento di forze (fu chiesto anche l'aiuto della compagnia di Bologna), iniziarono a interrogare tutti coloro che avevano visto, o avuto contatto con la Morini dalle 17 alle 18,30 di domenica. Ed è stato appunto grazie ad un particolare fornito da uno degli interrogati, precisamente uno dei fratelli della ragazza, che le autorità hanno potuto risalire a tempo di record al mistero. Mario Morini, infatti, aveva notato nel bar (cosa confermata da altri) che il suo vicino di casa, Armando Corte, solitamente pulito quando scendeva in paese, la sera della scomparsa di Marisa s'era presentato con evidenti tracce di fango sui pantaloni e sulle scarpe. Questo fatto ha indotto i carabinieri a prelevare nella notte della sua abitazione il Corte.

Dopo un paio d'ore di interrogatorio, nel corso del quale l'indiziato è anche caduto in alcune contraddizioni, il Corte ha finito con l'ammettere di avere ucciso la Morini, ma per disgrazia. Infatti ha detto che l'aveva urtata involontariamente in bicicletta e che Marisa, cadendo, aveva battuto la testa sul manubrio, al che egli s'era talmente spaventato che aveva trascinato il corpo nel frutteto e l'aveva occultato con un paio di fascine, fuggendo poi a casa.

La confessione ha retto fino al momento del responso del sanitario del reparto di medicina legale di Ferrara, che durante la notte ha effettuato l'autopsia. La diagnosi ora troppo chiara: decesso per sfondamento della base cranica da corpo contundente. Interrogato ancora e successivamente portato, verso le 6 di ieri mattina, sul luogo del delitto, Armando Corte ha finito con il confessare. Sì, egli aveva avvicinato Marisa dopo averla rincorsa all'uscita del bar, l'aveva urtata appositamente per farla cadere dalla bicicletta e quando lui, avvedutasi delle intenzioni del Corte, s'era lanciata più dall'argine per sfuggire alle bramo dell'aggressore, egli l'aveva raggiunta colpendola con un pugno sulla bocca, e poi gettata a terra e trascinata per i capelli nel frutteto, dove aveva tentato di usarle violenza. Davanti alla efficace resistenza della ragazza, la quale, nonostante la giovane età, appariva di robusta costituzione, il Corte raccoglieva un grosso pezzo di legno e vibrava a tutta forza sulla nuca della ragazza il colpo mortale. Compiuto il delitto, il bruto ha ricoperto il corpo della Morini, ha gettato più lungi possibile la bicicletta e le scarpe della ragazza; poi ha fatto ritorno a casa, dove è rimasto per un'oretta, ritornando quindi ancora nel bar. Ed è stato appunto il suo ritorno a tradirlo.

**m. p.**

### Dieci feriti sul pullman che tampona un autotreno

**Presso Cairo Montenotte l'incidente nella nebbia**

Cairo Montenotte, mercoledì sera.

(u.) Fra Cairo e San Giuseppe di Cairo un'autocorriera della linea Savona-Cairo Montenotte ha tamponato violentemente un autotreno che stava sviluppando per immettersi nel piazzale di uno stabilimento di Carcare. Nel violento urto una decina di passeggeri del pullman hanno riportato lievi ferite.

L'autocorriera proveniva da Savona ed era guidata da Roberto Tuti di 36 anni di Cairo Montenotte. A causa della fitta nebbia l'autista non ha visto in tempo l'autotreno in manovra: l'urto contro la parte posteriore del rimorchio era così inevitabile. Gran parte dei passeggeri della corriera, quasi tutti studenti e insegnanti diretti alla scuola statale di Cairo, finivano sul pavimento della vettura. Una decina di giovani dovevano essere trasportati alla clinica La Maddalena di Cairo. Uno solo, Roberto Astigiano di 18 anni da Altare, vi è stato ricoverato con prognosi di 15 giorni. Gli altri sono stati medicati e rilasciati.

# *LA RUBRICA della Previdenza*

**Risposte ai quesiti dei lettori**

*Domanda — S. C., TORINO* - Ho una pensione «facoltativa» che mi sono fatta prima dell'ultima guerra con gravi sacrifici, anche perché non ho mai lavorato alle dipendenze di terzi. Ma percepisco appena 6300 lire il mese, mentre gli altri pensionati di vecchiaia ne prendono almeno 12 mila.

Come se non bastasse, l'Inps non mi dà la tredicesima né l'Inam l'assistenza sanitaria mutualistica. E' giusto che un trattamento simile tocchi proprio e soltanto ai titolari delle pensioni facoltative?

*Risposta* — Non è giusto se si considera che la «facoltativa» assicura già da vent'anni quando l'assicurazione invalidità e vecchiaia venne resa obbligatoria nei riguardi dei lavoratori occupati alle dipendenze di altri, e soprattutto tenendo conto che chi si è iscritto nella facoltativa dopo di allora ha dato largo credito anche a questa forma di mutualità.

Tuttavia, il comportamento degl'istituti assicurativi è ineccepibile: infatti, l'Inps non la può corrispondere né la tredicesima né un trattamento minimo, perché sia questo che quella spettano per legge soltanto ai pensionati dell'assicurazione obbligatoria provvisti di libretto Io, Vo, e Ho.

Lo stesso dicasi per l'Inam che è tenuto a garantire l'assistenza sanitaria gratuita soltanto ai pensionati Inps della predetta categoria.

Verremmo poterle dire che nei progetti di riforma qualche miglioria è prevista anche per i pensionati della facoltativa ma, per quanto se ne sa, nessuno si è ricordato di loro, e con i oltre 250.000 pensionati dovranno rassegnarsi a far a meno di previdenze fondamentali — come l'assistenza sanitaria mutualistica — e quindi a pagarsi medici e medicine, che è davvero un bel privilegio!

*D.* — G. M., AEVI - Ha lavorato per 9 anni nell'ufficio di un'azienda meccanica, epoi nel 1953 ho lasciato l'impiego perché mi sono sposata. I contributi assicurativi per quel periodo di lavoro bastano per darmi diritto a pensione quando avrò 55 anni? E se non fossero sufficienti, posso continuare a mie spese l'assicurazione?

*R.* — Per la pensione di vecchiaia si vogliono complessivamente almeno 15 anni di contributi, pari a 780 marche mensili, oppure a 780 settimanali. A lei mancano sei anni di contribuzione, corrispondenti a 312 marche settimanali e, se lasciasse le cose a questo punto, la contribuzione assicurativa che attualmente le risulta accreditata andrebbe perduta, perché inferiore a quella minima richiesta per il pensionamento di vecchiaia.

Ma lei può conseguire egualmente il diritto a pensione affettuando i versamenti volontari per i quali occorre, però, la preventiva autorizzazione dell'Inps.

Ne faccia quindi richiesta sull'apposito modulo; ha già una contribuzione complessiva di oltre cinque anni, e l'autorizzazione ai versamenti volontari non potrà essere negata. Le rilasceranno una tessera su cui potrà applicare le speciali marche settimanali che sono in vendita presso tutti gli uffici postali.

Tali marche sono stampate in due diverse serie: una con l'effigie di De Nicola — nei valori da 500, 1000, 2000, 3000 e 5000 lire — che servono per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti e quindi valgono per la pensione; l'altra, con l'effigie di Einaudi — nei valori da 500, 1000, 2000, 3000 e 5000 lire — che valgono invece anche per l'assicurazione contro la tubercolosi.

A seconda che lei voglia contribuire solo per il pensionamento, oppure garantirsi anche l'assistenza antitubercolare, si servirà dell'una o dell'altra specie di marche. Ciò che importa è che non interrompa l'assicurazione e, in rapporto alle sue possibilità, la prosegua in modo da garantirsi una rendita sul caso di invalidità o di vecchiaia.

*D.* — F. G., TORINO - Benché già pensionato per vecchiaia, continuo a prestare opera retribuita e sono quindi soggetto alle assicurazioni sociali come tutti i miei compagni di lavoro più giovani. Anzi io pago più di loro, perché la azienda mi trattiene tutti i mesi un terzo della pensione. Vorrei sapere se questa ritenuta mi verrà accreditata, oppure se è a fondo perduto. Insomma, sotto l'aspetto pensionistico, quali vantaggi ho, continuando a lavorare?

*R.* — Quando smetterà definitivamente di lavorare, avrà diritto a un supplemento di pensione di importo proporzionale all'entità dei contributi versati dopo il pensionamento. Insomma, i periodi di lavoro svolti dopo il compimento dei 60 anni le saranno conteggiati nella pensione che a suo tempo verrà riliquidata.

Nessun beneficio personale può venirle invece dalla ritenuta che l'azienda le fa tutti i mesi per versarla all'Inps, e che questi a sua volta accredita al fondo adeguamento pensioni da cui trae i mezzi per la rivalutazione delle rendite e per garantire i trattamenti minimi di legge a tutti i suoi pensionati.

C'è chi sostiene che la pensione è un diritto acquisito e che, pertanto, è illegittimo trattenerne una parte a chi lavora, solo perché questi percepisce anche la retribuzione.

Non è una tesi campata in aria: prima di tutto, perché è evidente che chi continua a lavorare anche dopo il pensionamento lo fa perché la pensione non gli basta per vivere, sicché ridurgliela è come defraudarlo di una parte delle sue fatiche; oppoi perché agli statali in pensione, rioccupatisi alle dipendenze di private imprese, tale ritenuta non viene effettuata, il che significa defalcare due più due meno. Ad ogni modo, la ritenuta in questione è disposta da precisa norma di legge a cui né l'Inps né gli imprenditori possono sottrarsi.

*D.* — V. U., TORINO - Finché ero alle fonderie percepivo gli assegni familiari per la moglie e carico. Adesso che non lavoro più, ho soltanto la pensione senza nessun aumento per il carico di famiglia, benché debba provvedere di tutto a mia moglie. Non ho diritto a nessuna aggiunta sulla pensione?

*R.* — No, le pensioni di invalidità, vecchiaia e rivalidità, rispettivamente distinte dalle sigle Io, Vo e Ho, vengono aumentate di un decimo del loro importo soltanto per ogni figlio minore dei 18 anni (o anche di età superiore se invalido), che risulti a carico del pensionato. Anzi, nel caso che i genitori siano entrambi pensionati, lo maggiorazione del decimo per ogni figlio minore o invalido spetta a tutte due i coniugi.

Ma ed il marito per la moglie nel questo per lui possono avere fole maggiorazione pensionistica, neppure quando sia notorio ed accertato che uno di essi provvede al mantenimento dell'altro.

Si tratta di precise disposizioni di legge che, però, sono piuttosto retrive sotto l'aspetto sociale, e che sarebbe opportuno rivedere con intendimenti più liberali quando si metterà mano alla preannunciata riforma previdenziale.

**m. l.**

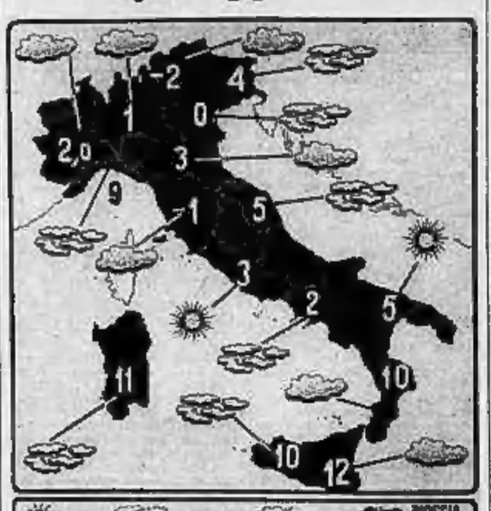
### Ogni venti ore a Vienna una persona muore di cancro

**VIENNA, mercoledì sera.**

A Vienna ogni venti ore muore una persona per cancro così ha detto il dottor Kretz, in una conferenza sulla «difesa contro il cancro».

Egli ha rilevato che anche in Austria si nota un grande aumento di casi di cancro ai polmoni, che sarebbe causato principalmente dal fumo delle sigarette. Anche lo «smog» delle grandi città o certe materie aggiunte agli alimenti — ha detto il dott. Kretz — contribuiscono a fare aumentare il pericolo del cancro specialmente nei giovani.

*Il tempo oggi in Italia*




**Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).**

# Il cielo è sereno in Liguria e su gran parte del Piemonte

*La temperatura di stamane nei vari centri*

**Genova**, mercoledì sera.

Situazione atmosferica quasi immutata su Genova e sull'arco ligure. Leggera foschia sulle alture della città e aria mite di umidità nelle prime ore del mattino. Il cielo è sereno o localmente poco nuvoloso. La visibilità, abbastanza buona sulle Riviere, è ridotta a quattro-dieci chilometri al largo. Lungo tutta la costa mare mosso. Vicino al mare nelle prime ore del mattino temperature oscillanti tra i 9 e gli 11 gradi, destinate a salire a 16-18 gradi. Nell'entroterra, sia nei passi che nelle vallate, ancora banchi di nebbia fitta e foschia. Le previsioni per le prossime ventiquattro ore sono di cielo irregolarmente nuvoloso o localmente molto nuvoloso, con nebbie e schiarite sparse sulla costa. Temperature alle ore 7: Genova 9, Passo dei Giovi 2, Rapallo 10, Capo Mele 9.

**Savona**, mercoledì sera.

Il tempo è migliorato su tutta la Riviera di Ponente; il cielo è quasi completamente sereno e la temperatura è in leggero aumento. Stamane alla 8 il termometro segnava +7°.

**Alassio**, mercoledì sera.

Ancora splendide le condizioni del tempo ad Alassio. La temperatura è sempre molto mite e il mare calmo.

**Sanremo**, mercoledì sera.

Cielo sereno, giornata di pieno sole. Alle 8 il termometro era già a +15.

**Acqui**, mercoledì sera.

Il cielo nell'Acquese e sull'Alto Monferrato è nuvoloso, con foschia nelle zone collinari. Stamane alle 8 termometro a +6°.

**Alessandria**, mercoledì sera.

Cielo in parte sereno e leggero vento. Temperatura sui 10°.

**Asti**, mercoledì sera.

Sull'Astigiano il cielo è nuvoloso e minaccia pioggia. La temperatura stamane era di 4°.

**Cuneo**, mercoledì sera.

Anche oggi il cielo è quasi completamente sereno e splende il sole; stazionaria la temperatura, sui 4°.

**Aosta**, mercoledì sera.

Cielo sereno e sole, come ieri. Temperature della mattinata: +5° ad Aosta, +3° a Courmayeur, +6° a Saint Vincent e —1° a Cervinia.

**Vercelli**, mercoledì sera.

Cielo coperto, questa mattina, nel Vercellese; alle 7 il termometro segnava +5°.

**Torino**, mercoledì sera.

Cielo nuvoloso, banchi di nebbia e temperatura sui 5° stamane alle 7,30 nei centri rivieraschi del Lago Maggiore. Il termometro era sceso nella notte sotto zero nelle valli, con minime tra 1 —5 e 1 —7 nelle valli laterali Bedretto e Antigorio; brinata in valle Cannobina e nella vallata del Toce.

**Roma**, mercoledì sera.

Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle ore 6,30 e valide per 24 ore: Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso con nebbie locali in Val Padana ed estese foschie. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna estesi annuvolamenti stratificati con possibilità di isolate piogge e foschie estese.

IN QUESTE 6 SUCCURSALI
3R
VIA TRIPOLI 23
C.so DEBASSANO 47
VIA MONTEVIDEO 7
VIA CRUTO 21
VIA DIGIONE 38
VIA BERTOLA 7

LAMPADARIO A QUATTRO LUCI STILE IMPERO CON PENDAGLI IN CRISTALLO MOLATO, FUSTO IN OTTONE FUSO CESELLATO

A CONTANTI LIRE 20.800

A rate L. 3.500 alla consegna più 10 rate mensili da L. 2.000

TRE ERRE SEDE: VIA XX SETTEMBRE 51

Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (411)

# La moda

## *Giacche a tunica*

Gli abiti con giacca a tunica, tanto portati durante la stagione fredda (essi hanno visto un largo impiego di «tweed» a vari colori), continueranno anche nella prossima primavera. Alcuni di tali abiti sono stati presentati confezionati interamente con la medesima stoffa, oppure con materiali diversi per la giacca e per la gonna. Secondo quanto hanno stabilito le maggiori case di moda, il colore classico per un vestito del genere dovrebbe essere l'avana, tuttavia si lascia ampia libertà di scelta nel campo dei pastellati. Si sono viste tuttavia della stoffa color azzurro cupo o addirittura nero, accoppiate ad altra, molto spesso bianche o in tinte molto morbide. Queste ultime in particolare per la giacca. Il modello che oggi abbiamo il piacere di presentare alle nostre gentili lettrici è un abito con giacca a tunica disegnato da Hannah Troy. La giacca è di una speciale tessuto di «rayon» color «beige» che disegna la figura, conferendole un garbo tutto personale. La giacca, aderente in vita, ricorda un po' la «linea Impero» (è da notare che una linea del genere ha avuto quest'anno un rilancio assolutamente inatteso), con maniche a ragian che non raggiungono il polso. La chiusura, a un petto, è molto originale: un solo bottone che forma i lembi di una specie di martingala a rovescio. Due taschini tagliati verticalmente sono pressochè invisibili in quanto ricavati ognuno nelle lunghe cuciture che segnano il davanti. La gonna è diritta, piuttosto stretta, e scende di poco sotto il ginocchio.

# La salute

## *La febbre del fieno*

Coloro i quali sono affetti da questa malattia soffrono all'inizio della primavera di fotofobia (intolleranza alla luce), di un bruciore agli occhi che va man mano intensificandosi col trascorrere dei giorni. Poi gli occhi cominciano ad arrossarsi e a lacrimare ed è anche a questo punto che il malato avverte un solletichio al naso che lo costringe a sternutire e gli sternuti seguono l'uno all'altro quasi senza interruzione. Dopo di ciò il paziente si sente spossato. Il naso cola come se fosse colpito da un forte raffreddore, la gola diventa secca e ciò causa sgradevoli accessi di tosse. Ecco in breve i sintomi comuni a tutti coloro che soffrono di febbre del fieno. Tuttavia non mancano le forme asmatiche e talvolta gli eczemi febbrili. Questi sintomi s'attenuano, fino a scomparire col trascorrere dei mesi, ma l'anno seguente, sempre all'inizio di primavera, ricomincia il tormento.

La febbre del fieno è stata studiata a fondo la prima volta dall'Ellistom, il quale già nel 1831 l'aveva messa in rapporto alla fienagione. Come è stato assodato più tardi, si tratta infatti di una malattia da pollina, causa una grave forma di allergia che si manifesta durante l'epoca della fioritura quando una quantità enorme di polline vaga nell'atmosfera, che finisce per essere aspirata. Sono appunto questi pollini la causa prima dell'irritazione agli occhi, al naso e alla gola. I mezzi di cura adottati sono numerosi, ma raramente risolutivi. Per prima cosa si dovrebbe trasferire il paziente in alta montagna o al mare dove l'atmosfera non è infestata dai pollini, come avviene invece in campagna. Un lungo viaggio in mare sarebbe l'ideale, ma ovviamente non si tratta di cosa che molti possono fare. Utile anche impedire, nella misura del possibile, che i pollini entrino a contatto con le mucose. A tal fine sono di largo uso i collirii a base di cocaina, e per le mucose nasali le instillazioni a base di adrenalina e medicamenti simili. Può essere vantaggioso, anche se in misura minore, l'olio di vaselina polverizzato. Da tempo la medicina impiega iniezioni sottocutanee, che si praticano ogni quattro o cinque giorni, dopo che la cutireazione ha permesso di individuare il tipo di polline che è causa della malattia stessa. La cura deve essere preventiva e ciò deve precedere di circa due o tre mesi il primo accesso del male. Ovviamente la difficoltà sta nell'individuare l'agente o gli agenti dell'irritazione stessi che i tipi di pollini sono in numero grandissimo.

*Nefrite*

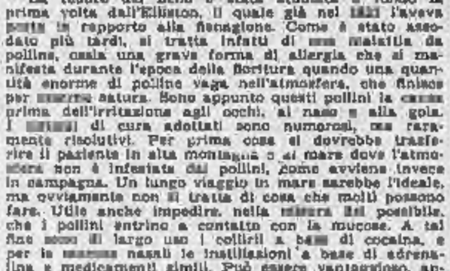
La signora Elisabetta D. ci domanda qual è il sistema di cura della nefrite in un bimbo di quattro anni.

Nei casi generali si ricorre all'impiego di steroidi adrenocorticali quali l'eActhe. E' consigliabile inoltre una dieta ricca di proteine.

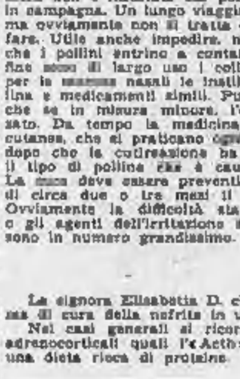
# La bellezza

## *Il neo ritorna*

Porre in evidenza certi particolari è caratteristica comune a entrambi i sessi. L'uomo lo fa in genere per apparire accetto alla donna, quest'ultima per distinguersi dalle sue simili e per piacere all'uomo. Il piccolo neo, tanto in auge nel '700, sta rifacendo capolino. La cronaca, dalla storia ci informa che il neo, applicato o semplicemente dipinto, era già in uso presso le belle del '500, ma ebbe il suo trionfo nel XVII e XVIII secolo, specialmente alla Corte di Francia. Dopo un brave tramonto, sono riapparve e durò, con alterna fortuna, fino all'inizio del 1900. Ma lasciamo la storia e ritorniamo a noi. I maestri dell'acconciatura hanno sentenziato che la donna non debba portare sul volto



un neo. Non importa il colore o la forma. Alcuni consigliano «nei» in taffetà oppure di leggerissima pelle spagnola di colore rosso scarlatto a forma di cuore, altri di colore nero come s'usava un tempo a Parigi. Circa l'ubicazione, si lascia la più ampia libertà: sulla guancia poco al disotto dell'occhio, all'angolo della bocca, sulla spalla o addirittura sul seno. Secondo coloro i quali sostengono il ritorno del neo, non v'è dubbio che esso finirà per affermarsi, specialmente fra le più giovani.



(Copyright «The Chicago Tribune» e «La Stampa Sera»)

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di questo inserzioni deb'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/1800 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50% globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in Seconda Serie aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Citare che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....» Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, più un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dall'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altra similare.*

**COMMERCIALI** L. 160 per parola

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate oltre a 10 volte il valore dell'automobile anche se pignorata, rimborso fino a 12 mesi senza alcuna spese generali. Pinasca, corso Francia 15 (piazza Statuto), ricevono 780-203, 778-826. O930

**A. AVVIATA** rivendita Barriera Milano, cedesi. Telefonare ore pasti 231-043. A25506

**A. PRESTITI** immediati e dipendenti grandi aziende, Finanza, corso Francia 18 (piazza Statuto), tel. 780-203, 778-826. O930

**A** sitra prestabilendi con fatti richiesta di recarsi ottimi in qualità di socio persona attiva conoscenza dei disporre apportare 10.000.000. Garanzia di massimo reddito. Scrivere «Pubblicità Stampa 4435 Torino». A24682

**A'** famiglia competente darsi in gestione avviata albergo ristorante in Genova attigua stazione Principe e Marittima. Telef. 61-517 Genova.

**ACCONCIATURE** moderne, borgata Lesna, tre coschi, incasso 200.000 mensili vendo 2.500.000. Fesano, Novara 29. O842

**APPARONE** officina meccanica industriale fonderia fatturato annuo 75 milioni, cedesi 38.000.000. Telefonare 287-276. A23687

**APPARONE** proprietaria muri rimette oppure gestione lattaria snaturalcibi birra e cucina. Buona condizioni. Telefonare 274-735. A24358

**ABENZIA** Sesti, Garibaldi 3, urge cedere rivendita moderno, reddito elevato. O41

**BAR** fatturato incasso 75.000 giornaliero reddito netto 600.000 mensili cedesi eliminando 12.000.000 Quirico, Garibaldi 3. C7741

**BAR** 40.000 giornaliere, operiere Milano, 6.500.000 eliminando. Urrac, Cavour 28. O829

**BAR** trattoria zona Vanchiglia con alloggio cede 4.500.000. Telefonare 828-962. O804

**BLOCCASI** laboratorio materiali 600 mila, lavoro 3 persone. Consegno. Telefono 885-962. O804

**BOTTIGLIERIA** annessa a vaporeria superalcoolici cedesi causa malattia. Telefonare 733-890.

**BUSTI** bianchetti sbiancheggiamento zona signorile cede causa assetto. Telefonare 885-962. O804

**CAFFE' CENTRALISSIMO SANREMO CEDO O GERENZA BUONA OCCASIONE. TELEFONARE 811-701.**

**CALZATURE** con alloggio cedesi con o senza merce. Telefonare 883-874.

**CALZE** in genere specializzate questo articolo, utile 5.000.000 annuali, vendo 8.000.000. Fesano, Novara 29. O842

**CAUSA** emigrazione U.S.A. cedo avviato acconciatura 850.000 trattabili. Telefonare 264-871, 263-440.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21: Rocca corriere spedizioni fortissima redditi cedesi occasione. O834

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Bar grandioso [illegible] frontegglante cinema cedesi 8.500.000. O834

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Commissionaria vini sfusi provincia Imone 80 mila rimettiamo 2.500.000.

**CROCHERIA** avviatissima con alloggio forte incasso dimostrabile cedesi. Scrivere a Pubblicità Stampa 9413 Torino». A24130

**CROCHERIA** barriera Milano, buon incasso, vendo causa malattia 1 milione 700.000 compreso merce. Fesano, Novara 29. O842

**ESPAZZANDO** cedesi mobili, 14 camere completissime, spese nulle, occasione. Messaglia, Milano 10.

**ESPORTAZIONE** vini attrezzatura moderna redditizia lavoro 2 persone cedesi. Telefonare 670-244.

**FRUTTA** verdura avviatissimo, buon avviamento, ottima posizione, cedesi. Telefonare 43-782.

**FRUTTA** verdura centralissima incasso 40.000 giornaliere cedesi 2.300.000 Treglia, Corso Regina 186. O547

**GIOVANE** parrucchiere cerca intraprendere musica seguera. Rivolgersi: Mariano Locci presso Murtinu Renato, corso Francia 95, scala sinistra, Torino.

**INVESTIMENTO** alto reddito con impianto lavanderia automatica macchine Maytag americana, lavoro facile, nessun impegno capitale 8 milioni circa scrivere Lavapel via Carmela 28, Torino. Telef. 510-146. A23233

**LATTERIA** cede avviatissima, bella posizione. Telefonare 670-931.

**LATTERIA** modernissimante attrezzata alloggio avviatissima cedesi per trasferimento. Telefonare 43-782, Scarpone. A23645

**LATTERIA** nuova [illegible] cedesi direttamente. Telefonare 890-826.

**LATTERIA** urge cedere causa assetto libri 160. Telefonare 545-269.

**REY** cede prenotazioni avviatissima bloccasi 8.700.000. Telef. 885-254. Rossetti 68. A23823

**REY** cede rivendita pane kg. 300 zona Francia. Telef. 885-254, Rossetti 68. A23823

**RISTORANTE** superalcoolici, cucina toscana, alloggio, barriera Milano, reddito netto 500.000 mensili, cede 6.000.000. Fesano, Novara 29.

**RIVENDITA** pane occasione cedesi causa malattia zona commerciale. Telefonare 883-374. A22818

**SALUMERIA** avviatissima signalare centro San Paolo cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9385 — Torino». A23448

**SALUMERIA** rosticceria gastronomia polli conigli selvaggina, nuova grandiose attrezzatissime cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4440 — Torino».

**SANREMO** brillante posizione, fronte mare, cedesi alberghetto, ristorante, bar, ampio terrazzo, panoramicissima. Rivolgersi Zappa, Marconi 122 Sanremo. 21361

**SANREMO** per anzianità cedo (escluse mura) e cantieri pratici, pensione avviatissima, quattordici letti, zona centrale, silenziosa, signorile in villa, giardino. Scrivere: Amedeo, via Hope 11, Sanremo. A19239

**TABACCHERIA** levata [illegible] eccezionale vendita rimanente cedesi 12.500.000 Quirico, Garibaldi 3.

**TORRES** cede 5. Paolo commestibili incasso giornaliero 50.000. Telefonare 389-417. O990

**TORRES** cede avviatissimo negozio pelletterie valigerie S. Paolo. Telefonare 389-417. O990

A 2.000.000 per camera, vendiamo alloggi modernissimo stabile. Telefono 788-800. A23825

**ABBIAMO** da vendere ultimi villini signorili alloggi, 3-5 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più ribasso, via Cassiano 19.

**ABBIAMO** libero (zona Francia) signorilissimo salone, due camere, cucina, servizi. 13.250.000. Telefonare 515-203. O974

**ABBIAMO VENDIBILI DUE PANORAMICI BIGNORILI ALLOGGI NUOVI IN STABILE PIANO NONO CIRCA 140 MQ. CADAUNO. TELEFONARE 811-347. A23448**

**ABBISOGNANI** acquistare, impiego capitale; alloggi vecchia semipanoramica, Telefonare 553-382.

**ACQUISTA** alloggio o casa indipendente fino 50 camere. Telefonare 522-043. O924

**ACQUISTASI** alloggetto libero subito una camera, tinello, cucinino possibilmente piano rialzato, zona Francia, San Paolo, Santa Rita. Tel. 824-159.

**ACQUISTASI** uno due alloggi centro 4 quattro camere, cucina, servizi. Scrivere a Pubblicità Stampa 9173 — Torino». A23842

**ACQUISTEREI** alloggio attenente signorile mq. 200 ogni comfort zona ex piazza d'Armi-Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9218 — Torino». A22150

**ACQUISTO** casa valore 120 milioni pagamento 50 milioni contanti, rimanenza permutando terreno residenziale. Dettagliando. Scrivere a Pubblicità Stampa 231 — Torino».

**ALLOGGIO** signorile zona piazza Risorgimento, 4 camere cucina doppi servizi vendesi libero. Treglia, corso Regina 188. O547

**APPARTAMENTI** vendonsi 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento mutuo 5. Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297-162, 60-063.

**APPARTAMENTINO** affitto 14.000 vendo 1.500.000 contanti. 36 mensilità 41.500; semiterrati 18.000. Luzzone, Giusti 2. 6821

**APPARTAMENTO** panoramico, corso, salone, 2 camere, camera donna, tinello, doppi servizi, garage, vendiamo 18.500.000. Beltramo, telefono 53-912. O924

**ASSISOGNANI** acquistare, impiego capitale; alloggi vecchia semipanoramica centralissima. Telefonare 553-382.

**ACQUISTA** alloggio o casa indipendente fino 50 camere. Telefonare 522-043. O924

**ATTICO** Boringhieri salone, tre camere, cucina, doppi servizi vendesi in signorile costruendo imminente. Telefonare 528-831, 510-616.

**AUTORIMESSA** centrale 1800 mq., affittasi 1.000.000 mensile, vendiamo 145.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O924

**AUTORIMESSA** fronte via, mq. 1100 in fabbrica, libera, volendo affittasi, reddito 8%, vendiamo 84.000.000. Beltramo, telefono 53-912.

**AUTORIMESSA** in fabbrica, libera volendo affittasi 1.000.000 mensile, mq. 3000, reddito 8%, vendiamo 95.000.000 più mutuo. Beltramo, telefono 53-912. O924

**AUTORIMESSA**, ottima progettazione, finizioni, affittasi 1.050.000, mq. 2800, reddito 8%, vendiamo 113 milioni più mutuo. Beltramo, telefono 53-912. O924

**BELNASCO** terreno industriale piccoli lotti tutti servizi vendo. Telefonare 902-591, ore pasti. A20401

**CANTIERE** Michelangelo Gruglasco, inizio vendita. Consegne 1964, veramente signorili alloggi 2-3-4 camere, servizi, giardini, autorimesse. Costruzione razionale e moderna. Telefonare 765-258, 388-878.

**CAPANNONI** industriali borgo San Paolo via Vaglia vendonsi o affittansi. Rivolgersi Brezza, Bogino 27, Torino, telefono 53-024. A23519

**CASA** completa reddito, vendo. Tel. 292-277.

**CASCINE** Vica corso Francia terreno progetto approvato 30 camere vendo permuto camere. Tel. 764-769.

**CASCINE** Vica, impresa vende direttamente alloggi signorili. Mutui, facilitazioni. Telefonare 772-533.

**CASETTA** 6 vani adiacenze corso Francia Montegrappa privato vende 30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9451 — Torino».

**CASETTE**, villette costruzione lire 75.000 mq. Comitato, casella postale 6, Torre Pellice, Torino. A23259

**CAV. Conti**, Arcivescovado 1, vendo alloggio centrale due camere tinello servizi, esente. 7.500.000.

**CAV. Conti**, Arcivescovado 1, vende muri negozio semivuoto (interno), 4.600.000. O114

**CAV. Conti**, Arcivescovado 3, vende terreno industriale 8 km. Torino, mq. 30.000, fronte statale. O114

**CENTRALI** negozio uffici magazzini mq. 1157 affittasi grande Società reddito 5%, vendo 40% contanti, 60% trentennale, 40% trimestrale. Lucenti, Giusti 2. 0821

**CROCETTA** case signorilissime nuove vendonsi alloggio salone due camere doppi servizi, mutuo. Tel. 673-493.

**CROCETTA** centro vendo alloggio 2 camere tinello cucinino terrazzo garage. Telefonare 510-785.

**CROCETTA**, Giovanni 3, alloggi signorili, terzo ascensore, vendonsi. Telefonare 82-216. A23789

**CROCETTA** vendo locale corrente nuova costruzione adatto magazzino ufficio. Telefonare 273-819.

**DESANCTIS** 64 urgenti cedere alloggio modernissimo aria condizionata. Telefonare 377-850. A24380

**DIANO** Marina vende appartamenti pronti aprile, mutuo 50%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino».

**DIRETTAMENTE** vendonsi alloggi panoramici collinari palazzina signorile capolinea 13. Telef. 670-100.

**DIRETTAMENTE** vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, palazzo residenziale radiale Moncalieri. Tel. 670-100.

**DUE** alloggetti composti camera cucinino entrata bagno reddito 7% ribassati 4.800.000 stessa casa. Quirico, Garibaldi 3. O741

**FORNACE** dintorni Torino modernamente attrezzata ottima argilla vende contanti permuto casa Torino eventuale ripresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9282 — Torino».

**GARETTI** vende appartamenti via Ugello 20, due vani, servizi, 3.800.000 più 10.100 mensilità 3 vani, servizi 3.350.000 più 13.600 mensili. Visita loco oppure XX Settembre 12.

**IMPERMEABILIZZA** tetti e cornicioni, Gay Asfalti, Marconi 6, telefono 690-565. 076

**IMPRESA** esegue lavori costruzione ville, modifiche alloggi, ripartizioni varie. Telefonare 372-414.

**IMPRESA** esegue qualsiasi costruzione per terzi. Interpellateci. Telefonare 885-358.

**IMPRESA**, massima serietà, serio progetto approvato zona centrale Torino 30-50 camere, pagamento cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4253 — Torino».

**IMPRESA** vende direttamente scala 10-30-40 camere in blocco, sito redditizio. Telefonare 322-486.

**IN** Alassio vendesi appartamento signorile mediante cessione quote di società immobiliare mq. 300 circa oltre grandi terrazze vista incantevole sul mare stanze per ospiti e di servizio indipendenti arredamento completo garage. Telefonare Milano 793-880 ore ufficio. 21387

**IN** stabile Vallalmo vendo alloggi 1-2 camere servizi. Telefonare 50-509.

**LOANO** Borghetto vendonsi alloggi panoramici vista mare 1-2 camere servizi pronti giugno '64, facilitazioni pagamento. Telef. 512-114, 512-008.

**LOCALI** interni adattabili studio tecnico rappresentanza vendonsi Crocetta. Telefonare 384-658.

**MONFERRATO** km. 40 Torino panorama incantevole sito 60 comodità caccia pesca vendo casa civile vani 9 servizi finizionabile tre alloggi rimessa m. 1000 orto tutto pianeggiante. Scrivere «Pubblicità Stampa 9208 — Torino». A24137

**MURI** negozio Santa Rita-Madonna Campagna, reddito 7%, vendiamo. Telefonare 43-782. Scarpone.

**NEGOZI** ampi con retro vende impresa, stabile signorile corso Francia angolo corso Racconigi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301.

**NEGOZI** retro liberi volendo ampio alloggio, Francia 95. Tel. 487-587.

**NEGOZI** retro posizione commerciale attissima liberi o volendoli affittasi, vendo reddito 8%. Via Palestrina 27, Vialee 17-18,30. O13

**NEGOZIO** vendesi sono Porta Nuova mq. 130 oltre 130 sanrocerato. Telefonare 760-312 ore ufficio.

**NICHELINO**, private urge vendere terreno industriale mq. 2000. Telefonare 660-551. A23824

**NICHELINO** terreno industriale, fronte strada, tutti servizi, vendesi a lotti L. 5100 mq. Telefonare 641-778.

**NICHELINO**, via Boccaccio, vendesi terreno piccoli lotti. Telef. 522-195.

**NICHELINO**, via Calvani 27, vendiamo ultimi alloggi una, due camere, tinello, lisci. Prezzi convenientissimi. Forte mutuo. Edilcasa, telefono 553-483. O914

**OCCASIONE**, impiego capitale, proprietà alloggetti 2.300.000 camera, stabile veramente occasionale costruzione, pronto estate. Tel. 53-601.

**OCCASIONE** trasferimento cede casa 8 servizi L. 3.700.000. Telefonare 260-121. A24148

**OCCASIONE** vendesi cascinella (Astigiano) civile rustico e terreno mq. 20.000. Telefonare 794-759.

**OCCASIONE** vendesi villetta in Settimo Torinese tre camere più servizi, box, magazzino, terreno mq. 420. Telefonare 557-488. A24411

**OCCASIONISSIMA** vendesi ultimi alloggi 2-3 camere finizioni di lusso condizioni vantaggiosissime, nuova costruzione. Telef. ore pasti 321-703.

**PICCOLA** impresa edile cerca lavori manutenzione o casetta da costruire. Telefonare 376-348. A24650

(Continua a pag. 18)

**INTRODOTTA INDUSTRIA DEL NORD**
CONFEZIONI IN SERIE MASCHILI
cerca
**RAPPRESENTANTE**
PER LE PROVINCE DI:
ASTI, ALESSANDRIA, AOSTA, VERCELLI e NOVARA.
Età massima 40 anni, in possesso di documentata conoscenza del settore, con clientela già acquisita e autofinanziata.
Manoscrivere dettagliando a:
PUBBLICITA' STAMPA 4488 — TORINO

**CERCHIAMO, PER UNA SOCIETA' IN FASE DI SVILUPPO,**
**UNA ASSISTENTE ALLA DIREZIONE GENERALE**
con il compito di coordinare il lavoro degli uffici amministrativi-commerciali
Si richiede: signorina o signora dotata di personalità intraprendente, con ottime capacità organizzative, esperienza manageriale e facoltà di adattamento.
Preferenze: laurea in materie scientifiche, steno-dattilo e tedesco: 25-30 anni.
Presentarsi od inviare offerta, con campione calligrafico, allo Studio dr. G. SARTORETTO-VERNA - Consulenze Aziendali - Via XX Settembre 38, tel. 515.231, Torino.

**Importante Industria Farmaceutica**
cerca **PROPAGANDISTA SCIENTIFICO**
esperto, qualificato, introdotto per TORINO e provincia.
Età: 25-40 anni, presenza, auto propria.
Trattamento adeguato. Inviare curriculum.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4390 — TORINO.

**INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE**
cerca
**esperta corrispondente stenodattilografa**
per interessante sistemazione ambito segreteria commerciale.
RICHIEDONSI:
— Età massima 45 anni
— Spirito intuitivo e capacità svolgere proprie mansioni anche in via autonoma
— Minimo 10 anni pratica commerciale preferibilmente nell'industria tessile
— Referenze primissimo ordine.
Si esaminano solo offerte corredate da curriculum vitae manoscritto. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9411 — TORINO

**DIRETTORE INDUSTRIA MAGLIERIA**
esterna e confezioni femminili larga esperienza organizzativa industriale tecnica e commerciale, ESAMINEREMO OFFERTE industria settoriale solo se di primaria importanza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4487 — TORINO

**PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA**
IN RELAZIONE A PROGRAMMI DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE
cerca COLLABORATORI SCIENTIFICI
per NOVARA e VERCELLI, massimo 40 anni, dinamici, preparati, documentata esperienza, preferibilmente laureati. Buon trattamento. Si assicura la massima riservatezza. Indispensabile dettagliato curriculum e referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9476 — TORINO

**ASSUMIAMO SUBITO IMPIEGATA STENODATTILO**
RICHIEDIAMO:
Istruzione, licenza scuola media, precisione, serietà
OFFRIAMO:
retribuzione adeguata alla capacità, possibilità miglioramento
ASSICURIAMO:
massima riservatezza.
Il nostro personale è stato informato di questa pubblicazione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9503, TORINO

**Industria Confezioni Maschili**
PRODUZIONE FINISSIMA
cerca
**MODELLISTA**
di gusto non comune e tecnico a cui affidare direzione laboratorio.
Esigonsi: esperienza decennale, età non superiore ad anni 45. La offerta dovranno essere corredate da curriculum vitae.
MASSIMA RISERVATEZZA.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9434 — TORINO

**La CASTOR S.p.A.**
cerca:
N. 1 ELETTROTECNICO esperto in circuiti ed automatismi a bassa tensione per uffici studi.
N. 1 DISEGNATORE progettista esperto in lavorazione lamiera.
Indicare età, posti occupati, referenze controllabili e pretese. Scrivere: Pubblicità Stampa 9481 - TORINO

**IMPORTANTE COMPLESSO**
cerca
VIAGGIATORE TRE VENEZIE
cui affidare campionario seteria-lanerie e collezione confezioni fini per signora.
Si esige: perfetta conoscenza tessuti, buona introduzione presso clientela fine, spirito d'iniziativa per incremento vendite, dettagliate referenze. Si offre: stipendio base, provvigioni su affari fatti, rimborso spese più di lista, automezzo.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4417 - TORINO

**LAUREATO CHIMICA INDUSTRIALE**
28 anni, seria esperienza trattative commerciali alto livello e direzione ufficio vendita prodotti chimici industriali di importazione, padronanza francese, inglese, tedesco, desiderando migliorare SITUAZIONE ESISTENTE PROPONESI.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9428 — TORINO

**DISEGNATORI**
Disegnatori progettisti macchine agricole CERCANSI ottima retribuzione, assunzione immediata.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4526 — TORINO

**INDUSTRIA GOMMA TORINO**
per conclusione fabbrica CERCA TECNOLOGO esperienza reparti stampatura e trafilati con attitudine comando e pratica analisi costi.
Inviare curriculum.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4435 - TORINO

**INDUSTRIA SEGHE CIRCOLARI**
CERCA OPERAI esperti per [illegible] e lamatura corpi seghe.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4110 — TORINO

**Importante industria elettrotecnica**
ricerca: CAPO REPARTO
presso lavorazione lamiera. - Disegnatori per studi e progetti - Disegnatori stampi, attrezzature - Capi squadra presse - Operatori presse - Capi squadra montaggio - Collaudatori.
Inviare curriculum. Scrivere: Pubblicità Stampa 4538 - Torino

**CAPO SERVIZIO IMPIANTI**
Quarantenne, lunga esperienza studio e sistemazione stabilimenti, linee lavorazione, trasportatori mezzi di raccolta ecc., progettazione e direzione lavori OFFRESI.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4535 — TORINO.

**APPARONE** negozio biancheria abbigliamento uomo-donna e molte altre voci, anche trasferibile, cedesi in blocco o volendo negozio con alloggio. AR. 35.000. Telefonare 557-641, 557-049. A23743

**AGENZIA** Sesti, Garibaldi 5, cede grandioso commestibili 80.000 giornaliere, alloggio. O48

**ALASSIO** cedesi avviatissima pasticceria centrale, forte lavoro annuale. Delpero, Diante 102. A19238

**ALBERGO** ristorante avviatissimo provincia Asti km. 28 Torino cedesi. Telefonare 887-861. A23601

**ALBERGO** ristorante caratteristico bar pasticceria ricalib grande transito turistico bisteggeria vendesi. Cailli Cesana Torinese, tel. 8731.

**ALLOGGIO** [illegible] superiori 70.000 giornaliere rivirandosi vendo 8 milioni 500.000. Telef. 885-962.

**BORDIGHERA** cedesi affittasi locale caratteristico «Cavetto» con bar ristorante zona panoramica turistica. Scrivere architetto Alberino, piazza Stazione, telef. 20-610, Bordighera.

**CAUSA** cessazione cedesi negozio ricambi auto. Telefonare 60-091.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Pasticcio laboratorio incasso 50.000 rimettiamo 2.900.000. Affarissimo.

**CEDESI** autorimessa 400 macchine 25.000.000. Affitto 750.000. Telefonare 20-685. A25333

**CEDESI** bicicleria mercaria. Via Nizza 50. A22630

**CEDESI** causa sopravvenuta ristrettezze bene attrezzata, redditizio, con grande giardino. Rivolgersi o scrivere: Martini, via Teodoro II Di Monferrato 3, Pegli, telefono 480-707.

**CEDESI** causa salute mercaria cartoleria. Telefonare 293-717.

**CEDESI** drogheria e torrefazione causa trasferimento, incasso 50.000, affitto 28.000, richiesta 3.200.000. Telefonare 758-831. O626

**CEDO** negozio abbigliamento confezioni biancheria stoffe mercaria articoli avviatissimo, ottima posizione corso Francia, Collegno. Ufficio corso Francia 159, Collegno. O638

**CEDESI** negozio attrezzatura moderna adatto macelleria specialità, zona grande sviluppo, camposanto muri richiesta 9.000.000. Telef. 583-224 feriali 12-13,30. A24769

**CEDO** negozio parrucchiere per signora avviatissimo. Telefonare 643-936.

**CEDO** rivendita pane pasticceria centrale oppure gerenza. Tel. 552-108.

**CONFEZIONI**, tessuti, angolare, 4 vetrine su corso, arredamento ottimo, 40.000.000 annui, svende 2.800.000. Fesano, Madama Cristina 129.

**CONFEZIONI** per bimbi cedesi avviatissima ditta indirizzo artigiano. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9290 — Torino».

**CURERSI** negozio merce moda e bimbi eventuale gerenza. Telefonare 723-212. A22497

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 70 cede cartoleria profumeria camnale avviatissima, alloggio, 4.500.000.

**DIAMO** in gestione a persona veramente competente ristorante bar importante aperto tutto l'anno in compresso turistica in riviera ponente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4470 — Torino». A24628

**DIANOMARINA** parrucchiere signora avviatissimo cedesi 1.400.000. Diamonti, Bontempi 17, Dianomarina.

**DISCHI** avviatissimo zona residenziale signora cedesi causa trasferimento. Telefonare 377-850. A24379

**DISPONENDO** capitale, piuridiplomato esamina serie combinazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9490 — Torino».

**DISTILLERIA** liquori Torino esaminerebbe offerta di collaborazione oppure cessione con possibilità di permuta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9279 — Torino». A22572

**ELEGANTE** negozio casalinghi, unico zona signorile, cedesi per ritiro commercio. Telefonare 791-630.

**LATTERIA** zona Mollarietta cedesi o gerenza, ampissima abitazione, incasso 1.000.000 al mese. Telef. 577-061.

**LETTINI**, carrozzine, cuscelloti, cantrafilatino, ampi locali, arredamento signorile, ottima clientela, reddito elevato, stesso 8.000.000, Fesano, Madame Cristina 129. O842

**LICENZA** lotteria, con moderna attrezzatura, cedesi causa demolizione casa. Telefonare 519-546.

**LICENZA** macellaio bovina trasloco, buona occasione cede. Masino, via Galileo 7. A23684

**LIQUIDRITA** esperto carcasi [illegible] trattamento [illegible] comparteciplazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9300 — Torino». A22095

**MACELLERIA** ovina borgata Vittorio [illegible] incasso cedesi 4.200.000. Treglia, corso Regina 188. O547

**MAGLIERIE** in genere grande negozio, avviatissimo, incasso 23.000.000 annuali, vende 8.000.000. Fesano, Novara 29. O842

**MEDIA** industria molto redditizia guadagno assicurato, 2 milioni mensili controllabili, vendesi causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4455 — Torino». A24811

**MOLINO** modernissimo 10 assaggi, ampi casseggiati, azionato turbina idraulica, comune Cuneo, affittasi od vendesi. Dott. Armando, Carlo Alberto 40, telefono 519-251.

**MOTIVO** famiglia svende lavanderia stireria. Telefonare 325-191.

**OCCASIONE** vendo drogheria mercerie 1.500.000. Telefonare 760-338.

**OCCASIONISSIMA** svendo negozio fiori, retro abitabile, causa salute. Telefonare 729-984. A24680

**OFFICINA** carpenteria media vende subito, clientela. Telefonare ore pasti 733-121. A24392

**OROLOGERIA** avviatissima, 2 vetrine laboratorio annesso, cedesi. Telefonare 795-511. 21883

**PANIFICIO** pasticceria vendita pane capacità 380 chili cedesi 18.000.000. Telefonare 287-276. A23501

**PEGLI** cedesi gestione macelleria carne fresca e congelata ottima posizione. Telefonare ore pasti 683-220 Genova. 21308

**PELLICCERIA** centralissima, licenza pelletteria, annesso laboratorio avanzato, clientela selezionata, forte utile, cede 4.000.000. Fesano, Madama Cristina 129 O842

**PRIVATO** cede lattaria. Telefonare 724-741. A24174

**QUATTROCENTOMILA** contanti cede 40 distributori automatici chewing-gum. Perfetto funzionamento, ottimo reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9371 — Torino». A23852

**REY** cede panificio q. 3 negozio settrezzatissimo, direzionale. Telefonare 585-234. Rossetti 68. A23823

**REY** cede alimentari 80.000 giornaliere zona S. Donato. Telef. 885-234, Rossetti 68. A23823

**S. RITA** cede per ritiro commercio avviato negozio pelletteria, richiesta 2.700.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9379 — Torino».

**SALUMERIA** rosticceria gastronomia polli conigli selvaggina, nuova grandiose attrezzatiss

## Tempestosa udienza al "processo del bitter,,

# Il presidente dice a Renzo Ferrari e alla Lualdi: Uno di voi due mente

Renata Lualdi fotografata con un potente teleobiettivo in una pausa della sua deposizione dinanzi ai giu dici di Imperia (Telefoto Molaio)

(Segue dalla 1ª pagina)

*Lualdi durante quella conversazione ebbero di avere una relazione con il Mattei?*

Lualdi — *Non ricordo, mi pare di no, ma non ero certa di aver detto alla sorella del Mattei che io non potevo impedire a suo fratello di frequentare la nostra casa, perchè egli era amico di mio marito e a quell'ultimo facevano piacere le visite del Mattei.*

Avv. Ciurlo — *Come si concluse dunque quella serata?*

Lualdi — *Non ci fu una scenata.*

Presidente — *Lei, parlando con la sorella del Mattei, escluse l'esistenza di una relazione amorosa?*

Lualdi (con la consueta disinvoltura) — *Penso di sì.*

Avv. Ciurlo — *Dopo la morte di suo marito continuarono i rapporti con il Mattei?*

Presidente — *Questa contestazione, unitamente ad altre dello stesso genere, converrà farla in un periodo successivo. Ora è meglio proseguire nella rievocazione di ciò che accadde quella sera.*

Lualdi — *Mio marito giunse a casa assieme al signor Arnaldo Paini, molto tardi. Mi parlò della bottiglietta di bitter. Mio marito, rivolgendosi al Paini, disse: «Guarda come l'hanno chiusa bene: sotto il tappo metallico ne hanno aggiunto uno di sughero». Mio marito cominciava a fare progetti sulla vendita di quell'aperitivo. Fu proposi di assaggiarlo subito. Lui mi rispose: «Quella bibita vuole berute fresca. Metti la bottiglietta nel frigo». Che queste parole siano state pronunciate io ricordo bene. Del resto era presente il Paini: egli le potrà confermare.*

*La signora Lualdi dice che l'argomento non fu toccato quella sera: lei mise la bottiglietta nel frigo e se ne andarono a dormire.*

Lualdi — *Il mattino successivo mio marito partì per il suo consueto giro d'affari. Rincasò molto tardi, dopo le ore 13. Pranzò e poi riposò una mezzoretta. Alle 17 mi disse: «Io vado in magazzino. Tu preparati: andremo a Sanremo». Era la vigilia della festa di Arma: per la ricorrenza egli aveva deciso di regalarmi una borsetta nuova. Aggiunse: «Io mi avvio verso il magazzino: raggiungimi là». Uscì portandosi la bottiglietta. Io protestai: «Come, la porti via senza farmela assaggiare?». Egli rispose che desiderava assaggiare il bitter assieme all'Allegranza: mi spiegò che egli se ne intendeva.*

Presidente — *Eravate soli voi due quando queste parole furono scambiate?*

Lualdi — *Sì.*

*La signora Lualdi dice che poco dopo si recò a Sanremo con il marito.*

Procuratore generale Sarzo — *Dove fu comprato a Sanremo il dolce che lei poi, durante la notte, portò a casa?*

Lualdi — *Non lo so. Mio marito doveva pur comperare il dolce durante una mia assenza.*

*La signora Lualdi soggiunge che al ritorno da Sanremo il marito la lasciò dinanzi alla loro casa ove i Paini stavano aspettando. Lui proseguì verso il magazzino.*

*Erano circa le 21: poco dopo, come è noto, lo sventurato commerciante doveva bere il liquido avvelenato. La signora, invece, era in casa.*

Presidente — *Che cosa accadde?*

Lualdi — *Erano circa le dieci o le 10 e mezzo quando una guardia notturna venne ad informarmi che mio marito, l'Allegranza e il Paini erano stati portati all'ospedale. Io chiesi: «Si sono fatti male?». Mi fu risposto: «Hanno bevuto qualcosa». Io allora esclamai: «Madonna mia, sarà stata quella bottiglietta arrivata per posta...».*

*La signora prosegue il suo racconto dicendo di aver inutilmente cercato qualcuno che la portasse in auto all'ospedale. Così si avviò di corsa assieme al figliolo Carlo.*

Avv. Ciurlo — *Non ha pensato a fermare un'auto?*

Lualdi (con prontezza) — *Io non pensavo a nulla: desideravo solo far presto, correvo per arrivare subito.*

*Giunta all'ospedale incontrò in portineria l'Allegranza, il quale le disse che suo marito era morto.*

Lualdi (prorompendo in lacrime) — *Salii: il medico non mi fece vedere subito mio marito.*

Presidente — *Perchè?*

Lualdi — *Non lo so.*

*Ella aggiunge che qualche minuto dopo, accompagnata da un'infermiera, potè entrare nella camera ove il marito giaceva ormai esanime. E di nuovo prorompe in lacrime.*

Presidente — *Lei ha chiesto al medico la causa della morte?*

Lualdi — *Me lo disse lui. Non ricordo bene con quali parole. Mi pare abbia detto: «E' stato un avvelenamento».*

Sarzo (Procuratore Generale) — *Quando le è stata data codesta notizia lei l'ha messa in relazione con la bottiglietta?*

Lualdi — *Subito non ho pensato a nulla, perchè non potevo immaginare chi potesse aver fatto un lavoro del genere.*

Presidente — *Quando cominciò a formulare qualche sospetto?*

Lualdi — *Durante la notte, a casa. Per breve tempo feci la supposizione che il bitter potesse essere stato mandato dall'Allegranza. Questi doveva del denaro a mio marito. Ma subito escludi quella possibilità.*

*La signora Lualdi spiega in che cosa consistevano le divergenze fra il marito e l'Allegranza. Quest'ultimo, nella sua qualità di piazzista, vendeva marce, incassava i quattrini e se li tratteneva.*

Presidente — *Lei non ha passato in rassegna tutti i possibili aspiranti del veleno?*

Lualdi — *No, non pensavo che qualcuno potesse fare del male a mio marito. Lui aveva tanti creditori e non aveva mai dato noia a nessuno.*

Presidente — *Quanto durò il sospetto sul conto dell'Allegranza?*

Lualdi — *Una mezz'oretta. Poi mi convinsi dell'impossibilità che avesse fatto una cosa del genere.*

Presidente — *C'era anche qualche altro elemento che la portava a sospettare l'Allegranza?*

Lualdi — *Mio marito mi aveva detto che l'Allegranza, per debiti, aveva cercato di ucciderai.*

Sarzo (Procuratore Generale) — *Fra suo marito e l'Allegranza ci fu un litigio a proposito di questi incassi indubitamente trattenuti?*

Lualdi — *Mio marito gridò un po'. Ma lui era così buono che non sapeva neppure litigare.*

Presidente — *Quanto tempo prima della morte avvenne quell'episodio?*

Lualdi — *Tre o quattro mesi prima.*

*Si ha tuttavia ragione di credere che dovesse essere intervenuto recentemente, perchè negli ultimi tempi i rapporti fra i due erano diventati cordiali.*

Avv. Ciurlo (difesa) — *Lei è informata che il 20 agosto l'Allegranza si recò a Bergamo?*

Lualdi — *Me ne dissero parlato mio marito.*

*Il senso di questa contestazione è abbastanza chiaro: la sede della Società San Pellegrino è appunto a Bergamo. L'idea di spedire il bitter di quella marca può essere venuta forse in mente a qualcuno che frequentava quella città!*

Presidente — *Il 23 agosto dove si trovava l'Allegranza?*

Lualdi — *Ha compiuto il suo solito giro di lavoro. Non so dove si sia recato. Penso sia andato a Diano Marina.*

*La signora Lualdi parla poi dei Paini: dice che costui, residente nel Parmense, a Ponte Taro, era fornitore del marito: gli vendeva formaggi. Riprende poi la rievocazione di quanto accadde quella sera. Uscita dall'ospedale, dopo aver fatto una breve capatina a casa, si recò al magazzino.*

Presidente — *Chi aveva le chiavi?*

Lualdi — *Me le aveva date la guardia notturna, unitamente ad alcune cose: una somma di denaro e due orologi di mio marito.*

*A questo punto viene fuori un curioso, inatteso incidente:*

Presidente — *Due orologi? A differenza dei Ferrari, che non ne portava mai neppure uno...*

Lualdi (*con prontezza e tono evidentemente polemico*) — *Mio il Ferrari lo portava sempre l'orologio. Si trattava di un orologio cromato con cinturino di pelle, piuttosto brutto. Mi dissero che non portava quello bello perchè non si sciupasse.*

*L'affermazione suscita sorpresa, perchè viene rivilacciata alle accese polemiche che si svilupparono in aula sabato scorso, quando il dott. Renzo Ferrari, per giustificare certe sue incaute/e nella indicazione delle ore riferenti l'alibi di Milano, affermò appunto di non adoperare quasi mai l'orologio.*

Presidente — *Ecco una novità che è saltata fuori in modo del tutto spontaneo. Merita di essere approfondita.* (Rivolgendosi alla Lualdi): *Ma sempre visto l'orologio al Ferrari?*

Lualdi (con accento ancor più polemico) — *Sempre, sempre.*

Presidente — *E l'ha visto qualche volta sciupare?*

Lualdi — *Non ricordo di averlo visto senza. Ripeto che egli mi diceva di portare quel brutto orologio per non sciupare l'altro.*

Presidente (rivolgendosi al Ferrari) — *Ha sentito, dottor Ferrari?*

Ferrari — *Escludo di aver detto alla Lualdi di possedere due orologi. Io ho sempre avuto un solo orologio. E' a casa: è facile controllarlo.*

Lualdi (rispondendo a una nuova domanda del presidente) — *Io gli ho sempre visto quell'orologio di metallo bianco con cinturino di cuoio.*

Presidente — *Il Ferrari le ha detto di avere delle altre per gli orologi?*

Lualdi — *Non mi ha mai detto nulla del genere.*

Presidente (rivolgendosi di nuovo al Ferrari) — *Ci dica dunque come stanno le cose. La signora Lualdi le ha sempre visto l'orologio.*

Ferrari — *Qualche volta lo portavo, ma in genere non lo portavo mai.*

Lualdi (*prontissima nel cogliere la battuta*) — *Io penso lo portava sempre.*

Avv. Ciurlo (*difesa*) — *Quando fu arrestato era senza orologio.*

Avv. Bruna (*Parte civile*) — *E molto più interessante sapere se di solito egli andava in giro con l'orologio.*

*L'inatteso incidente dell'orologio si chiude così. E' stato interessante anche perchè ha consentito di vedere con tutta chiarezza la radicale divergenza di temperamento dei due protagonisti: da una parte, la Lualdi, ogile, pronta, dotata di acuta intuito; dall'altra parte, il Ferrari, lento e quasi del tutto incapace di cogliere le asigenze della polemica.*

*Ora si tenta di chiarire la storia del dolce, che, ritirato dalla Lualdi dalla macchina dell'Allevi, fu portato a casa.*

Lualdi — *Io ricordo d'avere prelevato un sacco di cose: sono alcuni oggetti dalla macchina di mio marito. So che c'era anche un pacco, ma ignoro quale ne fosse il contenuto. Suppongo si trattasse del pacco della torta, che trovai a casa, aperta, il mattino successivo, dal bambini. Non so come mio marito avesse acquistato quel dolce.*

*Ora la signora Lualdi è invitata a parlare delle due telefonate che il mattino del 20 agosto: una al Ferrari, l'altra al Mattei; il «terzo uomo» della vicenda.*

Lualdi — *Quel mattino mi alzai alle 6,30. Assieme alla signora Guerrieri, che mi aveva tenuto compagnia a casa durante quella brutta notte, andai prima dal parroco, poi raggiungemmo il magazzino. Giungemmo che erano circa le 7. Furono fatte allora quelle due telefonate. Io non parlai perchè non me la sentivo.*

Presidente — *Su questo punto la signora Guerrieri non è d'accordo: dice che una delle due telefonate è stata fatta da lei.*

Lualdi — *Mi se ricordo bene. Io non me la sentivo di parlare.*

Presidente — *Perchè ha telefonato al Mattei?*

Lualdi — *Quel giorno sapevo che si sarebbero dovute sbrigare molte commissioni: avrei dovuto andare più volte all'ospedale. Avevo bisogni di qualcuno che guidasse la macchina di mio marito e mi portasse di qua e di là.*

Avv. Ciurlo (*difesa*) — *E perchè ha fatto avvertire per telefono anche il Ferrari?*

Lualdi (*con prontezza*) — *Mi aveva detto che in qualunque caso avessi avuto bisogno potevo rivolgermi a a lui. In quel momento avevo bisogno di tutti.*

Presidente — *Lei aveva già formulato dei dubbi sul Ferrari, pensando che potesse essere stato lui lo speditore della bottiglietta avvelenata?*

Lualdi (*con tono reciso*) — *Quel mattino, no.*

Procuratore Generale — *Non dichiarò di avere formulato i primi sospetti quella notte stessa?*

Lualdi — *No.*

Presidente — *Che cosa gli fece dire per telefono?*

Lualdi — *Feci dare la notizia della morte di mio marito, rivolgendo la preghiera di venire giù.*

Avv. Ciurlo (*difesa*) — *Perciò, se tutti e due avessero raccolto l'appello, si sarebbero incontrati.*

Lualdi (*con naturalezza*) — *Sì.*

Presidente — *Lei non ha pensato alla stranezza della situazione?*

Lualdi — *No. Io avevo il mio dispiacere e non pensavo ad altro.*

Presidente (*in tono di sortita*) — *Io mi rivolgo alla sua coscienza. In questa vicenda sono già state versate tante lacrime. E' stato detto che ella deponga senza giuramento. Ma io faccio appello alla sua coscienza per chiederle se lei è ben certa che dal gennaio del 1953 all'agosto non c'erano più stati rapporti con il Mattei.*

Lualdi (*con voce recisa*) — *No.*

Presidente — *Può giurarlo?*

Lualdi — *Sì, lo giuro!*

Presidente — *Anche sulla testa del suo figlio Carlo, al quale è tanto attaccata?*

Lualdi — *Sì, sì, lo giuro.*

Presidente — *Il Ferrari aveva detto di essere geloso del Mattei?*

Lualdi — *Sì, era geloso, ma io le rassicurai che fra me e il Mattei non c'era nulla.*

Presidente — *Lei ha avuto l'impressione che il Ferrari sia stato convinto da quanto lei gli dichiarò?*

Lualdi — *No, non se era convinto...*

Presidente — *E comunque lei ha invitato tutti e due a venir nel Arma in quella circostanza?*

Lualdi — *Sì.*

Presidente — *E' stata una leggerezza.*

Lualdi — *Io non ci pensai in quel momento.*

Presidente — *Lei è andata qualche volta a Milano con Ferrari?*

Lualdi — *Sì, fu quando dovetti andare da un avvocato. Ferrari mi fece vedere un palazzo della Squibb, poi mi comprò un paio di scarpe.*

Presidente (*poichè il pubblico ride*) — *Io posso fare anche sgomberare l'aula se non si fa silenzio. Spero che le persone abbiano da fare nelle loro case. Non vorrei che i loro mariti tornando non trovassero il pranzo pronto. Comunque, signora Lualdi, lei ha raccontato di aver incontrato ad Arma di Taggia un tenente di guardia di Finanza, il quale le propose di interessarsi di un traffico di armi. Ci racconti come è andato l'episodio.*

Lualdi — *Nella primavera del '52 ero in un bar con mio marito a vedere la televisione quando venni avvicinato da un giovanotto in borghese, il quale disse di essere un ufficiale di guardia di Finanza. Gli raccontai che erano arrivati da poco perchè gli affari nel Novarese ci erano andati male. Lui mi propose di andare in Algeria per una impresa rischiosa, ma che mi avrebbe consentito di avere un grosso guadagno. Io accettai. Gli detti il mio indirizzo. L'ufficiale mi disse che mi avrebbe fatto sapere qualcosa, ordinandomi però di non fare parola a nessuno di quello che mi aveva detto.*

Presidente — *Ma lei disse di questo colloquio a suo marito?*

Lualdi — *No. Ne parlai con Ferrari il quale mi consigliò di non gettarmi in una avventura del genere.*

Presidente — *E' vero che lei disse a Ferrari anche che il tenente della guardia di finanza l'aveva avvertita di non parlare a nessuno di questa sua proposta, perchè altrimenti un tribunale dell'Oas l'avrebbe condannata a morte?*

Lualdi — *Io non ho mai detto nulla del genere.*

Presidente — *Lei non ha avuto la sensazione che questo tenente cercasse soltanto il pretesto per attaccare discorso con lei?*

Lualdi — *Non lo so. Non ho avuto questa sensazione. Questo tenente non l'ho mai più veduto.*

Presidente — *Lei quando sospettò il Ferrari?*

Lualdi — *Il giorno successivo al delitto.*

Presidente — *E per quale motivo?*

Lualdi — *Perchè Ferrari mi aveva minacciata.*

Presidente — *Ferrari le disse che aveva un progetto speciale per eliminare lei?*

Lualdi — *Ferrari mi disse soltanto che mi avrebbe uccisa, che si sarebbe fatto passare per pazzo e che se la sarebbe cavata con due o tre anni.*

Presidente (*rivolgendosi a Ferrari*) — *Ha sentito, Ferrari?*

Ferrari (*alzandosi in piedi*) — *Non è vero. Io non ho mai minacciato nessuno.*

Presidente (*rivolgendosi alla signora Lualdi*) — *Signora, ha sentito? Qualcuno fra voi due mente. Ci pensi bene, signora! Lei, dott. Ferrari, può dirci perchè la signora le muove queste accuse?*

Ferrari — *Non lo so. Io so soltanto che non ho mai minacciato nessuno. I rapporti con la signora sono stati sempre normali.*

Presidente (*rivolto alla Lualdi*) — *Ma per quale motivo Ferrari l'avrebbe minacciata?*

Lualdi — *Perchè pensava che io non volessi andare più con lui.*

Presidente — *Ed è vero?*

Lualdi — *E' vero.*

Presidente — *Ferrari le ha mai chiesto di lasciare il marito per andare con lui?*

Lualdi — *Mi disse che dovevo lasciare mio marito e seguire lui negli Stati Uniti.*

Ferrari — *Ma queste sono cose assurde.*

Lualdi — *Non è vero. Lui mi ha detto di seguirlo.*

Presidente (*rivolgendosi alla Lualdi*) — *Lei ha mai detto a qualcuno che Ferrari l'aveva minacciata?*

Lualdi — *Una volta tornai a casa dopo uno litio con Ferrari, ebbi una crisi di nervi.*

Presidente — *Lei è convinta che Ferrari sia colpevole?*

Lualdi — *Io ho avuto dei dubbi su di lui. Li ho esposti.*

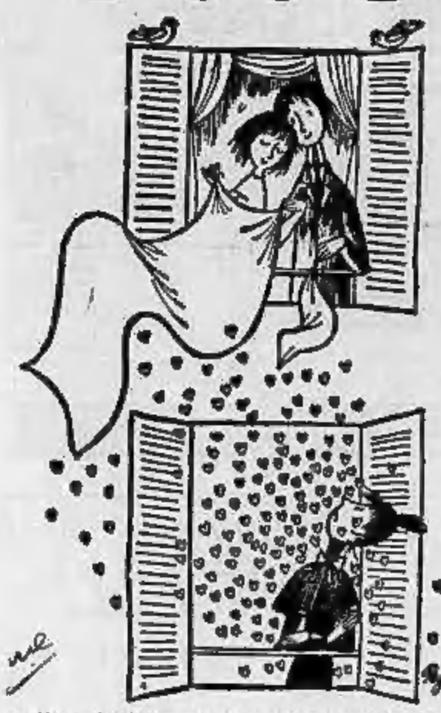
Presidente — *Ma oggi ne ha c'è nel fondo del suo cuore?*

Lualdi — *Oggi... c'è la Corte... ci sono i giudici...*

*A questo punto il presidente ha interrotto l'udienza per un breve riposo.*

**Furio Fasolo**

## BUONUMORE



— Non potreste comprarvi un aspirapolvere?... (Peynet)

— Naturalmente, adesso dirai che non l'hai fatto apposta!...

— Ancora una volta, Willie. Vuoi lasciare le mie visite in pace?...

### Orribile delitto di una donna in California

# Strangolata dall'amica tagliata a pezzi e bruciata

**Il crimine, scoperto ieri, è avvenuto due settimane fa - Il cadavere, squartato e bruciacchiato, era racchiuso in due valige trovate su una spiaggia**

S. Francisco, mercoledì sera.

La polizia di San Francisco ha rinvenuto ieri su una spiaggia isolata a circa 50 chilometri dalla città due valige parzialmente bruciate contenenti i resti di una donna che è stata identificata per Eleanor Kahn, di 21 anni, segretaria del *Kaiser Medical Center* di San Francisco. La testa, le gambe e un braccio della donna erano chiuse in una valigia mentre l'altra conteneva il resto del corpo. Dalle prime analisi è risultato che la donna è morta circa due settimane fa.

Le ricerche della polizia sono state iniziate da un certo Arnold Kottwitz, amico della compagna di stanza della vittima, Jean Toman, di 33 anni, ricercata in quanto presunta autrice dell'assassino.

Secondo Kottwitz la Toman gli avrebbe confessato di aver strangolato la Kahn nella notte del 20 febbraio, durante una violenta colluttazione provocata un attacco di isterismo della vittima. Sempre secondo Kottwitz, la Toman, dopo aver tenuto per qualche giorno il cadavere dalla sua amica nella sua stanza, lo ha sezionato e lo ha chiuso nelle due valigie. Quindi ha portato le due valige sulla spiaggia e dopo averle cosparse di benzina, ha appiccato il fuoco.

Kottwitz ha fatto queste dichiarazioni alla polizia lunedì e lo stesso giorno la Toman è stata sottoposta ad interrogatorio. Essa tuttavia ha negato ogni accusa. Dopo il ritrovamento del cadavere, però, la polizia ha ricominciato a cercare la Toman ma questa era scomparsa.

Alcuni abitanti del palazzo dove alloggiavano Eleanor Kahn e Jean Toman hanno dichiarato di aver udito nella notte del 20 febbraio una violenta lite tra le due donne. La signora Kovita Cox ha dichiarato che dopo la lite la Toman si è recata nel suo appartamento e le ha detto che Eleanor era stata colta da un attacco di isterismo. «Qualche giorno dopo — ha aggiunto la signora Cox — ho udito provenire dall'appartamento un rumore simile a quello che si fa quando si sega qualcosa». Nell'appartamento abitato dalle due donne la polizia ha trovato tracce di sangue su un tappeto ed una sega, che è stata portata al laboratorio di polizia per essere esaminata.

MOBILI PER UFFICIO
CASA - SCUOLA - ALBERGO
CARTOLERIA - MACCHINE PER UFFICIO
ALASIA CORSO VINZAGLIO 5 TELEFONO 52.40.77
RICHIEDETE CATALOGHI

La PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 19 (p. torrenat, int. 33-839 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655-178 - Torino
Via Cavour 3, tel. 26-66 - Vercelli
CONTINUA SOLO PER POCHI GIORNI LA TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE per fine stagione di manteili in pelliccia di ogni tipo

Immobile adiacente via Roma
VENDESI
mq. 2500 complessivi - 650 milioni
SCRIVERE PUBBLICITÀ STAMPA 211 - TORINO

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71-309 - Fermata Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. Med. Dr. E. e Prof. W. Meloncelli (A. F. 19668 - 19-12-61)

Ford
ATAUTO S.p.A.
CORSO P. EUGENIO, 8
VIA BARLETTA, 135
APPROFITTATENE!
OCCASIONI: VETTURE IN GARANZIA E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI

VENDITE A RATE
ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 553-979.
LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile a prezzo. Facilitazioni. - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553-979.
MOBILI Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Mobili vecchi usati. CASABELLA - Via Garibaldi 8 - Telef. 521-121.
TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553-979 - 521-477.

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

*In due città che attendono la ricostruzione del loro teatro*

# Prendono il via due stagioni liriche

## A Genova si apre domenica con *Parsifal*

**Le altre opere del cartellone - Il problema del «Carlo Felice» e il suo uso per il Teatro Comunale**

Genova, mercoledì sera.

La stagione lirica genovese comincerà l'8 marzo prossimo con *Parsifal* eseguito in lingua originale. Sotto la direzione di Omar Sultner, canteranno Friedland, Kozub, Neralic, Lagger; regista sarà Frank de Quell. Già da qualche anno, questa compagnia tedesca si esibisce al «Carlo Felice», dove, la scorsa stagione realizzò un'edizione molto bella del *Tristano e Isotta*.

Siamo al secondo anno di attività del Teatro Comunale dell'Opera nella sede del Politeama Margherita. Splendida sede, ma le difficoltà per svolgervi una regolare stagione lirica sono molte, com'è facile immaginare appena si pensi che il Margherita, fino all'anno scorso adibito ai migliori spettacoli di rivista, ha recentemente ospitato sei mesi di cinerama nonchè, ancora, le esibizioni di due o tre compagnie per la commedia musicale. I lavori per la demolizione e conseguente ricostruzione del Carlo Felice vedono, allo stato attuale delle cose, smantellata la graticciata ad una parte dei palchi che correvano intorno al palcoscenico. Questo, dichiarato «cantiere di lavoro», continua ad essere scavato, da alcuni operai, per controllare lo stato del terreno sottostante; sembra che, parecchi metri sotto, vi sia, avviamente fuori uso, una galleria ferroviaria.

Al *Parsifal* seguirà una *Beatrice di Tenda* con direttore Vittorio Gui, regia di Antonio Carollo ed interpreti Conuscio Rubio, Giuseppe Baratti e Mario Zanasi. Si inizierà quindi un ciclo di repertorio cosiddetto «popolare» che comprenderà *Lucia di Lammermoor*, interpreti: Renata Scotto, Regolo Romani, Dino Dondi, Ivo Vinco; *Bohème*, canteranno: Renata Scotto, Silvana Zanolli, Sesto Bruscantini, Carlo Cava e Luciano Pavarotti; *Il Barbiere di Siviglia*, con Sesto Bruscantini, Maria Maria Casoni, Carlo Cava, Alfredo Mariotti, e *Rigoletto*, protagonisti: Aldo Protti e Margherita Guglielmi. Regista della *Lucia* e di *Bohème* sarà Carlo Maestrini; direttore Franco Capuana, che ritornerà anche ne *Il Barbiere di Siviglia* e nella *Arianna a Nasso* di Strauss, che, insieme con *Una domanda di matrimonio* di Chailly, concluderà la stagione.

La esibizioni del «Balletti di Pechino», per la prima volta in tournée italiana, svoltasi nella stagione di quest'anno del Carlo Felice, motivo di particolare interesse. Al Balletti di Pechino seguirà la realizzazione de *La Pericola*, in «prima» nazionale; dirigerà Gianfranco Rivoli — un direttore che viene spesso qui a Genova nella stagione del Teatro Comunale dell'Opera; quest'anno, anche *Rigoletto* è sotto la sua bacchetta —; canteranno Giuseppe Campora ed Edda Vincenzi.

**Ornella Rota**

## Sono cominciate a Torino le prove con «Aida» al Nuovo

**L'inaugurazione avrà luogo martedì - Oggi il sindaco Anselmetti parla sui «Torinesi e il teatro d'opera»**

Sono cominciate al teatro Nuovo le prove di Aida, l'opera verdiana che inaugurerà martedì prossimo la nuova stagione lirica del «Regio». Il teatro Nuovo, si sa, è solo provvisorio e non troppo adeguato in attesa della ricostruzione del glorioso «Regio», ormai più avviata.

Certamente, Aida ci starà un po' stretta: niente elefanti o grandi parate in scena, ovviamente, ma lo spettacolo non mancherà, affidato a danze, coreografie ed al colore dei costumi. Direttore di questa edizione dell'opera sarà il maestro Fernando Previtali, la regia è di Carlo Maestrini, gli interpreti principali sono Margherita Roberti, Adriana Lazzarini, Luigi Ottolini, Piero Cappuccilli e Bruno Marangoni, prima ballerina Loredana Furno.

Le altre opere in cartellone sono la Turandot (dal 20 al 28 marzo), diretta anche questa da Previtali, con la regia di Aldo Mirabella Vassallo e i cantanti Amy Shuard e Flaviano Labò; Tristano e Isotta di Wagner, diretta da Lauro von Matacic; l'Angelo di fuoco di Prokofiev, diretto da Bruno Bartoletti; la Lucia di Lammermoor di Donizetti, con la direzione di Giancarlo Cavazzeni; le Nozze di Figaro di Mozart, diretta da Francesco Molinari Pradelli e Otello di Verdi, anch'esso diretto da Molinari Pradelli.

Il nome dei maestri che si alterneranno sul podio e la varietà del programma garantiscono dell'impegno con cui quest'anno il «Regio» ha voluto attuare la sua stagione. Ne parlerà, illustrandola e commentandola, oggi il sindaco di Torino on. Anselmetti. La conferenza, su tema «I torinesi e il teatro d'opera», si svolgerà alle 17,30 nella sede della Pro Cultura femminile.

## Vogliono diventare ballerine dell'Opéra

All'Opéra di Parigi è in corso l'esame di danza. Ecco un gruppo di giovani concorrenti, le «petits rats»

## In un finto «saloon» di Praga si gira una parodia del western

**S'intitola *Joe, bevitore di limonata* e ha come protagonista un cantante d'operetta cecoslovacco che assomiglia a Roy Rogers**

Nostro servizio particolare

Praga, mercoledì sera.

*Dalla fantascienza al West. Il regista cecoslovacco Oldrich Lipsky che inaugurò la scorsa luglio a Trieste il primo festival del film di science fiction con la godibile commedia L'uomo del primo secolo, ha terminato in questi giorni di girare nei teatri di Barrandov, vicino a Praga, una parodia di quel mitico filone cinematografico americano che va sotto il nome di western. Parodia finanche nel titolo: Joe, bevitore di limonata.*

*Facendo suo uno scenario di Jiri Brdecka (celebre cartoonist e stimato sceneggiatore di film noti anche in Italia), che lo stesso Jiri Trnka alcuni anni addietro per un esilarante film di animazione con pupazzi presentato a vari festival col titolo Il canto della prateria, e chiamando lo stesso Brdecka a dividere con lui la responsabilità della regia, Lipsky s'è servito dell'intera mitologia western per costruire quel che per comodità definiremo un musical. Protagonista infatti di Joe, bevitore di limonata è Karel Fiala, un noto attore cantante d'operette praghese che ricorda nell'aspetto una altra ugola d'oro spesso al centro — negli anni Quaranta — di movimentate pellicole western... canterina: Roy Rogers.*

*Rogers era americano (nacque a Cody, nel Wyoming, nel 1818), e le sue cavalcate cosparse per tanta della «Repubblica» avevano come scenario l'autentico Arizona, l'autentico Texas, l'autentica California. Karel Fiala ha dovuto invece accontentarsi della «ricostruzione» eseguita per lui e per i suoi compagni di set dall'architetto connazionale Skvor nei pressi di Praga.*

*Egli interpreta il cow-boy generoso e intrepido che rischia tutto, secondo sempre (nolume nonostante le servizie a cui lo sottopongono i «cattivi» della vicenda, per recare aiuto alla bionda eroina indifesa, che ha il volto maliziosamente angelico (ancora ignota al nostro pubblico) di Olga Schoberova.*

*Il filo conduttore è ilare ed ha anche effetto, se vogliamo. Sono però le ilarità miranti ad una comicità tanto intelligente presa in giro dell'autentico western e giustificare la nascita di questo film. L'ambiente — dalle fotografie che Lipsky e Brdecka ci han fatto vedere — è veramente texano, ai confini del Messico. E veramente è pure uno dei fedeli, Pancho Kid (interpretato da Karel Effa, un caratterista assai noto in Cecoslovacchia).*

*E' in bianco e nero, Joe, bevitore di limonata con alcune sequenze-chiave «girate» nei colori che dominano psicologicamente l'azione. Per cui il finale, che vede Joe allontanarsi cantando a cavallo tenendo stretta a sè la sua bella, è immerso tutto in un rosa caldo.*

**p. z.**

Olga Schoberova e Karel Fiala in una scena del film cecoslovacco «Joe, bevitore di limonata»

## Con nove recite di «Enrico IV» nella Regione

## *Più di seimila piemontesi hanno applaudito Pirandello*

Con 4667 abbonati nella Regione piemontese e con 2291 abbonati in città, il Teatro Stabile di Torino raggiunge quest'anno, con ben 14.158 abbonamenti, un notevole traguardo in campo nazionale. Si sono contati infatti in questi giorni la campagna abbonamenti in Piemonte e Valle d'Aosta e, con pieno successo, il giro del primo dei tre spettacoli (il pirandelliano «Enrico IV») compresi nel ciclo di rappresentazioni da effettuarsi in Regione: il testo di Pirandello è stato applaudito da 6644 spettatori in nove recite.

Gli altri spettacoli in abbonamento per la regione saranno: «Le mani sporche» di Sartre e «Il ministro» a ripese di Elliot.

Anche a Torino l'«Enrico IV» ha richiamato molti spettatori. Dopo ventidue rappresentazioni al Carignano, il Teatro Stabile, a conclusione del giro in Piemonte, ha ripreso ieri lo spettacolo che sarà replicato oggi alle 15,30 e domani alle ore 20. Anche per queste ultime recite, gli abbonati potranno utilizzare il tagliando n. 5.

Ricordiamo che il testo pirandelliano è stato realizzato da José Quaglio, con scene e costumi di Eugenio Guglielminetti; protagonista Salvo Randone e interpreti principali: Neda Naldi, Tonino Pierfederici, Giuseppe Pertile.

### Una nuova rivista musicale

Edita dalla «Bottega d'Erasmo», è nata a Torino una nuova rivista di musica redatta da un gruppo di giovani animosi che si propongono di «offrire una valida rassegna di studi, senza trascurare una necessaria ed attenta informazione sulle più recenti pubblicazioni». Essa s'intitola «Il convegno musicale», avrà per ora cadenza trimestrale e il primo numero, comparso in questi giorni, comprende scritti di Giacomo Alessandro Caula, che è anche il direttore della rivista, e che qui si occupa di «Pierre Ronsard, cultore di musica»; Giorgio Pastelli con un saggio su Domenico Scarlatti a Venezia, Antonio De Bernardi (sul «Renard» di Stravinski), Giorgio Moschetti (La prima opera di Webern), Pier Valdo Comba (La scuola per violoncello), Paola Tonini (Un libretto di Goethe), Clementina Marini (La musica per chitarra di Sor).

### Esposizione sociale alla «Cassiopea»

(a. d.) Non è il caso di turbare quell'atmosfera di festa in famiglia che finisce per assumere la mostra sociale del gruppo di pittrici facenti capo a «Cassiopea», la galleria intorno alla quale gravitano decine e decine di aderenti alla Federazione italiana donne artiste e professioniste. V'è del buono e del meno buono, in tutte le tendenze, facendo posto anche alle dilettanti più aprovvedute, con buona pace di ognuna.

### ECHI DI CRONACA

**Un buon pranzo?**

Ristorante Parco Europa, Cavoretto. Locale accogliente panoramico, scelto servizio. Prenotazione tavoli tel. 680.963. Riofreschi musicali, banchetti.

**Volkswagen - Porsche "estraute" - Garrone**

*Automobilisti! Ricordate sempre gli indirizzi qui segnalati: via Po n. 40, tel. 882.938; via P. Tommaso 5 bis, tel. 882.551; corso Casale 445, tel. 839.068. Troverete tutti i tipi di autoveicoli Volkswagen-Porsche, e personale scelto e centro disposizione per i chiarimenti che vi necessitano. I locali sono aperti anche al mattino dei giorni festivi.*

**Il televisore è guasto?**

Chiamate 60.406 Telesoccorso. Servizio ottimo domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del II can. tv.

**Tappezzerie in carta**

*Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 121, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.*

Ridolini E. M. A. L. — Adriano, Ambra, Artisti, Astì, Cristallo, Fiore, Fratino, Lux, Massaua, Miraflori, Odeon, P. Nuova, Vittoria. - Teatro Alfieri: Festival dell'operetta (abbonamenti speciali all'Enal). - Palazzo del Ghiaccio (ridotti alla cassa). - Teatro Nuovo: Stagione lirica (abbonamenti ridotti all'Enal).


**TEATRI E RITROVI**

Prenot. biglietti azione La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri da sabato «Festival dell'Operetta» con E. Calderoni, S. Pellinari. Carignano ore 15-30 Teatro Stabile presenta «Enrico IV» di L. Pirandello, con Salvo Randone. Domani ore 20 ultima replica.

Gianduia Marionette (S. Teresa 5): domani 16.30 «Biancaneve 7 nani». Ridotto del Nazionale ore 22 il Teatro delle 10 in «Fandulin da paradiso», «Il museo inutilino» e «Incubus o la spiritualizzazione» di Ionesco.

Abissini Comp. Riviera M., Chiesi - F. Patti - Mc Lotti 16,15-21,15. Moderno «Mercantonio e Cleocatra» Riv. Mario Ferrero 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 omaggio a Burt Lancaster «Il discepolo del diavolo» con Burt Lancaster, Kirk Douglas e Laurence Olivier.

Al Florida Club (a. Sallarino, tel. 42-822): ore 21-1: Complesso Lanfranco; canta M. Genovesi.

Ariecchino: ore 21 Feroni.

Castellino: 21 Germano Montalfiori. Cisala Duse: 21 orch. Tonuccio.

Fera Grossa: 21 cant. Bonassoli.

Gondola Dalma: 16,30-21 The Jo.

Gay Sole: 17-21 Gianni De Giovanni.

Le Furie: ore 21 Ragni-Minasoli.

Le Rail: ore 21 orch: Pierfilippi.

Principe: ore 21 Elio e l... Diversi.

Trocadero: ore 21 I 5 Ciro's.

Colombia Night Club: Arnaldoni.

Moulin Rouge (c. Cairoli, 344-270): Attrazioni internaz. Orch. I 5 King.

Amateur (Secchi 28, t. 41-935): 21.

Augusteo (Nizza, 148, t. 683-656): 21.

Azzurro Scipione: Mario Martinotto, 238-897.

Bonnie Scotland's Club - Whisky e Cope Più (Carrozza 2, t. 676-978).

Caprice, Secchi 18, t. 521-838: 21.

Castle Club (a. Castello): ore 21.

Hadley, Vinzaglio 3, t. 511-738: 21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festivi ore 16-21.

Meeting, Cremieux 13, t. 41-373: 17.

Scandia Whisky (Volta 6): ore 21.

Vieux Guy (c. Moncalieri 32): ore 21.

Whisky Notte (tel. 687-985): 21.

**TROCADERO**
Via A. Doria 9 - tel. 653.772
Ore 21 successo de
**I 5 CIRO'S**

**CHATHAM**
Via Teofilo Rossi, 5
**VAN WOOD**
QUARTETT

**ARLECCHINO DANZE**
Ore 21 elegante trattenimento Domani, gala per l'assiano della
**COMMESSA D'ITALIA**

**CINEMATOGRAFI**

Ambrosio: «Società e abbandonata» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi.

Astoria: «Nel bene e nel male» di André Cayatte, con Maria José Nat, Jacques Charrier. Vist. min. anni 18.

Corso: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, technicolor.

Cristallo: «La donnaccia» D. Bogarde, O. Riviere. Vist. 18. Ult. giorno.

Doria: «Vita coniugale» di André Cayatte, con Maria José Nat, Jacques Charrier. Vietato min. anni 18.

Corso: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, technicolor.

Cristallo: «La donnaccia» D. Bogarde, O. Riviere. Vist. 18. Ult. giorno.

Doria: «Vita coniugale» di André Cayatte, con Maria José Nat, Jacques Charrier. Vietato min. anni 14.

Ideal: «Le più allegre avventure» con Tony Randall, Nuri Ives, Barbara Eden, technicolor. Ultimo giorno.

Lux: «Appuntamento al grande fiume» con Brad Harris, Rudy Randall, tech. sc.

Nazionale: «Il bacio» technicolor, scope. Vietato anni 18.

Nazionale: «Il bacio» technicolor, scope. Vietato anni 18.

Reposi: «Una domenica a New York» C. Robertson, J. Fonda, R. Taylor. Remake «Il terrorista» Anouk Aimée, G. M. Volontè.

Vittorio: «La calda vita» con Catherine Spaak, F. Capucci, J. Perrin, G. Ferzetti. Vist. min. anni 18. Tech.

Ariston: «Mondo cane n. 2» di Gualtiero Jacopetti, tecnn. Vietato 18.

Arlecchino: «I ma spiata» R. Harrison, R. Hunter, S. Hyden, tech. sc.

Augustus: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Vietato 18.

Capitol: «Vento caldo di battaglia» Raimond Pellegrin, Paul Meurisse.

Metropol: «Lisa» Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli. Vietato minori anni 14.

Torinese: «Il mostro di Hispendorf». Apertura ore 10.

Alexander: «Un temperamento sentimentale» Françoise Prevost, D. Steele.

Fersi: «Un temperamento sentimentale» con Françoise Prevost e Barbara Steele.

Fiamma: «Il giorno e l'ora» Simone Signoret, Stuart Whitman.

Hollywood: «La pantera rosa» David Niven, C. Cardinale, Capucine, tecnn.

Matteoti: «Mercantonio e Cleocatra» Riv. Mario Ferrero 16,15 - 21,15.

Nizza: «800 leghe sull'Amazzonia».

Massimo: «Hong Kong, un addio» tec. sc., A. Lualdi, H. Serre. Vist. 14.

Orione: «La pantera rosa» sc. tecnn., D. Niven, C. Cardinale, P. Sellers.

Principe: «La pantera rosa» sc. tecn., C. Cardinale, D. Niven, Capucine.

Statuto: «Hong Kong, un addio» tech. sc., A. Lualdi, H. Serre. Vist. 14.

Adriano: «A briglia sciolta» Brigitte Bardot, Michel Subor.

Alcione: «Gli invasori della base spaziale» e «Rivista M. Giusti - P. Pelli - E. Lotti 16,15 - 21,15.

Alpi: «4 sistole veloci» James Craig, Martha Wickara.

La Perla: «Dan il terribile» tecn., Rock Hudson, Julie Adams.

Regina: «Ieri, oggi, domani» tecn., Sophia Loren, M. Mastroianni.

Astì: «Il vizio e la virtù» Annie Girardot, Robert Hossein. Ap. ore 10.

Cristallo: «La mano rossa» R. Orson.

Olimpia: «Silenzio si spara» con Eddie Constantine.

Pax: «La vendetta del barbaro» technicolor, con Anthony Steele.

P. Nuova: «Gli orrori del museo nero» e «La morsa». Apertura ore 10.

S. Felice: «La scelta implacabile» technicolor, con Jeff Morrow.

Esperia: «Amore pagano» technic.

Giardino: «Due soldi di giorno».

Madonna Rosa: «Trafficanti di Singapore» L. Cristian, G. W. Fischer.

Miraflori: «Agguato a spia».

S. Rita: «Passaporto falso» con Eddie Constantine, Barbara Lange.

Vittoriale: «Come sposare un milionario» tecn. scope, Marilyn Monroe, Lauren Bacall, W. Powell.

Bilbao: «Ferro e fuoco in Normandia» G. Fröbe, H. Schmidt. Apert. ore 10.

Frejus: «Il medico delle donne» Gino Bramieri, Valeria Fabrizi.

Nuovo: «Zorro» William Carson.

S. Paolo: «La spia» Catherine Spaak. Vietato minori anni 18.

Artisti: «Rapsreglia» Madison, tec.

Belgio: «L'incredibile spia» technic.

Corallo: «Donna d'estate» Woodward.

Eridano: «La bellezza di Ippolita» con Gina Lollobrigida e Milva.

La Salle: «Le ali del falco» con Van Heflin e Abbe Lane.

Orpea: «Sexy proibitissimo» technicolor. Vietato minori anni 18.

V. Venetian Mazzarotta e S. Francisco.

Astra: «Prendila è mia» tecn. scope, James Stewart, Sandra Dee.

Bernini: «Desirée» con Marlon Brando, Jean Simmons, technicolor.

Ellera Tace e Jerry, artisti di genere.

Mignon: «Bracconieri, mercenari e tamburini» con Rhonda Fleming.

Odeon: «Gli anni del quartiere» con Tony Curtis, Ernest Borgnine.

Rex: «La notte» Carmelita Spaak, M. Mastroianni. Vietato minori anni 18.

Adua: «Gangster contro gangster».

Vittorio 18 e Varietà 16,30-21,30.

Ambra: «L'impiegato» Nino Manfredi, Eleonora Rossi Drago.

Bellezia: «33 giorni a Pechino» col. C. Heston, A. Gardner. Or. 19,10-22.

Partner: «Strip tease».

Alaska: «Jeans Incostei» M. Vlady.

Mara: «Matti a congresso» W. Chiari.

Palazzo: «Processo del veleni» V. 14.

Reale: «Sexy che scotta». Vist. 18.

Zenith: «L'uomo che sapeva troppo» technicolor, scope, James Stewart.

Borgo Pila: «Fatidelli West» Crik-Crok.

Cabiria: «Poker con il diavolo» M. Morgan, G. Ferzetti, P. Brasseur.

Colosseo: «La vilanga del tanka» D. Kelly, M. Hallen.

Centonstelle: «Bandiera di combattimento» Sterling Hayden, A. Smith.

Fiera: «Le magnifiche sette» tecn. sc. Carlo Doppiotti, Valeria Fabrizi.

Italia: «La notte con Cassarina Spaak. Vietato minori anni 18.

Madama: «Vendicatore silenzioso» e «Notti calde a Tokio» technicolor.

Piemontese: «Giorno balordo» Spencer Tracy, Robert Ryan, tecn. scope.

S. Carlo: «Gli amori di Carmen» con Glenn Ford, Rita Hayworth, tecn.

Splendor: «La ragazza che sapeva troppo» John Saxon, Lita Roman.

Diana: «Tu vivrai» con Anna Baxter.

Dora: «Atollo K» Crik e Crok.

Roma: «Il trionfo di Pancho Villa».

Alba: Sbarcheranno nel mondo, tec.

Ambra: «Il molto onorevole ministro» colori, R. Russell, Alec Guinness.

Apollon: «Il diabolico dott. Satana» C. Summerville, J. Hamilton.

Lazzaro: «Una giornata balorda».

Lutrario: «Rifiuti» «Tokio».

Bassoviana: «Sterminatori pretoriani».

Splendor: «I figli del diavolo» tecn., con Lee J. Cobb, D. Mc Clure.

**BELMASCO**

Italia: domani Fra Diavolo, Crik-Crok.

**RIVOLI**

Nuovo: «L'uomo del marinaio».

Carignano: «I senza legge».

**CAPITOL**
OGGI
Raimond PELLEGRIN
Paul MEURISSE
**VENTO CALDO DI BATTAGLIA**

**DORIA: IMMINENTE**
**TENTAZIONI PROIBITE**

**CORSO: DA VENERDÌ**
**McLINTOCK**
IL MAGNIFICO
JOHN WAYNE + MAUREEN O'HARA
"McLINTOCK!"

**OGGI all'ARLECCHINO**
«NON AVETE MAI VISTO UN WESTERN COSÌ»
**I TRE SPIETATI**
CINEMASCOPE - TECNICOLOR

**DOMANI AL CINEMA IDEAL**
ALAIN DELON
VIRNA LISI
**IL TULIPANO NERO**

**DOMANI AL CRISTALLO**
dopo IL RE DEI FALSARI
dopo COLPO GROSSO AL CASINO
JEAN GABIN
GILLES GRANGIER
**IL RE delle CORSE**
MICHEL AUDIARD
ALBERT SIMONIN

**TEATRO ALFIERI** DAL 7 MARZO «ABBONAMENTI AL FESTIVAL DELL'OPERETTA»

**CHI HA RAGIONE JEAN MARC o FRANÇOISE?**
GIUDICATE VOI VEDENDO
Il film di «LUI» AL **DORIA**
Il film di «LEI» ALL' **ASTOR**

**AL VITTORIA**
L'AMORE PIU' CALDO DI
FABRIZIO CAPUCCI
E DI
CATHERINE SPAAK
NE:
**La calda vita**
TECHNICOLOR
fanno del film un successo senza precedenti

**ASTA ALLA CODEBO'**
Via Po, 4 - Telefono 519.116
**ORE 21**
Prosegue la vendita senza prezzo base della Collezione Chiantore e di altre partite. Mobili, soprammobili, dipinti, tappeti, argenterie, ecc.

**INFORMITALIA**
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ditta assicurata. Santa Teresa 36 - 513-024

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

***Stasera alla tv programmi tutti registrati per lo sciopero***

## Eduardo ha paura della guerra e il difficile salvataggio di un cane

**Sul Secondo Canale una nuova commedia di De Filippo - Sul Primo un telefilm della serie «Verità»**

*Sul Primo Canale - dopo la pausa di Almanacco — sarà trasmesso un altro telefilm della serie «Verità». Questo telefilm, diretto e presentato da Jack Webb, si intitola L'amico di Larry e narra — come gli altri della stessa serie — un fatto realmente accaduto.*

*Qui si racconta che un cane da caccia, "Little Richard", rimane intrappolato in una cavità a Sanremo al recente Festival, che interpreterà Quando vedrai la mia ragazza e Ritorna; Bobby Rydell (nuovo "Mister Volare") nelle canzoni Non vado l'ora e Un bacio piccolissimo.*

* *

*Per «Il Teatro di Eduardo» stasera andrà in onda la commedia in tre atti* La paura n. 1, *che il celebre autore-attore scrisse e fece rappresentare al Festival della pace di Vienna del 1950, dove ottenne un notevole successo.*

*L'edizione televisiva di questa sera è interpretata dallo stesso Eduardo De Filippo, da Lydia Ferro, Luisa Conte, Orazio Orlando, Riccardo Orlando, Carlo Giuffrè, Pietro Carloni e da molti altri.*

*Il protagonista della commedia, Matteo Generoso, è stato segnato dalla paura di una guerra, e vive perciò sotto l'incubo che da un momento all'altro possa scoppiare un terzo conflitto mondiale. Afflitto, dunque, da questa mania di profetizzare il catastrofico avvenimento, Matteo Generoso rende la vita impossibile anche a coloro che gli vivono vicino.*

*Pertanto costoro, servendosi di una radio truccata, gli fanno credere che il tragico evento si è iniziato, per modo che egli si convince sia pure confusamente, che una fantastica guerra si sta combattendo fra tutti i paesi del mondo: una guerra in cui non è facile stabilire chi sia il nemico e chi l'alleato, e per questo tutto continua come prima, in una apparente normalità.*

*Gli equivoci e le situazioni farsesche, naturalmente provocate da questa convinzione di Matteo, sono innumerevoli, ma, alla pretiosa paura di lui fa da contrappunto la doloroso e umanissima ribellione della madre di Mariano (assunta quest'anno nell'equivoco) che cerca con tutti i mezzi di salvare il suo ragazzo dai pericoli dell'inesistente conflitto, e lo vuole in un ripostiglio. Quindi anche Mariano sarà libero, mentre per sua madre — come per tutte le madri del mondo — resterà il destino di trepidare per i loro figli.*

**E' riconosciato oggi lo sciopero generale dei dipendenti Rai-tv, che sarà sospeso nuovamente alle 5 di sabato prossimo, ma nessuna variazione di rilievo è prevista per i programmi televisivi di oggi. Anche «Almanacco» dovrebbe andare regolarmente in onda. Domani non vedremo probabilmente «Cinema d'oggi» e venerdì è sempre dubbia la trasmissione della «Fiera dei sogni».**

**Lo sciopero continuerà anche la prossima settimana nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, se non intervennero fatti nuovi.**

## Théo Sarapo fa vita da certosino per non inimicarsi le «fans» della Piaf

**Le legioni di ammiratrici della cantante scomparsa non vogliono che si diverta**

*Théo Sarapo durante un concerto. Il cantante sta facendo rapidamente carriera*

**PARIGI, mercoledì sera.**

Théo Sarapo, il vedovo di Edith Piaf, riceve ogni giorno parecchie decine di lettere che contina con rabbia dopo una rapida lettura. Quasi tutte sono firmate da una donna, ma si dividono in due gruppi: quelle delle ammiratrici e quelle delle vendicatrici. In molte lettere colei che firma dice a Théo Sarapo la sua ammirazione, talvolta addirittura l'amore, gli dà anche un appuntamento. In altre, colei che firma — e alle volte in calce alla lettera ci sono una decina di nomi — esige dal giovane cantante l'impegno di rimanere fedele alla memoria della moglie o minaccia: «Se prendi un'altra donna verremo a spaccare i vetri delle tue finestre ed a fischiarti quando canterai».

Non sono minacce da prendere alla leggera. Alcune settimane fa, uscendo dal teatro col pianista, Théo Sarapo rideva perché il compagno gli aveva raccontato una barzelletta e si sentì insultare da una donna che passava di lì e non apprezzava quel buon umore: «Mascalzone, l'hai già dimenticata!», gli urlò in faccia.

Anche se Théo Sarapo non volesse far caso a queste manifestazioni ci penserebbe il suo impresario, Louis Barrier, il quale non vuole correre il rischio di vedersi fischiare da centinaia di donne inferocite. La carriera di un giovane cantante è fragile e Théo non si è ancora abbastanza affermato da potersi permettere il lusso di sfidare una fraziona importante delle spettatrici. Per questo Barrier impone al giovanotto una vita da certosino, tiene lontane le ammiratrici e si racconta che una decina di giorni fa, in una città di provincia, dovette opporsi con la forza ad una bella signora che voleva entrare ad ogni costo nella camera di Théo Sarapo al quale aveva scritto il giorno prima. Quando l'impresario lo seppe si arrabbiò, ma si calmò quando l'impresario gli spiegò che era per la sua carriera.

La radio, i dischi, perpetuano infatti il ricordo di Edith Piaf e tutte le donne che ne avevano fatto il loro idolo sono pronte ad insorgere contro il suo vedovo se lo vedessero con un'altra. Gli amori scandalosi, che nell'ambiente teatrale e cinematografico costituiscono un elemento pubblicitario, sono proibiti a Théo Sarapo, e per gli altri — se ne ha — si deve nascondere.

Per evitare complicazioni Sarapo non si fa vedere mennche nei locali parigini dove la gente va a divertirsi. Quando ha voglia di passare una serata allegra invita gli amici a casa sua o balla soprattutto con la sorella, Christe, che è andata ad abitare da lui.

Eppure è chiaro, a vederlo, che Théo Sarapo vuol vivere non solo normalmente, ma anzi ha una furiosa voglia di vivere intensamente. E' ricco, ammirato, ha abbandonato lo stile «bohème» che aveva quando Edith Piaf era in vita e vede con eleganza, è pettinato bene... Egli spera che l'attuale situazione non duri. Ha ventotto anni.

La sua carriera intanto procede bene. La settimana prossima Sarapo girerà un film per la televisione, con la bella Dany Saval, poi partirà per un giro teatrale nel nord e nell'est della Francia con la non meno bella Dalida. Le ammiratrici non gli mancheranno vedendo certo che, come al solito, le ammiratrici si manifesteranno. Lui sembra deciso ad approfittarne, ma il suo impresario ritiene che sia ancora troppo presto, e lo esorta ad avere pazienza, assicurandogli che i giorni buoni, quando egli potrà fare i comodi suoi, arriveranno.

**Loris Mannucci**

## Marito e moglie in «Monsieur Cognac»

**Tony Curtis e Cristina Kaufmann in una scena del film «Monsieur Cognac». La coppia d'attori è tornata insieme sullo schermo dopo il matrimonio e un'interminabile «luna di miele»** (Tel. a «Stampa Sera»)


## I NEGOZI DELLA CORTESIA

**ABBIGLIAMENTO**
A. ANNA FANTACCINI: Via Po 37, tel. 82.643
Boutique: p. Castello 10, tel. 513.953
A. M. ALLORA: Via Nizza 9, tel. 60.922
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 15
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, tel. 548 913
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 16 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 18
Corso Grosseto 55
Rivoli: Via Roma 563
TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 3
TRUZZI (tessuti): Via Garibaldi 3

**AEROMODELLISMO**
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

**ARTICOLI REGALO**
LA TONINESE PROFUMI: Via Doria 3, telefono 510.238
PROCHET: Via Pietro Micca 6

**ARTICOLI SPORT**
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 49 angolo piazza Paleocapa

**CALZATURE**
BIRI Calzature: Via XX Settembre 68 angolo via Barbaroux

**DISCHI**
ASTORI S. A. S.p.A.: Via Nizza 5
Piazza Castello

**ELETTRODOMESTICI**
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

**IMBALLAGGI**
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E NELLY: Corso Peschiera 210
(Esposizione: corso Peschiera 210)

**LAVANDERIE**
SETTE NUBRA: Via Carlo Alberto 18
(fronte Tribunale)

**MOBILI**
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

**OTTICA - FOTO - CINE**
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 388

**PELLETTERIE**
FIORI LUIGI: Via Po 3

**PELLICCERIE**
F.lli GIORGI: V. S. Franc. da Paola 18, t. 88.828
Corso V. Emanuele 19, t. 655.173

**PIANOFORTI**
CAPITANI (corso Antonio): Via Po 35, t. 882.351
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.842
PIATINO: Via Po 8, telefono 880.337

**PIZZI - RICAMI**
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 3

**PROFUMERIE**
LA TONINESE PROFUMI: V. Doria 3, t. 510.988
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

**TUTTO PER L'INFANZIA**
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 520.807
BODARRINI: Via Rodi 2, telefono 40.726


## OGGI SUL VIDEO

### Primo Canale (nazionale)

16,45: La Nuova Scuola Media.
17,30: La tv dei ragazzi: Piccole storie - I campioni del Circo.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: Un quarto d'ora con Claudio Villa. Presenta Flora Lillo.
19,30: Avanti a tutta forza: Servizio sulla scuola per specialisti della Marina Militare [illegible].
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21—: Almanacco di storia, scienza e varia umanità. Presenta Giancarlo Sbragia.
22—: Verità: «L'amico di Larry», racconto sceneggiato. Regia di Jack Webb.
22,30: Canzoni «Made in Italy». Presenta C. Dancli.
23—: Telegiornale.

### Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: Il Teatro di Eduardo: «La paura n. 1», tre atti di Eduardo De Filippo.
23,50: Notte sport.

### I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-14,30: Telescuola - 17: Il mio domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,45: La tv degli agricoltori - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Magnifica serata», telefilm - 21,50: Cinema d'oggi - 22,30: Gli antichi imperi del Sole - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 11: Telegiornale - 21,15: West Africa - 22,10: Quindici minuti con Jonny Luna - 22,25: Giovedì sport.

***MOSTRE D'ARTE***

## I cavalli di Roccati

**Il pittore chierese si ripresenta dopo tre anni all'«Approdo» con una interessante «personale»**

Pittore d'istinto, anche se si può pensare che nulla abbia mai dipinto improvvisando, Luigi Roccati (nato a Chieri nel 1906) s'era fatto apprezzare per le sue robuste composizioni tutte abilmente giocate in chiave coloristica. I rossi, i blu, i gialli, i verdi, a grosse, vivide macchie riassumevano in forma quasi scabra, ma non priva di eleganza, le immagini del suo mondo poetico: i paesaggi di Chieri e di Venezia, qualche figura ben toccata, fiori quasi immersi in una smagliante luminosità, e vedute d'interni nei quali era impossibile non cogliere l'impronta d'una genuina personalità: persino là dove l'impegno pareva esaurirsi nei suoi aspetti più immediati.

Nella mostra alla galleria «L'approdo» con la quale, a tre anni dalla sua precedente personale, Roccati riprende contatto col pubblico, il pittore rivela il senso di una svolta evidente. Lo dicono i toni meno mortificati, ma più precisi, dei fondi sui quali pochi tratti di pennello bastano a delineare qualche figura come in *Sulla spiaggia*, *Le bagnanti*, *Don Chisciotte*, ma specialmente *Cavalli* che tra Sironi e Marino Marini (almeno sino ad un certo punto i due riferimenti appaiono tra i più giustificati e pertinenti) con le sue forme caratterizzano questo momento della pittura di Roccati. E' vero, come nota Raffaele De Grada, che i cavalli di Roccati sembrano avere «dietro le spalle» anche quando non si vede, una città, un ambiente vivo, dai quali essi si sprigionano, ma deve pur ammettersi che essi rappresentano forse il tentativo di maggior impegno verso un'ideale essenzialità delle immagini, quale proprio in una pittura così sorvegliata rivela il lirico suo contenuto. Ed ha ancora ragione De Grada, quando pone Roccati tra quegli artisti che per la loro stessa timidezza, se non per altro, si direbbero sensibili più ai richiami della vocazione che a quelli della moda, mentre non poi tra quelli che «hanno ottenuto molto meno di ciò ch'essi meritano».

**an. fm.**

**Vive in Italia dopo il divorzio da Aumont**

## *La Pavan delusa dal cinema pensa a una compagnia di prosa*

**Dovrebbe essere formata da giovani e presentare opere inconsuete - I produttori di film la ignorano, ma lei non si preoccupa eccessivamente**

Roma, mercoledì sera.

*Tutto sommato non si può dire che Marina Pavan senta uno gran nostalgia per l'America dove ha fatto i primi passi nel cinema e dove, giovanissima, si è sposata per la prima volta. «Mi trovo meglio in Italia», e cosa mia — ella dice — ma torno sovente e volentieri negli Stati Uniti per ragioni di lavoro. Ci sono stata anche il mese scorso per una serie di film televisivi».*

*Da quando il suo matrimonio con Jean Pierre Aumont è andato a rotoli, l'attrice conduce una vita estremamente riservata, lontana da pettegolezzi di ogni genere. Abita in una palazzina del quartiere residenziale di Vigna Clara ed è sempre molto presa dalle cure per i suoi due figlioli: Patrick di quattro anni e Jean Claude di sette. I suoi doveri di*

**Marina Pavan**

*madre non le impediscono comunque di darsi da fare per la prossima realizzazione di una iniziativa che le sta molto a cuore.*

*«Con un bravo regista — dice Marina — del quale per ora non intendo fare il nome, sto cercando elementi giovani e nuovi per una formazione teatrale con la quale vorrei presentare alcuni lavori particolarmente impegnativi e di sicuro successo. Tra questi l'Anatole di Schnitzler e una nuova versione del processo a Giovanna d'Arco, essenzialmente basato sugli atti del giudizio. Certo, se dovessi formare ogli inizi della mia carriera, comincerei dal teatro per passare al cinema in un secondo tempo. Negli anni scorsi ho realizzato più volte in teatro a Parigi e questa esperienza mi ha insegnato che la scena è una maestra insostituibile e fondamentale. Da qui il mio crescente amore per il teatro...».*

*Nel frattempo il nostro cinema, indipendentemente dalla crisi che attraversa, continua ad ignorarlo. «Sì — confessa Marina — in Italia la situazione per me non è davvero incoraggiante da questo punto di vista. Ma ho altro lavoro all'estero e non mi preoccupo».*

**g. b.**

### Le prime del cinema

**IL MOSTRO DI HAGENBORF**, di Ladislao Vajda, con Heinz Rühmann, Gert Fröbe, Michel Simon, Maria Luisa Salgrado. - Bristol, poliziesco - Cinema Torino.

(a. v.) - Diciamo subito che il «mostro» del titolo non è Michel Simon. Per quanto l'anziano e illustre attore vada assumendo, con l'avanzare degli anni, un aspetto sempre più sgangherato, non è a lui che tocca di terrorizzare, nel film, la gente. Anzi la vicenda (tratta da un romanzo di Dürrenmatt) assegna a Simon un ruolo di vittima: cassa di un maschino che, arrestato e incolpato dell'assassinio d'una bimba, si uccide in carcere sotto il peso della tremenda e ingiusta accusa. Ma un occhiuto ispettore, davanti al suicidio dell'innocente, riapre per proprio conto la pratica già archiviata, riprende le indagini e, servendosi d'una minuscola piccola vittima, come esca, riesce ingegnosamente a intrappolare il criminale vero. E' un poliziesco accurato e modesto, realizzato con elevato punteglio e con lodevole discrezione nell'impiego del degenerato sessuale che ha fornito il filone alla pellicola. La quale, ambientata con cura in pittoreschi sfondi (il Canton dei Grigioni, specialmente), ha anche il sostegno di interpreti tutti misurati quanto efficaci.

## OGGI E DOMANI ALLA RADIO

**Anche i programmi radiofonici potranno subire in questi giorni notevoli mutamenti in relazione allo sciopero in corso**

**MERCOLEDI' 4 MARZO**

**PROGRAMMA NAZIONALE** (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: Le prime del cinema e del teatro - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i piccoli.

Ore 16,30: Rassegna dei giovani concertisti - 17: Giornale - 17,25: Concerto di musica operistica diretto da Arturo Basile, con la partecipazione del soprano Dolores Perez e del tenore Angelo Mori. Orchestra Filarmonica di Trieste (replica del concerto di lunedì) - 18,25: Belloriguardo: incontri e scontri con gli scrittori.

Ore 18,40: Appuntamento con la storia: antologia napoletana - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 19,15: Il giornale di bordo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Fantasia: immagini della musica leggera.

Ore 21,05: «Equipaggio russo», radiocommedia di Alfred Andersch; consegnire di prosa di Torino; regia di Ernesto Cortese. La vicenda: Un giovane impiegato, con un brillante avvenire, tradito però dalla ossessione della monotonia del suo lavoro, si incontra, una sera d'inverno, in una via di Amburgo, con una studentessa, una ragazza dolce e tranquilla, che, intelligentemente comprensiva, la ascolterà in fantastica storia che egli le racconta. Il giovane dice che tempo prima aveva incontrato due personaggi, due indiani, Gatur e Massua, che erano stati cacciati, con la loro esotica presenza, di sconcerto dal mondo di noia in cui essi specchiavano. Con Massua, bella e misteriosa, il giovane ha avuto una fugace avventura: da Gatur aveva ottenuto il rimedio contro la noia: una pistola a tamburo, carica con un solo proiettile, che può uccidere o lasciarlo in vita, secondo il capriccio del caso: vai quanto dire la classica «roulette russa», insomma. Ma la ragazza, che ha ascoltato fin qui il racconto, è piena di sdegno contro la sciocca sacrilego gioco della vita e della morte. E questo disprezzo, che provieno da una persona pulita e limpida, guarirà il giovane dal suo morboso bisogno di violente emozioni.

Ore 22: Francis Bay e la sua orchestra - 22,15: Concerto del violinista Valery Klimov e del pianista Vladimir Vampolsky - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

**SECONDO PROGRAMMA** (Torino II, m. 307,2, Torino m.f. II, Alessandria Sicilia Cuneo m. 180,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Piccolo complesso - 15,30: Giornale - 19,35: Concerto in miniatura: Interpreti di ieri e di oggi: Victor De Sabata - 16: Rassegna.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Giro ciclistico di Sardegna: arrivo della tappa Nuoro-Olbia - 16,50: Panorama italiano - 17,15: Bodoni, ovvero quando il carattere diventa arte; radiodocumentario - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto. Antologia leggera.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Natalino Sapegno: «Antologia storica della lirica italiana» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Club: vita del cinema - 21: Il primo: l'Italia in controluce - 21,30: Giornale - 21,35: Cinque e fuori gioco - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: panorama del jazz moderno - 22,30: 22,45: Giornale - Ultimo quarto.

**TERZO PROGRAMMA** (Torino II) m. 319,5, Torino m.f. II). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Berkeley - 19: Novità librarie - 19,20: Alla ricerca del classici - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Haendel - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Costume. Feti e personaggi - 21,30: Musiche di Orff e Menz - 22,15: «Italo Svevo» - 22,45: Ora Mincrva: La musica, oggi.

**GIOVEDI' 5 MARZO**
(Principali trasmissioni)

**PROGRAMMA NAZIONALE.** — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: L'antenna - 11,30: Musiche di Vannuzzi e Dvorak - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Musica dal pelcoscenico - 13: Giornale - 13,15: Tastolino musicale - 14: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: L'Odeerallini - 18,10: L'aggiornamento dei giovani all'università - 18,30: Concerto - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 21: «Stefano Pallori detto il Passatore», tre atti di M. Durzi - Al termine: Giornale.

**SECONDO PROGRAMMA.** — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: «Buongiorno, Milano» - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Itinerario romantico - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borse di Milano - 15: Momento musicale - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Giro ciclistico di Sardegna - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: Dal varietà alla melodia - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,05: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Dischi dell'ultima ora - 20,30: Giornale - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Festa e D'Urso - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Prokofiev e Poulenc - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Ritratto di Luigi Dallapiccola - 22,20: «Si sono salate le palme», racconta di R. Alberti (lettura) - 22,45: Ora Minerva.

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

## Al Giro di Sardegna gli italiani hanno vinto tre tappe su tre e comandano la classifica

# Adorni ha dato scacco matto ai belgi

### Il corridore della «Salvarani» ha conquistato la posizione di «leader» ieri, nella tappa vinta da Cribiori - Sorgeloos e Planckaert sono crollati - Van Looy in ritardo di 5 minuti

La vittoriosa volata di Cribiori che batte Moser e Adorni a Nuoro nella tappa di ieri. Adorni passa al comando della classifica (Telefoto a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Nuoro, mercoledì sera.

Se la musica non cambia stasera, quarti salpi che erano venuti in Sardegna per dimostrare [illegible] all'Italia la loro netta superiorità, finiscono di far la figura dei piffari della storiella, quelli che, tanto per rinfrescar le idee, credevano di suonare e furono suonati. Ieri mattina, uno di loro — Sorgeloos — era al comando della classifica ed un altro della loro squadra — l'olandese Zilverberg — lo fiancheggiava da vicino e Van Looy non lamentava un distacco troppo forte, e nemmeno Planckaert sembrava decisamente tagliato fuori dalla lotta. E' bastata una tappa, una tappa soltanto, la Cagliari-Nuoro, ed i loro sogni hanno preso una brutta strada, la strada che porta dritti filati alla delusione.

Sorgeloos è crollato e poveretto lui, ha fatto quel che ha potuto, ma ha dovuto cedere, come voleva in fin dei conti la logica. Zilverberg ha avuto scalogna, al momento buono ha rotto la sella ed è stato un affare serio, un affare tremendamente serio e tirare avanti [illegible] al traguardo, con l'obbligo di compiere vere acrobazie per non cader per terra. Planckaert, in compenso, è crollato come una figura di nessun conto; ad un certo punto ha alzato bandiera bianca e non c'è più stato verso di obbligarlo a pedalare un pochino più forte. Van Looy anche lui, non ha fatto stravedere, il suo ritardo all'arrivo a Nuoro ha sfiorato i cinque minuti, cosicché, tirando la somma, c'è da restar sconcertati, nel dubbio di che cosa vada capitando, se cioè i nostri che, al punto in bianco abbiano stabilito di andar forte o se non siano piuttosto gli altri ad andar piano.

Pur se gli italiani hanno vinto tre tappe su tre, pur se gli italiani, grazie ad Adorni, comandano la graduatoria, non ce la sentiamo d'affermare, su due piedi, che il pur brillante bilancio della [illegible] fase gridare al miracolo. I nostri, certamente, sono cresciuti, il loro rendimento è superiore alle previsioni, ma gli stranieri — e in proposito i dubbi sono impossibili — camminano, chissà perchè, al piccolissimo trotto e, nel complesso, rappresentano una sbalorditiva sorpresa negativa. E non è che [illegible] colpa dei giornalisti, non è che i giornalisti per amor del proprio comodo abbiano ingigantito alla vigilia la forza degli atleti in arrivo d'oltre frontiera. Sono stati, se mai, gli stessi belgi a vantarsi di un grado di forma sufficiente per imporsi senza fatica eccessiva. Erano convinti, sinceramente convinti — i nostri amici stranieri — di dominare il campo ed adesso rimangono proditi di rivincita, ma la certezza è scomparsa, adesso ci sono attimi di scoraggiamento, parentesi di rabbia, momenti di perplessità.

Gli italiani, allora, son tutti campioni oppure si tratta di casi fortunati? Non esageriamo, la verità sta nel mezzo. Gli stranieri sono inferiori alle previsioni ed i nostri, invece, abbastanza soddisfano. Abbiamo nei ranghi ragazzi capaci di vincer le tappe, come Durante, Cribiori e Ballatti, ed abbiamo nei ranghi ragazzi da classifica, come Adorni. E, se appena appena la tappa si fa dura, gli italiani piano piano vengono a galla, bisogna convenire che, in quanto a preparazione, stanno decisamente meglio degli anni scorsi. Qualcuno è in ritardo, in notevole ritardo di allenamento, qualcuno (e ci riferiamo a Balmamion) pensa al futuro ed ha ragione, qualcun altro (e ci riferiamo a Defilippis ed a Baldini) si limita semplicemente a deludere. A questo proposito, se nulla si può obiettare nei confronti di Balmamion, ci vien voglia di imbastire parecchia polemica con due ragazzi simpatici, con Baldini e con Defilippis. Crede Baldini di poter ritornare un giorno o l'altro a condizioni passabili o, nel suo intimo, non è pure lui convinto d'essere atleta finito? E Defilippis non ritiene che avrebbe fatto meglio, con una sottile febbretta addosso, a restarsene a casa?

Brocol e Nino sono stati [illegible] ancora personaggi di risalto, la folla li ha amati e li ama. Perchè sciuparsi a brutte figure? Perchè ridursi all'arrivo con un ritardo ridicolo che sfiora la mezz'ora?

Non s'arrabbino, ed è suo ed l'altro, per l'osservazione amichevole. Ma è meglio preoccuparsi in tempo, nella deprecata ipotesi, di poggio, che valga sfumare a poco a poco la popolarità, che assistere malinconici al proprio tramonto.

Torniamo alle volte della classifica, torniamo alla tappa di oggi. Mentre telefoniamo, gli atleti si radunano per la partenza della Nuoro-Olbia, 121 chilometri di discesa e di pianura. Capiteranno sorprese, capiteranno imprevisti? Adorni spera di no, una fuga di ciclisti non interessati ai quartieri alti della graduatoria andrebbe benone, gli permetterebbe di recuperar le energie spese ieri a piene mani. Se però capitasse un'offensiva di Zilverberg, il giovanotto di Parma non si tirerebbe indietro, Adorni non è tipo che sfugge alle responsabilità. E magari si troverebbe un alleato in Van Looy. Non stiracchi il naso, non pensate a sporche combines che vengano ad intorbidir l'ambiente di dubbi e di malignità. Il fatto è che Van Looy, ossessionato in due fazioni i ciclisti suoi compatrioti, da una parte gli amici, dall'altra i nemici. E Zilverberg, manco a farlo apposta, appartiene alla schiera dei nemici.

**Gigi Boccacini**

Zilverberg, De Rosso, e Adorni al comando della pattuglia in fuga nei pressi di Nuoro (Tel. a «Stampa Sera»)

## Giustina Demetz seconda; terza la torinese Carlotta Solerio

# Pia Riva vince il titolo nella «libera»

### Fra le juniores la valdostana Anda Cipolla ha preceduto Barbara Erlacher e la Nogler

**I protagonisti dello «slalom»**

I discesisti convenuti all'Abetone gareggiano quest'oggi nello slalom speciale Ivo Mahlknecht (foto in alto) detentore del titolo per la stagione passata dovrà difendersi dagli attacchi di Italo Pedroncelli (al centro) e di Martino Fill (in basso).

Abetone, mercoledì sera.

*Pia Riva si è aggiudicata il primo titolo di questi campionati assoluti dominando nettamente tutta la campagna al termine della discesa libera sulla pista Stecchi. La Riva ha riconfermato la prestazione dello scorso anno, quando a Courmayeur non ebbe rivali.*

*Al secondo posto con un distacco che non è stato ancora precisato esattamente ma che si aggira sui 2", si è classificata Giustina Demetz. La Demetz discesa nella prima parte quasi perfettamente è stata vittima di un incidente insolito: affrontando una curva ha sbandato ed inciampando verso terra ha toccato con il viso un arbusto: un rametto le si è conficcato negli occhiali e l'ha ferita leggermente, non impedendole però di continuare nella sua discesa.*

*Al terzo posto si è sorprendentemente piazzata la giovane torinese Carlotta Solerio. La Solerio non ha [illegible] parte quest'anno della maggiore rappresentativa ed era considerata finora in numero uno dei vivai; con la prestazione di quest'oggi ha confermato appieno le proprie doti, messe in luce recentemente nelle difficili gare internazionali dello Universiadi.*

*Nella categoria juniores il titolo è toccato alla valdostana Anda Cipolla, certamente la migliore fra tutte le juniores in [illegible]. La Cipolla ha nettamente distanziato un'altra componente della squadra juniores Barbara Erlacher, mentre al terzo posto si è classificata la gardenese Nogler.*

a. r.

Pia Riva ha vinto la discesa libera degli «assoluti»

## Sportinia: conclusi gli studenteschi, iniziano i campionati giornalisti

# I fratelli Schnalzl, due rivelazioni

### I due ragazzi di Bolzano hanno dominato nella categoria allievi - Fra i giornalisti successo assoluto di Damioli, e nelle varie categorie di Pugliaro, Marangoni e Bianco

Sauze d'Oulx, mercol. sera.

Conclusione a Sportinia per gli studenteschi, e avvio con pieno successo dei campionati nazionali dei giornalisti.

Il Criterium Studentesco si è [illegible] ieri con la disputa dello slalom gigante e della staffetta 4x4 km. di fondo ed i risultati hanno colto abbastanza di sorpresa, apparendo nettamente diversi da quelli delle prime prove, lo slalom speciale e la gara individuale sui 4 km.

Fra i discesisti il torinese Andrea Ratti, vincitore dello speciale è praticamente scomparso dalla classifica, mentre sono venuti in luce Gian Andrea Gregorini, Daniele Cimino e Paolo Amistadi; il primo è milanese, qualificato come uno dei migliori cittadini della zona Alpi Centrali, è stato il miglior scalatore dei campionati studenteschi. Il romano Cimino, e il torinese Amistadi son finiti staccati di circa due secondi, l'uno e ridosso dell'altro.

Nella staffetta Chiocchetti è finito con la squadra trentina piuttosto indietro, mentre il modenese Biondin, ieri giunto secondo, assieme a Zani e Fontana risultava vincitore.

Conferma soltanto nella categoria allievi dove i fratelli Schnalzl, Helmut ed Eberhard hanno conquistato addirittura i primi due posti dopo il primo e terzo dello slalom. Gli Schnalzl hanno rispettivamente quindici e tredici anni e nella qualificazione di Pontedilegno avevano ottenuto tempi migliori di quelli dei compagni più anziani.

Forse un minore interesse tecnico per i giornalisti, e minori speranze di scoprire fra essi un campione, ma uguale entusiasmo da parte dei partecipanti e dei loro accompagnatori. Le categorie giornalistiche sono due, sancito dall'ordinamento professionale, professionisti e pubblicisti, ma per invogliare tutti a partecipare alla gara sono state create due classi, juniores e seniores.

Quattro classifiche tutte vinte da colleghi bravi e volenterosi: Guido Pugliaro, direttore dell'Agenzia Ansa di Torino, si è imposto nello slalom gigante fra i seniores e Gianni Bianco, dell'Alto Adige, fra i juniores per la categoria professionisti. I pubblicisti hanno nello loro file elementi che praticano lo sci con maggiore continuità e mentre Ariela Marangoni, anch'egli dell'Alto Adige, si imponeva fra i seniores, Damioli, del Giorno, stabiliva il miglior tempo assoluto sul tracciato di gara.

## PRONOSTICI IPPICI

3-1 - **BOLOGNA** (Arcoveggio): Premio Mercanzia (trotto, L. 610.000, m. 1700; 10 partenti). Sisal (gr. 2) potrebbe essere la migliore; difficile compito per il pensionato Fripet (gr. 1).

1-X - **NAPOLI** (Agnano): Premio Gragnano (trotto, L. 610.000, m. 1680; 9 partenti). Ivrea (gr. 1) è favorita; fra i suoi avversari notiamo Guadalupa (gr. 2).

1-2 - **MONTECATINI** (Sesana): Premio Versilia (trotto, L. 560.000, m. 2000; 10 partenti). Ottimo «chances» per Ravaglina (gr. 1); bene in corsa anche Gallenziale (gr. 2).

X-1 - **TRIESTE** (Montebello): Premio dell'Architettura (trotto, L. 580.000, metri 1880; 9 partenti). Prova molto aperta, con una leggera preferenza per Asso (gr. x) e Halva (gr. 1).

2-1 - **PADOVA** (Ponte di Brenta): Premio Cicliama (trotto, L. 580.000, m. 2040; 9 partenti). Terenzio (gr. 2) potrebbe riuscire a rimontare l'handicap; da considerare Fernod (gr. 1) al rientro.

2-X - **ROMA** (Capannelle): Premio Fontana Paola (galoppo, L. 610.000, m. 2200; 9 partenti). Bastian Contrario (gr. 2) sembra il migliore della compagnia; qualche «chances» a Polemista (x).

*Appartiene ad una famiglia che da tre generazioni sforna giocatori di pallone elastico*

# Massimo Berruti, campione di domani

### E' un sedicenne di Rocchetta Palafea che ha già vinto tre campionati italiani di categoria - Da suo nonno, ora novantunenne, a suo padre, tutti sono animati dalla passione per lo sferisterio - Il «grande» Manzo è un fedele ammiratore del «Berrutino»

Un giovanissimo giocatore di pallone elastico, Massimo Berruti di Rocchetta Palafea, si è imposto all'attenzione degli esperti in questa [illegible] stagioni. Questo piccolo atleta non ancora sedicenne, essendo nato il 10 marzo 1948, accomuna in sè tali doti di tecnica, di potenza e d'intelligenza di gioco che molti pronosticano in lui un futuro campione.

Ma non a caso il giovane Massimo è venuto alla ribalta in campo pallonistico: questo sano e gagliardo sport è una tradizione di famiglia ed i Berruti da almeno tre generazioni sono sulla breccia. Il nonno paterno Massimo Clemente, ora novantunenne, fu un buon giocatore insieme coi fratelli Giuseppe e Giovanni; dal 1910 al 1920 la squadra della Rocchettese di cui facevano parte *Mentin, Pinin* e *Gildavio* Berruti si trionfò con successo con tutte le formazioni dei paesi limitrofi. Dopo il 1920 entrano in campo i figli di *Mentin*, prima Pietro e Giovanni e più tardi Agostino e Franco.

Agostino, insegnante elementare, venne alla ribalta nel 1935; fisicamente non molto dotato seppe tuttavia distinguersi quale giocatore accorto e preciso colpitore; per qualche stagione fu spalla del grande Manzo poi si cesellò una quadriglia di serie A e fu per qualche anno uno dei protagonisti del massimo torneo. Qualche stagione dopo, la famiglia diede un'altro giocatore. Tino, figlio di Pietro e nipote di *Mentin*, che si affermò come terzino di classe.

Ma Franco, al culmine della sua carriera, dovette ritirarsi dallo sport attivo per ragioni di salute ed ecco che inconsciamente a mettersi in vista un altro Berruti, Massimo figlio di Agostino che già a sei anni sapeva colpire con disinvoltura il pallone al salto e al volo e sfoggiava una perfetta ricorsa nella battuta. Il padre, vista la straordinaria attitudine del ragazzo, organizzò a Rocchetta due squadre di «pulcini» che si batterono nei paesi circostanti e negli sferisteri di Alba, Asti e Nizza dando vita a interessanti confronti. La vittoria arrideva quasi sempre al più piccolo e più giovane, il *Berrutino* (questo è il nomignolo che gli venne dato e che gli durò tuttora) che sovrastava gli altri per tecnica e potenza.

Nel 1961 in Fipe organizzò alla preparazione dei giovani. Franco fece la sua comparsa con successo nel 1946: alto, slanciato, colpitore potente e preciso superò per classe il padre e i fratelli maggiori, arrivò al comando il primo campionato nazionale dei «pulcini»: il *Berrutino*, allora tredicenne, imponendosi ad avversari più anziani e meglio dotati fisicamente, si qualificò per la finalissima che si svolse a Monticello d'Alba e in cui sconfisse nettamente per 9 a 3 la squadra di Cuneo, conquistando il titolo.

Nel 1962 la Fipe organizzò il campionato dei giovani (fino ai 17 anni)): il ragazzo allora quattordicenne che vi partecipò passò di successo in successo: battè in semifinale a Canelli la Valle Imperio per 11 a 10 in una partita tiratissima. In finale, opposto alla «Ferrero» di Alba allo sferisterio di Cuneo diede una esatta misura del suo valore: trovandosi la squadra albese a condurre per 8 a 5, il *Berrutino*, sfoggiando una battuta di rara efficacia, vinse tre giochi consecutivi, aggiudicandosi la vittoria e con essa il titolo di campione.

Il torneo del 1963 ha rappresentato per il giovane Massimo una semplice passeggiata: egli ha vinto una dopo l'altra tutte le otto partite in programma conquistando il suo terzo titolo di campione.

Il suo gioco? Per chi non lo abbia visto all'opera è impossibile credere quanto valga questo ragazzo. Il grande Manzo è un suo grande ammiratore e così pure l'industriale di Canelli, Alberti, che ha voluto dare il suo nome alla squadra del piccolo campione.

Il campione di domani? Osare dire di sì, se la natura gli concederà un fisico discreto, perchè come classe è ben dotato.

**Giovanni Faccioli**

Ecco i «Berrutini». Massimo è in piedi a destra

questa è la specialità
che esalta
le benefiche virtù
della migliore camomilla

una

BONOMELLI
espresso

Tutti i prodotti BONOMELLI portano il BOLLO ITALIA

Salutare, piacevolissima, inconfondibile, una Bonomelli Espresso è la bevanda distensiva che dona ristoro ai vostri nervi. Abituatevi ogni sera ad una Bonomelli Espresso: che piacevole distensione! Al bar in casa, ovunque: una BONOMELLI ESPRESSO. Ma accertatevi che sia sempre un'autentica BONOMELLI ESPRESSO.

BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

### Oggi a San Siro i nerazzurri cercano il biglietto per l'ammissione alle semifinali

# Inter-Partizan per la Coppa dei Campioni

**La squadra di Herrera parte con un vantaggio di due goals - Le basta un pareggio per passare al penultimo turno - Incerti tra i jugoslavi Kovacevic e Radovic - Forse Milutinovic III centravanti al posto di Hasanagic - Decisa la formazione nerazzurra**

Jair rientra oggi contro i jugoslavi del Partizan

*Dal nostro corrispondente*

Milano, mercoledì sera.

Domenica scorsa, mentre il Bologna stava prevalendo e vincendo allo stadio di San Siro contro il Milan, le radioline portatili annunciarono il 5 a 1 (ritardato a causa degli scioperi in atto presso la Rai-tv) del primo tempo di Genova. Si levò un urlo assordante, a cui fece seguito il coro: Inter, Inter. Non sembrava verosimile che fossero tutti tifosi nerazzurri coloro che, in mezzo ai turbinosi avvenimenti di vassilli rossoblù e rossoneri, avevano improvvisato una simile dimostrazione a favore della squadra assente. Erano forse sportivi milanesi, di quelli che al nuovismo preferiscono rimanere attaccati alle vecchie glorie? Non soltanto nelle grandi occasioni e che vedendo una delle due squadre cittadine in difficoltà, rivolgevano all'altra, lontana ma trionfante, il loro consenso e il loro entusiasmo. Non soltanto nel calcio adottano i peccatori disposti a tenere per chi vince.

In realtà, l'Inter è attualmente in corsa per lo scudetto tricolore e per la Coppa dei Campioni: nessuno può negarlo. E Herrera non si è lasciato sfuggire l'occasione per decantare la forma e le possibilità della sua squadra, che in questo momento appare effettivamente forte e lanciata: «Siamo arrivati al secondo posto della classifica senza puntare con eccessiva convinzione al primato — ha detto il direttore tecnico nerazzurro — ma ora che il campionato è entrato nella sua fase decisiva, possiamo impegnarci su tutti e due i fronti. Confesso che finora le mie attenzioni si sono rivolte soprattutto alla Coppa dei Campioni, perché non potevo pretendere dai nostri giocatori un impegno continuo che sarebbe stato estenuante. Per la prima volta, del resto, partecipiamo alla Coppa dei Campioni ed era naturale che ci preoccupassimo soprattutto di figurare bene nei confronti delle squadre campioni d'Europa; ma ora che siamo secondi in classifica, non possiamo tirarci indietro».

Mèta aperta al Bologna, dunque; ma oggi a S. Siro bisogna intanto eliminare il Partizan di Belgrado, per poter essere ammessi alle semifinali. Questa nuova edizione della Coppa dei Campioni ha richiesto più difficoltà all'Inter che non alla squadra jugoslava. Difatti l'undici nerazzurro, per giungere ai quarti di finale, ha dovuto battere prima gli inglesi dell'Everton e poi il Monaco campione di Francia, mentre il Partizan ha avuto vita facile contro l'Anorthosis di Famagosta (isola di Cipro) e la Jeunesse di Esch Sur Alzette (Lussemburgo). Mercoledì scorso, a Belgrado, l'Inter si è nettamente imposta col punteggio di 2 a 0, coloché oggi a S. Siro i nerazzurri prendono l'avvio con due reti di vantaggio. Appure Herrera, in ritiro a Como con la squadra, non ritiene di poter prendere alla leggera i prossimi avversari che, non avendo nulla da perdere, si butteranno nella mischia con foga e con ardore. Si tratta di una previsione tutt'altro che priva di fondamento, specie se si pensa che da oltre un mese né l'Inter né il Milan riescono a vincere allo Stadio di S. Siro, dove in tale periodo la Spal, il Lanerossi Vicenza, il Torino, la Lazio ed il Bologna sono stati vincitori o imbattuti.

Dopo l'ultimo allenamento sostenuto al nuovo campo sportivo di Appiano Gentile, Herrera ha annunciato che l'Inter scenderà in campo con questa formazione: Sarti; Burgnich, Facchetti; Tagnin, Guarneri, Picchi; Jair, Szymaniak, Mazzola, Suarez, Corso. L'allenatore jugoslavo Rusovijanin, che ha fatto sgambare i suoi giocatori all'Arena, decide invece poco prima dell'inizio della partita, dopo avere interpellato Kovacevic e Radovic, freschi d'infortunio. Una novità sembra certa nello schieramento del Partizan: la sostituzione del centravanti Hasanagic con Milutinovic III, fratello del noto Milos che gioca in Francia.

Per ora il solo Real Madrid, che ha eliminato il Milan, risulta qualificato per le semifinali; ma soltanto un risultato clamoroso e sfuggevole potrebbe vietare oggi all'Inter di seguire le orme dei campioni di Spagna. Ogni sono poi in programma i turni di andata di altre due partite valevoli per i quarti di finale della Coppa dei campioni: Eindhoven (Olanda)-Zurigo (Svizzera) e Dukla (Cecoslovacchia) - Borussia Dortmund (Germania).

L'incontro di S. Siro ha inizio alle ore 15,30, col tedesco Tschenscher arbitro, coadiuvato dai connazionali Riesmann e Hubbuch in qualità di guardalinee.

**Leo Cattini**

Sodinaz, Kovacevic, Galic, Rasajac e Vislavski, cinque attaccanti del Partizan che s'è allenato ieri all'Arena

### Ieri sera incontro Riva - Spadaini - Viani

# Il settore tecnico del Milan in fase di riorganizzazione

**Stasera avrà luogo una nuova riunione alla quale interverranno anche Carniglia e Liedholm - Viani presenterà nuovi progetti - Possibile anche una soluzione d'emergenza per la conduzione della squadra**

*Dal nostro corrispondente*

Milano, mercoledì sera.

*Momento difficile per il Milan e per i suoi dirigenti: dopo aver rilasciato alla stampa dichiarazioni di una certa gravità, implicitamente rivolte contro il general manager Viani, dispotico nell'imporre la formazione e la tattica prima della partita col Bologna, non mancate al momento della lotta, il presidente Felice Riva ha convocato ieri sera nel suo studio di via Senato te il vicepresidente Spadaini e lo stesso Viani appena tornato da Nervesa della Battaglia.*

*L'incontro al vertice, coperto ovviamente dal più rigoroso riserbo, dovrebbe servire a definire il problema della conduzione tecnica della squadra: è probabile che il presidente del sodalizio rossonero abbia fatto osservare che il tecnico incaricato della formazione è tenuto poi a rimanere in panchina per dirigere il gioco (« Quando qualcuno intende imporre i suoi principi — aveva dichiarato il presidente milanista prima della seduta — deve affrontare a viso aperto la lotta e rimanere in trincea a battersi con tutti gli altri»). Tale presupposto è servito a mettere Viani con le spalle al muro: preso atto della situazione in cui versa la squadre e della discordia che serpeggiano fra tecnici e giocatori, quali provvedimenti intende proporre il general manager?*

*Ventiquattr'ore di tempo per predisporre un piano di riorganizzazione del settore tecnico, alla luce delle attuali esigenze, non sembrano molte, eppure questa sera stessa, durante una nuova riunione, alla quale interverranno anche Carniglia e Liedholm, i progetti di Viani saranno esaminati e discussi. Bisognerà dunque che egli assuma le sue brave responsabilità proponendo anche, se del caso, radicali mutamenti nella direzione tecnica della squadra; e poiché al Milan l'atmosfera si è fatta pesante, non tanto per le difficoltà accusate dalla squadra, quanto per i contrasti interni (chi tiene per il presidente e chi per il general manager) non è da escludere che una soluzione d'emergenza venga attuata al più presto, e cioè che non si preferisca rimandare la decisione alla conclusione del campionato.*

**l. c.**

### Sarti e Salvadore dubbi nella Juventus

**La Juventus ha ripreso gli allenamenti ieri al Combi. Le condizioni fisiche dei giocatori sono buone: solo Sarti e Salvadore destano qualche preoccupazione. Il terzino soffre di un acuto rientramento inguinale che lo costringerà ad un periodo di riposo di almeno tre giorni. Se Sarti non potrà essere utilizzato domenica contro l'Atalanta, il ruolo di terzino potrebbe essere coperto da Leoncini, mentre Sacco rientrerebbe con la maglia n. 6.**

**Salvadore nell'incontro di Roma ha accusato una botta al ginocchio destro, che gli ha parzialmente riaperto la ferita allo stinco riportata a Bologna. Sandro ha poi ripreso la ripresa di una o due giorni, ma il suo ricupero nel ruolo di stopper è quasi certo. In caso negativo Salvadore verrebbe probabilmente sostituito da Bercellino I.**

**Per quanto riguarda Rivera e Del Sol non vi sono incertezze: i due bianconeri sono regolarmente scalpitanti e, salvo contrattempi, scenderanno in campo domenica contro i bergamaschi nel loro ruolo abituale.**

**Ieri anche Menichelli, che a causa della distorsione alla caviglia era rimasto due settimane a riposo, ha ripreso in pieno la preparazione, ma il suo rientro in squadra avverrà solo tra qualche tempo.**

### Calvanese al posto di Christensen nell'Atalanta contro la Juventus

**Bergamo, mercoledì sera.**

(u. g.) *L'Atalanta ha già iniziato gli allenamenti per la difficile trasferta di domenica prossima a Torino. L'allenatore Cerasoli sembra non aver dubbi: il danese Christensen, che in questi ultimi giorni si era rivelato come uno dei migliori della squadra, sarà sostituito, in seguito al noto infortunio, con Calvanese.*

*Si ricorderà, Christensen, contro il Mantova, al 44' del primo tempo, è stato colpito da una violenta gomitata mentre lottava a fianco a fianco con Candian, e ha riportato la frattura della mandibola e la fuoriuscita di due denti. Proprio oggi egli è stato sottoposto ad un intervento chirurgico.*

*Calvanese farà così il suo ritorno in squadra nel ruolo di centravanti, mentre Nova sarà spostato all'ala sinistra. Cerasoli terrà a riposo fino a giovedì i tre olimpionici, Domenghini, Nodari e Parenti. Quale la probabile formazione per domenica: Cometti; Pesenti, Nodari; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Mereghetti, Calvanese, Maggistrelli, Nova.*

*Il recupero di serie B*

### Oggi Padova-Napoli con inizio alle 15

**MILANO, mercoledì sera.**

**La Lega nazionale ha designato l'arbitro cuneese Pallanca, coadiuvato dal guardalinee Bado e Brunazzi, a dirigere la gara Padova-Napoli, che viene recuperata oggi con inizio alle ore 15. Gli altri ufficiali riguardanti la gara odierna saranno presi in esame dal giudice sportivo della Lega nazionale nella seduta di domani.**

### Malgrado la grave situazione, confermata la fiducia al trainer

# Lolli Ghetti: «Ocwirk non lascerà la Samp»

**Le voci di un probabile allontanamento dell'austriaco sono state nettamente smentite - I difficili recuperi di Delfino, Toschi e Marocchi - Domenica, trasferta a Bologna**

*Dal nostro corrispondente*

Genova, mercoledì sera.

Malgrado la situazione della Sampdoria sia diventata assai grave, a seguito della sconfitta di domenica contro l'Inter, non sembra che i dirigenti della Società vogliano affidare la squadra ad un nuovo tecnico. Le voci di una possibile messa a riposo di Ocwirk erano sorte in seguito ad affiorare, ma i dirigenti, presidente in testa, si sono affrettati a smentire ancora una volta.

«La scorsa settimana ho dichiarato che la Sampdoria si terrà Ocwirk fino allo stretto anche se dovesse andare in serie B. Non vedo perché mai dovrei cambiare questa opinione proprio adesso: la squadra ha perso, è vero, ma è stata battuta dall'Inter che è campione d'Italia, e per di più ha giocato per tutta la partita con un uomo in meno per il grave incidente occorso a Delfino. L'allenatore, in casi come questi, che cosa può fare? E a parte questo, noi abbiamo la massima fiducia in Ocwirk». Questo il senso delle dichiarazioni rilasciate dal presidente Lolli Ghetti.

E, per buona parte, Lolli Ghetti ha ragione. Ocwirk fa quello che può, col materiale a sua disposizione. La difesa è quella che ha subito il maggior numero di reti tra quelle della serie A, a dimostrazione degli scompensi cui vanno soggetti i portieri Battolo e Battara, e dal declino di Barnasconi e Vincenzi, i quali non riescono più a cavarsela, nonostante la loro buona volontà, quando si manifestano situazioni d'emergenza. E l'attacco annaspa soverchi nel buio, non solo perché manca Toschi, ma soprattutto perché non ha un gioco proprio.

Effettivamente l'attuale situazione in classifica della Sampdoria non è del tutto imputabile al tecnico viennese; a questi qualcuno vorrebbe addebitare una preparazione atletica non completamente perfetta ma, a ben riflettere, la Sampdoria raccoglie oggi quello che ha seminato la scorsa estate, al tempo della campagna acquisti.

Quindi Ocwirk è forse il meno responsabile dell'attuale situazione in classifica dei blucerchiati. Agli errori di coloro che hanno condotto la campagna acquisti sono ora da aggiungere gli immancabili colpi di sfortuna cui, più o meno, vanno soggette tutte le squadre. Tra i tanti l'ultimo è quello riguardante Delfino, il quale dovrà stare a riposo almeno due mesi. E' un'assenza grave, che va ad aggiungersi a quella di Toschi, Marocchi e Da Silva. Tre elementi il cui ricupero (a parte il caso di Da Silva, che Ocwirk spera di riavere a disposizione quanto prima), si preannuncia assai lontano.

Si aggiunga che il materiale a disposizione di Ocwirk non è molto abbondante, né di prima qualità — ragion per cui i blucerchiati vedono profilarsi all'orizzonte tempi assai grami. Domenica, infatti tutto, la Sampdoria è attesa al varco da una partita di non facile respiro: dovrà addirittura incontrarsi con il capolista Bologna. Moschino, Lanciloni, Depetrini, Colla, Ferretti e Trombini. E' esclusa la presenza del terzino Sosta, che s'è infortunato domenica nell'incontro casalingo col Catania e che sarà a riposo. Anche se la squadra non giocherà al completo, per ovvii motivi, il pubblico potrà vedere egualmente dei buon calcio e Nereo Rocco avrà le indicazioni necessarie per variare la formazione valida per Marassi: l'Arsenal può costituire un buon banco di prova.

L'Arsenal della Spezia, domenica scorsa ha visto di misura la trasferta e tenterà di arginare l'inarrestabile offensiva dell'accasionale avversaria. La squadra del Torino, dopo l'incontro (il cui inizio è fissato per le ore 14,45 allo Stadio comunale «Alberto Picco»), partirà per Nervi, una località periferica di Genova. In questa cittadina della riviera i granata inizieranno il ritiro e soltanto domenica mattina, poche ore prima della partita, raggiungeranno Genova. Per dar modo agli sportivi spezzini di assistere all'incontro Torino - Arsenal Spezia, la direzione dell'Arsenale militare ha dato disposizioni perché le maestranze dello stabilimento lascino il lavoro alle ore 14,30 anziché alle 17.

### I granata si preparano al confronto di domenica col Genoa

# Il Torino in amichevole a La Spezia

**Rocco dovrà rinunciare a Scesa, infortunatosi domenica scorsa, e potrà sostituirlo con Teneggi o Cereser - In serata i torinesi si trasferiranno a Nervi dove rimarranno fino alla vigilia della gara**

**LA SPEZIA, mercoledì sera.**

La comitiva del Torino è giunta alla Spezia questa mattina con il rapido in arrivo alle 11,45. I giocatori granata hanno preso alloggio all'hôtel Concordia, e dopo i pasti dalla stazione e successivamente sono intervenuti nel salone del civico palazzo a un rinfresco offerto dall'assessorato allo sport e turismo.

Inutile dire che la visita del Torino per un'amichevole con l'Arsenal — la squadra che capeggia la classifica del torneo regionale ligure dilettanti di prima categoria — è attesa dalla massa degli sportivi. Fra gli sportivi spezzini si contano molti sostenitori della squadra piemontese, e l'interesse viene aumentato dal fatto che da diversi anni i tifosi del calcio locali non assistono ad una partita nella quale sia impegnata una formazione di serie A.

Il calcio di La Spezia è definito «minore» e la squadra più blasonata è lo Spezia F.B.C., che milita in serie D. Un'amichevole del granata rappresenta un po' di ossigeno per i patiti del calcio, costretti a veder rinviato di stagione in stagione il segno di una squadra del cuore che salga in una categoria superiore.

Il Torino giungerà alla Spezia con molte riserve e l'incontro servirà a Rocco per completare il programma di preparazione in vista dell'incontro col Genoa a Marassi.

Fanno parte della comitiva torinese: Vieri, Reginato, Cereser, Teneggi, Rosato, Poletti, Ferrini, Peiró, Albrigi, Ritchens, Arizaga, Crippa, Moschino, Lanciloni, Depetrini, Colla, Ferretti e Trombini. E' esclusa la presenza del terzino Scesa, che s'è infortunato domenica nell'incontro casalingo col Catania e che sarà a riposo. Anche se la squadra non giocherà al completo, per ovvii motivi, il pubblico potrà vedere egualmente del buon calcio e Nereo Rocco avrà le indicazioni necessarie per variare la formazione valida per Marassi: l'Arsenal può costituire un buon banco di prova.

L'Arsenal della Spezia, domenica scorsa ha visto di misura la trasferta e tenterà di arginare l'inarrestabile offensiva dell'occasionale avversaria. La squadra del Torino, dopo l'incontro (il cui inizio è fissato per le ore 14,45 allo Stadio comunale «Alberto Picco»), partirà per Nervi, una località periferica di Genova. In questa cittadina della riviera i granata inizieranno il ritiro e soltanto domenica mattina, poche ore prima della partita, raggiungeranno Genova. Per dar modo agli sportivi spezzini di assistere all'incontro Torino - Arsenal Spezia, la direzione dell'Arsenale militare ha dato disposizioni perché le maestranze dello stabilimento lascino il lavoro alle ore 14,30 anziché alle 17.

Ferrini: probabilmente domenica rientrerà nel Torino


Dopo una vita esemplare, ha raggiunto in cielo il suo amato Angelo

**Rosina Mancarelli ved. Mancarelli**

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio i figli Ugo, Gisella con la moglie Loretta ed i nipoti Daniela e Alessio Barni cognati, nipoti e parenti tutti. Al dott. Antonio Vigna che con incomparabile umanità e chiara scienza vi è stato prodigo, il grazie commosso della famiglia. Un sentito ringraziamento anche all'infermiere signorina Orsola. I funerali avranno luogo oggi 4 corr. alle ore 16 partendo da via S. Quintino 3. La cara salma verrà benedetta nella chiesa S. Secondo e quindi proseguirà per Alpignano.
— Torino, 3 marzo 1964.

La cognata Bianca Cristiani con le figlie Diana e Odalia angosciate annunciano la dipartita della loro diletta congiunta.

Alla e Aldo Passatoni e figli partecipano la perdita della loro amatissima zia

**Rosina**

— Torino, 3 marzo 1964.

Dina e Nella Bellofiore partecipano con viva commozione la scomparsa della zia carissima.

Cesare e Rosina Pistorelli con tutta la famiglia annunciano la dolorosa scomparsa della indimenticabile zia

**Rosina**

— Torino, 3 marzo 1964.

Rosalba e Tarcisio Pompiati piangono addolorati la scomparsa della cara zia

**Rosina**

— Torino, 3 marzo 1964.

Paolina e Ippolina Gandini addoloratissimi prendono parte al dolore della famiglia Mancarelli.

La famiglia Mussa partecipa al dolore di Giuliano e famiglie per la perdita della cara mamma Signora

**Rosina Mancarelli**

— Torino, 3 marzo 1964

La famiglia Sabatino Cirrincni partecipa con dolore al grave lutto della famiglia Mancarelli.

Famiglia Del Santo e Personale Uff. Turio partecipano al dolore famiglia Mancarelli.

I cugini Umberto, Alice, Davide Bosia e Famiglie partecipano con immenso dolore all'improvvisa perdita della cara

**Rosina**

— Torino, 3 marzo 1964.

Cristianamente è mancato

**Luciano Battaglieri**

Danno il doloroso annuncio la mamma, moglie, padre, fratelli, cognate, nipoti. Funerali giovedì 10,30 dall'abitazione.
— Torino, 3 marzo 1964.

Tiratori ed Impiegati della Soc. Fiamma prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la morte dell'apprezzato collaboratore sig.

**Luciano Battaglieri**

— Torino, 3 marzo 1964.

Giovanni Adriano Pressolo e consorti si uniscono al grande dolore della famiglia per l'immatura dipartita del sig.

**Luciano Battaglieri**

— Torino, 3 marzo 1964.

A soli due mesi dalla scomparsa del marito, cristianamente è mancata ai suoi cari

**Eligia Bertolotto ved. Lanfranco**

La annunciano addolorati i figli: Ester, Maria, Aldo ed Elvira con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo oggi 4 corr. alle ore 16 partendo da via Giacomo Medici 5 bis in Cure Salma proseguirà per Alpignano. Non fiori.
— Torino, 4 marzo 1964.

Carlo Lanfranco e famiglia partecipano al dolore della famiglie per la dipartita della zia

**Eligia Bertolotto ved. Lanfranco**

— Torino, 3 marzo 1964.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

**Michelina Maffei**

Angosciati l'annunciano le sorelle Laura col marito Carlo Gregorio Scabelli e figli Franco e Maria Luisa, il fratello Achille con la moglie Enrichetta Grignolo e figlia Rita col marito Gigi Sciolla Lagrange Fontenta, i cugini, i parenti e l'affezionata Lena Palmieri. I funerali avranno luogo giovedì 5 corrente partendo dall'Ospedale Cottolengo alle ore 10,10 e dalla casa di piazza S. Croce alle ore 10,20.
— Pinerolo, 3 marzo 1964.

Si uniscono al dolore della famiglia i fratelli amici Balmondo.

Con le particolare benedizione del S. Padre il 2 marzo ha reso l'anima a Dio

**Giovacchino Meschini**

Lo annunciano addolorati la moglie Giuseppina Dell'Oca; i figli Angela Rita con il marito Publio Marchiaro, Giulio Cesare con la moglie Franca Tedeschi, Bruno, Fausto e la sorella nicolina.
— Vinerbo, 3 marzo 1964.

Emanuela, Paola, Alessandro, Marina Tedeschi si associano al dolore della famiglia Meschini.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Emilio Trinchero**

di anni 59

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Mottura, i figli Dora con la moglie Marisa Viberti e bimbi, Carmela, Vittoria col marito Carlo Gallo e bimbe, Carla col marito Giacinto Rosato, sorella Luigia, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 5 corrente alle ore 16 partendo da corso Parioli 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 3 marzo 1964.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari l'anima buona

**Paride Operto**

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucia Revigliu, la figlia Ada, il genero Alberto, tranelli Giovanni e Edoardo, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 5 marzo ore 15 in Piossasco.
— Moncalieri, 3 marzo 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppina Capitani**

anni 83

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Teresa, i nipoti, pronipoti Strappiana, parenti tutti.
— Torino, 3 marzo 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato

**Francesco Ricci**

Per volontà dell'estinto ne danno il doloroso annuncio i funerali avvenuti la moglie Giovanna Orlatti, figlie, generi, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 3 marzo 1964.

Giovedì 5 marzo alle ore 10 nella parrocchia della Gran Madre di Dio verrà celebrata la S. Messa di trigesima per

**Mary Mattè**

e la Messa in suffragio di

**Oreste Mattè**

e

**Ettore Mattè**

Tenente degli Alpini

— Torino, 4 marzo 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'amata mamma

**Caterina Daniele ved. Daniele**

I figli e la sorella Rosina la ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 4 marzo 1964.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

**Emilio Testa**

moglie, figli e la nipotina Daniela, addolorati, ricordano che la S. Messa sarà celebrata domani alle ore 8 nella chiesa di S. Anna (via Sacchi).
— Torino, 4 marzo 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Antonietta Berola ved. Acuto**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Mario con la moglie Carla e l'adorato Riccardo, la sorella Clelia, la nipote Pupetta, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4, ore 14,30, da via Amedeo Peyron 19, indi la cara salma proseguirà per Vische Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1964.

Gina Vallino partecipa al grave lutto della famiglia Acuto-De Cugnis.

I cugini Mazzarelli-Azzeo e nipote Gianni partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara

**Nina**

— Torino, 3 marzo 1964.

I cugini Nina Cermelli e Giorgio Levera prendono grandissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima

**Nina**

— Torino, 3 marzo 1964.

Partecipano al dolore della famiglia Acuto-De Cugnis Lena, Mina e Mavi Mazzarelli, Andrea Ferraro, Angela Mascaro, Mina e Maria Palo.

Mario con la mamma Raffaella Ferrari Biondi partecipa al dolore della madrina dott. Pupetta De Cugnis per la scomparsa della zia

**Antonietta Acuto Berola**

— Torino, 3 marzo 1964.

Partecipano al dolore dell'amico Mario, Milano Rendini, Sergio Berlia, Maurilio Bellardi, Giorgio Pedretti, Carlo Bonelli, Michele Delpedino, Felice Fenzia, Mario Tubaro, Adelia e Ferdinando Fontana, Maria Teresa e Piero Fissolo, Elsa Galeo e Gian Matteo Strata.

Partecipano al dolore di Mario e Carlo Acuto gli amici: Tullio Alliaud, Bruno e Carlo Chiaverino, Ugo e Bianca Poggi, Vittorio Scrofia.

Ippolito e Adriana, Milan, Enrico e famiglia si uniscono a Mario ed ai suoi nel dolore e nel rimpianto.

Mariangela e Giorgio Pedretti condividono il dolore dell'amico Mario per la perdita della cara

**Mamma**

— Torino, 3 marzo 1964.

Cristianamente, è mancata ai suoi cari

**Maria Panasso**

Addolorati lo annunciano le sorelle Teresina e Adelina, il fratello Emilio, nipote Pietro e parenti tutti. Funerali giovedì 5 corr. ore 10,30 dall'Ospedale Mauriziano (via Santena 5). La presente per ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1964.

Gli Amministratori, Dirigenti e Dipendenti della Ottolenghi e Rolfino si associano al dolore della signorina Panasso per la scomparsa della sorella

**Maria**

che per tanti anni diede la sua opera per la Società.
— Torino, 3 marzo 1964.

La famiglia Ottolenghi partecipa al lutto della cara signorina Teresina per la dipartita della sorella

**Maria**

— Torino, 3 marzo 1964.

Partecipano al dolore della Signorina Teresa Panasso per la morte della sorella

**Maria**

I colleghi Carlo Scanzi e Gino Cesana.
— Torino, 3 marzo 1964.

Lia ed Agostino Ghiglardi prendono viva parte al dolore dell'amica Teresina per la perdita della cara

**Maria**

— Torino, 3 marzo 1964.

Ada, Ludovica, Emma e Attilio Ottolenghi prendono viva parte al dolore della signorina Panasso per la morte della sorella

**Maria**

— Torino, 3 marzo 1964.

E' mancato ai suoi cari

**Antonio Panaro**

operaio Ingegn. FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elisabetta Starciuso, il figlio Fiorino con la moglie Margherita Villata e il figlio Antonio, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 4 corrente mese alle ore 14,30 partendo da via Stradella 342. La presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamento particolare al Dott. Delle Baffa che amorevolmente lo assistette.
— Torino, 3 marzo 1964.

Si unisce al dolore della famiglia Panaro la Signora Maria Schiavone Ved. Villata.

Le famiglie Barbieri, Villata e Rossi si uniscono al dolore del loro cognato per la perdita del Padre

**Antonio Panaro**

— Torino, 3 marzo 1964.

La famiglia Demelsie prendono parte al dolore della famiglia Panaro.

Cristianamente è mancato

**Umberto Baracco**

Antiono FIAT

A funerali avvenuti la partecipano la mamma, la moglie, le figlie, parenti, ed parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Moreno, medici, suore, personale tutto dell'Ospedale Civile di Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Angelo Caspare Gillio**

anni 83

Agricoltore

L'annunciano con profondo dolore i nipoti e pronipoti Gillio, Perta, Rivoli, Rivero e parenti tutti. La salma verrà tumulata in Orbassano mercoledì 4 marzo alle ore 15, partendo da via Nazario Sauro 74.
— Orbassano, 4 marzo 1964.

Cristianamente è mancato

**Giovanni Canta**

Direttore servizio Medaglia d'oro

Angosciati lo annunciano: moglie, figli, generi, nuora e la piccola Rosella, e parenti tutti. I funerali giovedì ore 14,30 da via Signorini 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1964.

Cristianamente è mancata l'anima buona di

**Emilia Fino ved. Eliena**

di anni 83

Addolorati ne danno l'annuncio i nipoti: Fino, Castaldi, Delplano, Giovannoni, De Gasi pronipoti e cugini. I funerali giovedì 5 corrente alle ore 14,30 dal Convitto Vedove e Nubili via Felicita di Savoia, 8.
— Torino, 3 marzo 1964.

L'Asef di Torino prende viva parte al dolore che ha colpito i sigg. Silvana e Luciano Biasiti per la perdita della sig.

**Caterina Dalmasso**

— Torino, 3 marzo 1964.

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa del

**Cav. Uff. Giuseppe Viberti**

la famiglia La ricorda con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 4 marzo 1964.

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa del

**Cav. Uff. Giuseppe Viberti**

le Officine Viberti ricordano con rimpianto il loro Ispettore Generale.
— Torino, 4 marzo 1964.

Nel doloroso anniversario della scomparsa di

**Agostino Ramella**

la moglie e parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero.
— Torino, 4 marzo 1964.


Continua a pagina 13

io risparmio tu risparmi egli risparmia
noi risparmiamo voi risparmi si r
isparmiano che cosa ? che c c
il carburante il carburante i an
te il carburante come ? co me
com me ? con MICHELIN X
HEL X con MICHELIN X
CHELIN X il pneumatico il pneu
co il pneumatico che riduce il consumo

PROP. MICHELIN – 64/2

prenotate in tempo i pneumatici MICHELIN X presso il vostro abituale fornitore


# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 6)

**PALAZZINA** o villa padronale con estremo parco collina torinese comprero se vera occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9495 — Torino».
**PARADISO** (Collegno [illegible] Aurilia) nuova costruzione vendiamo alloggi signorili, abitabili luglio. Telefonare 332-766. A22188
**PIOSSASCO** villaggio del Sole, vendonsi [illegible] lotti [illegible] panoramico tutti serviti. Telefonare 512-270.
**PRECOLLINA** bifamiliare vendonsi alloggi signorili in costruzione [illegible]. Telef. 855-525, [illegible].
**PRIVATO** vende a privato piccolo alloggio camera tinello servizi borgata Parella. Telef. 274-877 12-16.
**PRIVATO** vende lussuoso esentissimo precollinare piano rialzato 225 mq. garage. Telefonare ore pasti 760-228.
**PRIVATO** vende terreno fronte strada provinciale Torino-Lanzo. Telefonare 287-573. A19015
**PRIVATO** vende terreno provincia Alessandria 120.000 mq. frontale due strade, adiacente paese, ottima offerta industria o impianto cantiere, pagamento dilazionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4374 — Torino».
**PRIVATO** vende terreno mq. 510 già avviata costruzione con progetto attuale 5.500.000. Settimo. Telefonare 241-280. A25326
**PROPRIETARIO** terreno su importante corso servito da autobus cittadino, distanza metri 800 da piazza Bengasi, progetti approvati per costruzioni civili [illegible] e 400 vani vende ad impresa con pagamento mediante costruzione capannoni in zona industriale. Corso Ravigliano, tel. 643-547.
**REY** vende appartamento Aeronautica 2 camere cucina case nuove. Telefonare 585-254, Rossetti 66.
**REY** vende scala 50 camere abitabile subito zona Aeronautica. Telefonare 585-254, Rossetti 66.
**S. PAOLO**, 4 camere accessori garage, vuoto, vende privato. Telefonare 399-117. A24033
**S. RITA** vendo alloggio signorile due camere, salone, cucina, terrazzi, servizi. Mutuo. Telefonare 510-077.
**SALICE** d'Ulzio vendesi appartamento signorile 4 camere letto doppi servizi grande soggiorno giardino garage. Volendo con mobili ed arredamento. Scrivere casella 1481 V Sp Genova. 21367
**SETTIMO** Torinese, via Milano 70, vendiamo signorili alloggi in finitezze, una, due camere, tinello. Prezzi convenienti. Mutuo. Visite cantiere oppure Edilcasa Torino, via Ponza 4, Telefonare 547-502. 0914
**SIGNORILI** alloggi in ville precollinari, estensione garage tre-cinque camere disponibili vendesi. Tel. 894-463.
**SIGNORILI**, in villa precollinare, vista meravigliosa su Torino, vendonsi alloggi 200-230 mq. Telef. 53-801.
**SIGNORILI** alloggi in villa precollinare, vendonsi 1-2 camere, cucina. Telefonare Torino 235-723; Spotorno, Hôtel Vallega, 75-137. 21385
**STABILE CENTRO TORINO ZONA UFFICI COMMERCIO NEGOZI VENDE PRIVATO. TELEF. 523-492.**
**STABILE** [illegible] industriale acquista. Pagamento totale, rilevo mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4334 — Torino». A25356
**STRADA** Altessano 57, [illegible] vende basso fabbricato 2 piani, mq. 1.800 circa, adatto industria lavorazione, magazzeno, deposito. Indipendente, rifinito L. [illegible] mq. Tel. 545-514.
**STRADALE** Pinerolo, pochi km. da Torino vendesi terreno fabbricabile. Telefonare 42-266. O459
**STUDIO** 8 consiglia palazzo in blocco, corso Vittorio, negozi appartamenti uffici. 5 piazza Statuto, telefono 515-287. O638
**TERRENI** residenziali progetti approvati 40-200 camere vende rag. Foti. Telefonare [illegible]-819. A24061
**TERRENO** (Caselle) posizione bellissima lottizo per villa convenientissimo. Telefonare 70-812.
**TERRENO** centrale, 800 mq. netti, possibili 100 camere, 130.000.000. Regionieri Furbello, piazza Lagrange.
**TERRENO** mq. eroganto capannoni [illegible] fronte statale Settimo, occasione. Telefonare 273-571.
**TERRENO** industriale piccoli e grandi lotti strada Campagna adiacente tangenziale nord collegamento autostrade. Telefonare 685-950.
**TERRENO** Leumann limitrofo [illegible] Francia [illegible] 30-150 [illegible] [illegible] vende permuto cambio camere. Telefonare 467-971. O803
**TERRENO** lotti villette vendesi Pino Torinese [illegible] panoramico. Telefonare 893-754, 881-065.
**TERRENO** progetto approvato villette 6 alloggi 12 camere, 4.000.000 vendesi. Telefonare 273-571.
**VALLEBEACH**, Vallecrosia (Sanremo) case vacanze direttamente sul mare vendonsi appartamenti signorili in costruzione 1-2-3 camere servizi. Impresa Mar-Sud, tel. 21-078, Vallecrosia. 21278
**VALPELLICE**, alloggetti nuovi, signorili, vendonsi. Regionieri Furcotte, piazza Lagrange, Torino. O648
**VALSALICE** vendesi terreno panoramico con progetto approvato. Telefonare 42-586. O961
**VENDESI** alloggio 3 camere servizi garage terme, villetta zona Fiocchetto, senza intermediari, prezzo listallo, L. 7.500.000 trattabili. Telefonare [illegible]-521. A23780
**VENDESI** direttamente blocco scala da 30-45 camere, nuova costruzione, reddito 6%. Telefonare 287-067.
**VENDESI TERRENO CORSO FE. SCHIERA 300 PROGETTO APPROVATO 48 CAMERE PIU' 3 NEGOZI. TELEFONARE 890-616.**
**VENDESI** terreno via Cavalcanti mq. 2400 circa. Telefonare [illegible]-[illegible]. A24825
**VENDESI** 2 camere servizi garage terme, villetta, pronto luglio, prezzi listino Fiocchetto, senza intermediari, 6.000.000 trattabili. Tel. 692-521.
**VENDO** alloggio panoramico libero luglio pressi corso Francia tre camere cucina servizi ampia veranda. Telefonare ore pasti 690-844.
**VENDO** casetta tredici camere con terreno, corso Vercelli. Tel. 885-358.
**VENDO** centrale sopraelevazione 4 alloggi progetto approvato. Telefonare 890-390.
**VENDO** locale centro S. Paolo 2 camere cucina antrata bagno, vecchia costruzione, 4° piano, 5.600.000. Telefonare 338-091.
**VENDO** terreno mq. 10.000, coperti 1000, 5 km. Vercelli, vicinissima strada nazionale, casa custode, raccordo ferroviario, cabina trasformazione, pesa. Telefonare 27-38, Varcelli. 21409
**VIA** S. Marino 63 impresa vende alloggi pronti 2-3-4 camere. Visibili tutti giorni. A24081
**VIALE** alberato, zona Mirafiori, alloggi signorili 2-3 camere, servizi. Telefonare 545-674. O854
**VILLA** sul mare presso Pesaro, due piani, dieci vani, garage, piscine, vendesi 30 milioni. Casella postale 31 Termoli. 21447
**VILLETTA** in costruzione 3 camere garage Pianezza urge vende. Ufficio corso Francia 159, Collegno.

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A. [illegible]** alloggio, [illegible] referenziato, qualunque zona. Telefonare 515-738. O974
**A. [illegible]** alloggio a [illegible] piemontesi referenzissimi. Telefonare 768-890, 528-539. O455
**A** famiglia torinese quattro adulti occorre fine marzo-aprile alloggio 3-4 camere tinello servizi. Telefonare 524-690. A23850
**ABBISOGNANI** alloggio garage lungo Cardinal Massaia. Tel. 298-185.
**AFFITTERei** 3-4 camere più servizi libero subito zona Vanchiglietta Antonelli. Telefonare 358-996. Referenze. A24825
**ALLOGGETTO** panoramico oppure piccolo attico cerca affittare referenziassima signora sola titolare stipendio. Telefonare ore ufficio 655-284. Scrivere: Morel, Galliari 15 bis.
**CAPO** squadra industrie torinese cerca alloggio. Telefonare ore pasti 236-937. A24210
**CERCANSI** centralinisti e centraliste 2 alloggi strada case 5 o 6 vani cadauno di cui uno doppio ingresso. Telefonare ore pasti n. 783-612.
**CERCANSI** 2-3 camere anche case vecchie cantinonanda. Tel. 544-461.
**CERCASI** alloggio d'ultimo camera [illegible] servizi zona Francia. Telefonare 389-417. O996
**CERCASI** uno due locali per ufficio, preferibilmente zona Vanchiglia. Telefonare 567-478. A25508
**CERCHERei** affittare casa campagna cascinetta, massimo tre giornate terreno con luce, acqua. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».
**CERCO** affittare alloggio 1-2 camere, libero subito. Telefonare 527-516.
**CERCO** alloggio 3 [illegible] cucinino servizi zona Nizza Esposizioni. Telefonare 683-030. A22643
**CERCO** locale in affitto mq. 70-90, centralissimo, possibilmente casa nuova. Telefonare 320-521.
**CONIUGI** elementari soli cercano 2-3 camere e servizi centrali. Telefonare 500-737. A22743
**CONIUGI** soli, torinesi, marito dirigente, cercano alloggio [illegible] estate 2-3 camere, [illegible] anche non recentissima purchè civile, eventualmente garage. Telefonare 794-147.
**FAMIGLIA** cerca alloggio 3-4 camere cucina Vanchiglia, Selgia, Lungo Po. Telefonare 873-877. A23059
**GIOVANI** coniugi piemontesi cercano portineria. Telefonare 724-455, ore pasti. A24173
**GIOVANI** soli cercano alloggio una camera cucina servizi. Tel. 469-087.
**PROSSIMI** sposi piemontesi affitterebbero 2 camere cucina servizi. Telefonare 276-008. A24637
**REFERENZIATISSIMO** cerca alloggio 1-2 camere servizi zona periferica. Telefonare 519-652.

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A. ABBIAMO** alloggi [illegible] medesima casa. L'Argus, Lagrange 40.
**A.A. AFFITTO** alloggi 1-3 camere medesima casa. Argus, Lagrange 40.
**A. AFFITTO** fabbrica con padiglione 700 mq. Strada Rivalta, Rivoli, telefono 641-477. A23781
**A. AGENZIA** Lombe. Secchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 528-939.
**A pochi passi** istituto Sommeiller casa signorile ultimissimo libero primo piano 4 camere servizi. Rivolgersi portineria via Colli nn. 15-17.
**ABBIAMO** alloggi diversi ottima zona agenzia Arenaria 42, telef. 545-435.
**AFFITTANSI** villini casa signorile. Rivolgersi via Generale Vigliani 21.
**AFFITTANSI** alloggi due camere tinello servizi palazzo signorile corso Madonna Campagna ad impiegati ed funzionari. Telefonare 525-833.
**AFFITTANSI** due locali mq. 350 cadauno adiacenza corso Novara. Telefonare 273-838 feriati.
**AFFITTANSI** locali adatti magazzino o laboratorio silenzioso. Telefonare 41-906, ore 13-17. A24166
**AFFITTASI** alloggetto camera tinello servizi Santa Rita. Telefonare 385-887.
**AFFITTASI** alloggio prossimi sposi. Rivolgersi: Mobilificio De Martino, telefono 366-995. A24184
**AFFITTASI** alloggio 3 camere servizi [illegible] centrale. [illegible] Rossini. Referenziare dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4319 — Torino». A23206
**AFFITTASI** barriera Milano mq. 300 locale industriale, 180.000 cubi, volendo alloggio. Fossano, Novara 32.
**AFFITTASI** bosso fabbricato con terreno mq. 130, ufficio, servizi, alloggio, corrile indipendente, comodità tranviaria. Telefonare 287-685.
**AFFITTASI** case nuove lusso Crocetta 3° piano, salone tre camere doppi servizi, 100.000. Telefonare 673-493. A24008
**AFFITTASI** Crocetta 4 camere cucine servizi. Telefonare 585-950.
**AFFITTASI** Grugliasco locale uso ufficio, altezza mq. 50. Telefonare 783-876.
**AFFITTASI** locale semiinterrato accesso carraio mq. 240 adatto magazzino vino altezza mq. 65 cantine. Telefonare 383-587. A23551
**AFFITTASI** vicinali stabilimento industriale libero zona decorosa. Telefonare 581-110 ore pasti.
**AFFITTASI** zona Aeronautica 2 camere tinello costruzione [illegible] abitabili aprile. Telefonare 630-009.
**AFFITTASI** 1° marzo locale uso laboratorio o ufficî, mq. 370, fronte via, ingresso carrato. Terrazzafone. Telefonare 510-594. A23613
**AFFITTIAMO** subito magazzino ampio interno cortile [illegible] mensili. Telefonare 652-101. O19
**AFFITTO** Mirafiori locale industriale magazzino mq. 340 più ampio cortile antistante. Luxoso, Cigoli 2.
**ALLOGGETTO** 13-17.000 affittasi prossimi sposi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi.
**AUTOTRASLOCHI** abbiamo [illegible] autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzia. Telef. 372-558, Cordi.
**AUTOTRASLOCHI** assicuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, sopralluoghi preventivi. Telefonare 388-220. Mastrolatte. O321
**AUTOTRASLOCHI** [illegible] Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.
**BELLISSIMO** salone [illegible] corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 213 — Torino». O043
**CAMERE** 2, accessori, uso archivio studio non abitazione (Valsalice). Telefonare 467-971. O807
**CARAVANNONE** luminosissimo magazzino artigiano, piccola industria, mq. 410, affittasi Moncalieri di Casalis. Telefonare 753-641 dalle 10 alle 12.
**CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTASI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-169 ORE 9-12, 14.30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-426, 511-336.**
**LOCALE** industriale mt. 350 ufficio ampio cortile, barriera Milano, affittasi, vendesi. Telef. 70-816 (pasti).
**LOCALE** mq. 500 e 1200 passaggio carrato affittasi. Telefonare 366-863.
**MAGAZZINO** mq. 50 eventualmente anche piccolo negozio. San Quintino 31, affittasi. Rivolgersi portinaria.
**NEGOZIO** due vetrine, retro. San Paolo zona commercialissima affittasi. Telefonare 528-930. O1003

**LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola**

**DIANO** Gorleri affittasi villa quattro vani mesi aprile maggio. Scrivere: Casella Postale 635, Oneglia.
**DIANO** Marina Lido affittasi 3 camere cucina bagno garage in palazzina 450.000 annue. Tel. 885-805 Torino. Diano agenzia Polo.
**LOANO**, due appartamentini nuovi presso spiaggia vendonsi. Casalis 238, Imperia. A19232
**RAPALLO** [illegible] nuovi appartamenti centralissimi. La Salita, via Manzoni 23, telefonare 50-655 ore ufficio. A19212
**SAUZE** d'Oulx quattro camere [illegible]. Telefonare 50-043.

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.**

**VISERBA**, vacanze pasquali sul mare, Hôtel Nicaragua nuovissimo, confortevole, ambiente riscaldato. Prezzi modici. 21360

**BOGGIORNO** «Mary», Pietraligure. Cucina casalinga, prezzi modici, trattamento familiare. Interpellateci.

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola**

**ALL'ISTITUTO** Orsolita, Carmelo 23 inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, corrispondenza, contabilità meccanizzata ecc...
**PAGHE** contributi. Corsi diurni, serali inizieno 9-10 marzo all'Istituto Clima, via Roma 284, tel. 510-354.
**PAGHE** contributi stenodattilografia corrispondenza all'istituto Impera, corso S. Martino 2, telefono 518-974, inizio corsi 10-20 marzo. O620

**LEZ. TRADUZ. PRIVATE L. 180 per parola**

**SALLERETE** regolarmente corso serale 4000. Telefonare 512-025, Corso San Martino 8. O868
**MATEMATICA**, Lezioni, preparazioni, ripetizioni. Zona Vinzaglio. Telefonare ore ufficio 847 621.

**CAMERE, MOBIL. PENS. L. 150 per parola**

**A** giovanotti distinti [illegible] settimi. Via [illegible] 20, telefono 687-407.
**A** ottimi [illegible] ammobiliate centrale volendo pensione familiare. Telefonare 518-678. A22570
**AFFITTASI** ammobiliate 2 letti con pensione zona Valentino. Telefonare 687-848. A22082
**PENSIONE** completa ambiente signorile solo intelligenti studenti. Statuto, tel. 489-642. A22056
**VASTA** ammobiliata signorile centrale uso cucina, affittasi signore, signorine stabile referenziate. Telefonare 521-929. A22925

**DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola**

**A** Ditta privati, ufficiali trasporti veicolari autofurgone capacità mc. 50, Telefonare 851-098. O910

**GEOMETRA** 23enne esperienza cantieri civili ed industriali impiegherebbesi. Telefonare 884-187.
**IBM** corrispondente [illegible] frequentante corso ottiene perfezionamento e stabile [illegible] fine corso. Diplomato. Anzi 28. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4234 — Torino». A22720
**LAUREATO** giurisprudenza assicurazione massima moralità e serietà, buona dialettica, dotato auto, offresi per adeguata occupazione, incarico o scuola fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4141 — Torino». A21819
**MAGAZZINIERE** contabile dattilografo ot corrispondente 40enne ottimi. Telefonare 691-241.
**MATURITA'** classica, studi universitari, conoscenza dattilografia, millepiede offresi. Telefonare 701-482.
**MILITESENTE** ragioniere libero subito 24enne esperienza con patente auto impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4369 — Torino».
**MODELLA** o telemodella offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3248 — Torino». A22443
**PAGHE** Contributi giovane ventiquattrenne, esperienza [illegible] pensioni, [illegible] farmaceutici, amministrative, da piccola media impresa parte proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9229 — Torino». A22584
**PENSIONATO** bancario offresi contabilità anche mezza giornata, referenze. Telefonare 386-897.
**PENSIONATO** impiegato industria torinese, attivo, ex magazziniere-specializzato, pratico tutti lavori ufficio, dattilografo, offresi. Serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9294 — Torino». A22615
**PENSIONATO** maresciallo Finanza accetterebbesi mansioni fiducia assiduo lavoro ufficio anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4168 — Torino». A21033
**RAGIONIERE** 23enne militesente serio volenteroso referenziato offresi subito. Telefonare 287-262. A22139
**RAGIONIERE** 23enne militesente serio volenteroso referenziato offresi subito, Telefonare 287-262. A22139

**TECNICO** elettronico specializzato progettazioni apparecchiature elettroniche servosistemi strumentazione esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4179 — Torino». A22225
**VENTICINQUENNE** referenziato pratica contabilità clienti e fornitori offresi seria ditta, libera subito. Telefonare 383-845. A22137
**VENTICINQUENNE** diplomata ragioneria, dattilo, conoscenze [illegible] discreta, desidera [illegible] presso sede ditta. Telefonare 883-611. A22360
**VENTITREENNE** corrispondente inglese francese, nozioni stenodattilo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4411 — Torino». A24163
**VENTITREENNE** diplomata pratica ufficio paghe contributi e assicurazioni sociali, pratica quinquennale, referenziato, libera subito offresi. Telefonare 488-194. A24084
**VENTITREENNE** stenodattilografa ? impiego offresi. Telefonare 535-837.
**VENTOTTENNE**, licenza commerciale, esperto tenuta contabilità a qualunque lavoro ufficio, esperienza decennale ottime referenze offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9315 — Torino». A22771

**OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola**

**A. SIGNORA**, signorine offriamo serio sistemazione ed ottimi guadagni per visite a clienti in Torino. Richiedesi facile parola, [illegible] comunicativa. La prenotis seguiremo breve corso di istruzione. Prendere ats. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — Torino». O818
**A** signorina buon impiego offresi presso intrattenimento paghe contributi 20 lezioni. Telefonare 298-108.
**ABILI** venditori assumiamo all'inizio provvigione per vendita prodotti accenditori. Telefonare 643-362.
**AGENZIA** generale importante società cerca giovani volonterosi da avviare interessante carriera assicurativa, buone possibilità guadagno. Presentarsi [illegible] 14,30-19, [illegible] 9-12 via Bes Minzoni 8 Torino.
**AIUTO** contabile possibilmente apprendista Audit, libera subito, abilità [illegible], cercasi da [illegible]. Presentarsi casa Sebastopoli 278.
**AMBOSESSI** [illegible] cantanti cercasi [illegible] artistico. Massimo, via Carmine 11. A23230
**ASSISTENTI** geometri cerca impresa stradale lavori Piemonte. Telefonare 290-803. A22975
**ASSUME** giovani ambosessi per cartiera vendibili; sede [illegible] [illegible] casa mondiale elettrodomestici per inserimento nei quadri della vendita diretta dopo breve corso istruzione. Retribuzione fissa, alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9391 — Torino». O818
**ASSUMESI** subito impiegato esperto mansioni aziende commerciale, stenodattilografo, 25-35enne. Polatti, Re Umberto 56. O700
**AUTOBICICLA** assume capace istruttore guida autorizzato, massima retribuzione. Telefonare 343-594.
**AUTOSCUOLA** [illegible] istruttore [illegible] stipendio. Telefonare 511-447 Chivasso, ore ufficio.
**AUTOSCUOLA** cerca istruttore guida autorizzato, ottimo stipendio. Telefonare 259-190. A24947
**AUTOSCUOLA** Subalpina assume istruttore di guida [illegible]. Telefonare 538-732. A22702
**AZIENDA** Torinese assume subito impiegata abile ufficio vacuno prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9354 — Torino».
**CERCANSI** ambosessi cantanti importante concorso regionale. Massimo, via Carmine 11. A23230
**CERCANSI** apprendiste contabili da importante azienda. Offresi buon trattamento. Manoscrivere con curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4302 — Torino». A23116
**CONTABILE** pratica cercasi zona Madonna di [illegible] Telef. 290-284.
**AZIENDA** industriale cerca magazziniere pratico spedizioni. Scrivere [illegible] età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4369 — Torino».
**CONTABILE** o aiuto contabile, giovanina preferibilmente pratica Audit cerca importante azienda effettuare [illegible] trattamento. Manoscrivere con [illegible] a: «Pubblicità Stampa 4302 — Torino». A23115
**DATTILOGRAFA** seria, volenterosa, cercasi in Settimo. Telef. 547-160, 520-888, ufficio. A24408
**DITTA** metalmeccanica cerca impiegata media età, pratica paghe contributi e [illegible] Audit. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Torino».
**ENTE** Sportivo con uffici centro città assume giovane signorina buona dattilografia per mansioni di aiuto segreteria, orario lavoro 18,30-20. Scrivere referenziando a Pubblicità Stampa 9212 — Torino». A22141
**GEOMETRA ESPERTO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI INDUSTRIALI CAPANNONI CERCASI PER CONSULENZA 4 ORE SETTIMANALI POSSIBILMENTE AL SABATO. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI, ESPERIENZA' STAMPA 368 TORINO». O100**
**GIOVANE** licenziato cercasi per studio pubblicità edile. Telef. 683-828.
**IMPIEGATA** praticissima contabilità ditaline, paghe, stenodattilografia cerca importante industria meccanica residente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4441 — Torino».
**IMPIEGATO** tecnico con buona capacità nel disegno cercasi da importante industria tessile lanieri. Interni Torino per servizio manutenzione e nuovi impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9320 — Torino».
**IMPORTANTE** azienda tessuti alta moda assume abile compilatrice pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4412 — Torino». A24169
**IMPORTANTE** industria Settimo Torinese cerca stenodattilo corrispondente italiano [illegible] francese inglese. Telefonare 556-313.
**INDUSTRIA** cerca disegnatore particolarista 3ª categoria, indicare posizioni occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9277 — Torino».
**INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA CAPI REPARTO E CAPI SQUADRA REPARTO MONTAGGIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4213 — TORINO». A22346**
**INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA PERITI ELETTROTECNICI DISEGNATORI PER UFFICIO STUDI E PROGETTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4213 — TORINO». A22346**
**INDUSTRIA** [illegible] assume aiuto magazziniere pratico [illegible] vole Precisare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4366 — Torino». A23702
**ISTITUTRICE** referenziata cercasi coniugi per bimba 10 anni. Telefonare ore ufficio 782-612.
**MOBILTECNICA**, fabbrica arredamenti per ufficio assume impiegata 20-30enne veramente pratica ufficio commerciale, buona cultura, stenodattilografia. Manoscrivere dettagliato in via Bibiana 115, Torino.
**PERITO** industriale con comprovata esperienza tecnico-commerciale nel campo delle strumentazione di impianti industriali, bene introdotto clientela piemontese, cerca importante [illegible] per ufficio regionale di Torino. Precisare referenze, pretese, disponibilità. Ad elemento idoneo offronsi [illegible] possibilità. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9391 — Torino».
**RAGIONIERA** 20-25enne specifica esperienza, attitudine contabilità, assume massimo stipendio Cent. Telefonare 20-151. A22171
**SEGRETARIA** direzione, cultura, velocissima stenodattilo, dinamica, cerca importante industria zona Regio Parco. Indicare curriculum, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4421 — Torino». A24234
**SIGNORINA** licenza liceale sue università cerca importante Società immobiliare per ufficio informazioni cantiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 214 — Torino». O82
**SIGNORINE DISTINTE 25-30 ANNI MASSIMO, RICERCA IMPORTANTE SOCIETA' PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIO ABBONATI. NELLA DOMANDA MANOSCRITTA INDICARE POSTI OCCUPATI, TITOLO STUDIO, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4233 — TORINO». A22671**
**SOCIETA' ASSICURATRICE** [illegible] **RA ASSUNTA UFFICIO VENDITA CONTATTO CLIENTI, SIGNORINA ADDETTA FATTURAZIONE 2° IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4440 — TORINO».**
**STENODATTILOGRAFA** giovane secondo impiego assume industria meccanica. Telefonare 790-826.
**STUDIO** ingegneria cerca geometra disegnatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4380 — Torino».
**UCA**, Assicurazione spese legali e peritali, cerca elementi idonei avviare specializzazione propagando assicurative autoveicoli, obbligo frequenza corso teorico-pratico. Sistemazione sicura, elevate competenze. Inviare generalità, precedenti professionali, referenze. Via Francesco Paolo 20.

**TECNICO** telefonico, ed elettricista specializzato cerca società con sede in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 229 — Torino» oppure telefonare in orario d'ufficio al 57-53 int. 281. 21476
**VENDITRICI**, propagandiste, presenza, auto, assume affermata Casa cosmetici. Telef. 51-833, 888-817.

**DOMANDE LAVORO L. 45 per parola**

**A** ditta offresi con Tigrotto ribaltabile e Lunetto sugo. Telef. 80-276.
**ABILE** verniciatore mobili offresi, Telefonare 242-142. A23015
**APPRENDISTA** parrucchiere 15enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1369 — Torino». A23638
**APPRENDISTA** 17enne offresi per officina meccanica lavorazione torni parabili. Telefonare 287-435.
**AUTISTA** con Leoncino pratico città e provincia offresi ditta per lavoro fisso o saltuario, disposto anche viaggi lunghi. Telefonare 655-483.
**AUTISTA** con patente C e scrivia. Telefonare 732-316 dopo ore 19.
**AUTISTA** con 615 [illegible] telefonare, offresi ditta tutta mezza giornata. Telefonare 285-376.
**AUTISTA** con 650 tutto centinaio offresi ditta. Telefonare 853-426.
**AUTISTA** O cerca mezza giornata pomeridiana qualunque lavoro. Telefonare 570-711. A24632
**AUTISTA** libera mezza giornata preferibilmente auto, offresi. Tel. 759-439.
**AUTISTA** patente B, meccanico proprio, offresi ditta mezza giornata pomeriggio. Tel. 236-107, ore pasti.
**AUTISTA** piemontese, lunga esperienza, patente C, pratico città Piemonte, libero subito offresi. Telefonare 523-040. A21759
**AUTISTA** piemontese, patente C, buona istruzione, pratico ribaltabili e Torino offresi anche lavori pesanti. Telefonare 793-352. A21707
**AUTISTA** 30enne, patente C, pratico città, esperto, referenziato, offresi. Telefonare 885-949.
**CAMERIERE** abile fisso offresi albergo pensione, libero subito, zona Torino. Telefonare 800-788, ore pomeridiane. A23085
**CAMERIERE** ristorante 25enne offresi per stagione mare. Telefonare 554-791. A24500
**CERCO** lavoro domicilio plastica o altro. Telefonare 781-188.
**CINQUANTENNE** attiva svelta cerca portineria qualunque zona. Telefonare 236-397. A24541
**CONIUGI** giovani 40enni senza figli offronsi per portineria, ottime condizioni fisiche. Telefonare 670-896.
**CONIUGI** offronsi subito guardaroba oppure portineria subito, referenziati. Telef. 19 alle 21: 722-924.
**CONIUGI** soli pensionati piemontesi validi cercano custodia villa casa campagna pratico orto giardinaggio dispositi trasferirsi provincia Torino o d'Asti referenziati. Telefonare ore pasti 393-673 o rivolgersi via Somalia Casal 33 al portinaio, Torino.
**CONIUGI** 33enni, lombardi, cercano portineria. Telefonare 388-990, pomeriggio.
**CUOCO** capacissimo disposto ovunque offresi. Eventualmente gestione, Pullman casella 179 G, Milano.
**CUOCO** specializzato esperto, Rinfresto estero, 33enne, cerca seria occupazione, disposto trasferirsi. Scrivere: Labate Domenico presso Gallo, via Calendre 17, Torino.
**DICIOTTENNE** cameriera mobili conoscenza articolo licenza commerciale libera subito offresi. Telefonare 25-084. A23199
**DISTINTA** signora media età indipendente, esperta direzione casa e [illegible] offresi piccola famiglia, persona sola, ambiente [illegible] oppure vice madre, dama compagnia disponibile viaggiare trasferirsi ovunque. Telefonare 365-724. A23109
**ELETTRAUTO** giovane con diploma di specializzazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9421 — Torino».
**ELETTRICISTA** specializzato 1° categoria automezzi pirometri impianti manutenzioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9207 — Torino».
**FATTORINO** millesserie, patente B, pratico Torino dintorni offresi. Telefonare 47-546. A23677
**FOTOGRAFO** serio offresi stampatore e addetto studio. Tel. 327-365.
**GIOVANE** svelta presenza marito occasato senza figli cerca portineria. Telefonare 334-287. A22373
**MODELLATORE** legno metallo 1° offresi anche come trecciatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9373 — Torino». A23664
**MURATORE** abile restauri risanamenti offresi. Telefonare 877-816.
**OFFRESI** autista patente C, bella presenza esperto referenziato. Telefonare 885-949. A21989
**OFFRESI** con 600 per commissioni o fattorino. Telefonare 678-985.
**OPERATORE** torni automatici offresi disposto fare turni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4158 — Torino».
**QUARANTATREENNE** offresi come magazziniere o qualsiasi lavoro leggero. Telefonare 327-305.
**REFERENZIATA** distinta, bella presenza, friulana, guardarobiera stiro veramente capace, offresi per 4-5 pomeriggi settimanali. Telef. [illegible]-807.
**STAMPISTA** pratico progetto costruzione stampi per lavorazione lamiere offresi mattino. Telefonare 271-265 ore pasti. A23377
**PASTICCIERE** abilissimo libero subito offresi. Telefonare 388-383.
**TORNITORE** specializzato, quinquennale esperienza acquisita [illegible] ed Italia, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4246 — Torino».
**VENTICINQUENNE** volenterosa, bella presenza, patente C, esperienza autovetture, pratico [illegible] provinciale, offresi subito. Scrivere Giordano Antonio, via Savona 7, Torino.
**VENTICINQUATTRENNE**, libero ore serali, offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4433 — Torino». A24475
**VENTITREENNE** fidato, patente B, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4377 — Torino».
**VENTUNENNE** idraulico finito offresi. Tumiati Adelmo, corso Regina Margherita 142, Torino. A23380

**OFFERTE LAVORO L. 180 per parola**

**A.A. ATTENZIONE!** Corsi gratuiti vendita, minimo assicurato più rimborso spese auto e volenterosi anche inesperti per rappresentanza vini buoni, spumanti, liquori, birre estere, zona Asti, Novara, Vercelli, Alessandria, Torino e provincia. Scrivere: CE.DI.VI, Rivoli. O902
**A.A. IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE CERCA URGENTEMENTE PROVETTI ACCIAISTI STAMPI LAVORAZIONE LAMIERA. INVIARE CURRICULUM VITAE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4357 — TORINO».**
**ABILI** lavoranti sarte confezionari in serie o stiratrici anche Sport Mode. Artisti 18. A24224
**AGGIUSTATORE** [illegible] pratico [illegible] attrezzi. Presentarsi ore ufficio corso Sebastopoli 278.
**AGGIUSTATORI** seconda categoria. Presentarsi via Forlì 164.
**AIUTO** o apprendista commesso 17-20enne licenza scuola media inferiore serio desiderosi imparare mestiere cercasi da ingrosso salcria. Telefonare 852-063. A22160
**ALBERGO** Palace, Varazze, cerca personale femminile qualificato stagione estiva. Buona retribuzione.
**APPRENDISTA** bustaia 15enne cercasi. Presentarsi Barberis, corso Vittorio Emanuele 82, telef. 53-361.
**APPRENDISTA** tornitore ed uno fresatore con licenza avviamento industriale cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4443 — Torino».
**APPRENDISTE** 15-17en

# ULTIME NOTIZIE

*La riunione convocata stamane da Moro*

## Incontri triangolari e riforme di struttura all'esame dei ministri

**Il reciso intervento dell'«Osservatore Romano», per ribadire l'inconciliabilità tra cattolicesimo e comunismo, coincide con l'apertura del dibattito sulla politica estera a Montecitorio**

(Segue dalla 1ª pagina)

nefici, una volta superato il momento difficile che l'economia attraversa».

E a sua volta il ministro del Bilancio Giolitti ha scritto su un settimanale che tali provvedimenti «si dimostreranno validi se il governo troverà collaborazione e comprensione (a tutti i ceti interessati a difendere le conquiste ottenute e a porre le premesse e le condizioni per altre conquiste, e nei sindacati che sono un fattore decisivo dell'equilibrio della situazione economica».

E La Malfa, polemizzando con i comunisti da una parte e con le destre dall'altra, scrive il presidente Moro ed il ministro Giolitti a «stringere i tempi»: «checchè dicano o facciano: le forze politiche di opposizione, che del resto compiono il loro mestiere — scrive l'ex ministro del Bilancio — le forze vive partecipanti al processo economico possono essere portate a collaborare ad una politica economica globale, che faccia il più presto possibile riprendere il processo ascensionale dell'economia italiana».

Il problema è ora di sapere come si comporteranno i sindacati degli operai e gli imprenditori di fronte agli incontri previsti dal governo. Uil e Cisl da una parte e industriali dall'altra, hanno già sostanzialmente aderito all'invito; meno chiara è la posizione della Cgil che non ha adottato ancora una sua linea ben precisa. I comunisti cercano (e naturalmente cercheranno di sfruttare appunto questa occasione) di inserirsi in qualche modo nella maggioranza di centro-sinistra, ma è un inserimento che è destinato a rimanere sterile poichè appare fin troppo evidente che i democristiani per nulla al mondo possono rinunciare a quella «delimitazione della maggioranza» che Moro ha precisato nel suo programma di governo.

E del resto, dopo la «conferenza della gioventù» organizzata a Firenze e un nuovo messaggio di La Pira a Krusciov, *L'Osservatore Romano* ha scritto che «perchè cattolicesimo e comunismo siano conciliabili occorrerebbe che il comunismo non fosse più comunismo».

E ancora: «I reiterati appelli dei vescovi italiani all'unità dei cattolici sul terreno politico, si fondono sulla minaccia costituita dal comunismo per l'avvenire cristiano del nostro popolo. Per cui il sollecitato incontro tra cattolicesimo e comunismo non è pensabile, in quanto le conseguenze sarebbero poi gravissime per le libertà religiose e civili».

Questa severa presa di posizione del Vaticano è da mettere nel conto anche sul piano della politica internazionale, per cui, come abbiamo detto all'inizio, si apre oggi a Montecitorio un dibattito parlamentare che si chiuderà con un ampio giro di orizzonte che darà fatto dal ministro degli Esteri Saragat alla luce dei più recenti [illegible] internazionali.

Il dibattito si apre su due mozioni, una del psiup e l'altra liberale, e una interpellanza missina. Ma già ieri l'agenzia del psi ha diffuso una nota ufficiosa in cui si afferma che la sua presenza nel governo ha sostanzialmente mutato la posizione internazionale del Paese: tale dibattito «servirà a far rilevare al Parlamento e all'opinione pubblica — scrive la nota del psi — gli elementi innovatori introdotti nel governo a partecipazione socialista in uno dei più delicati settori della politica governativa».

Ma è evidente che la posizione di Saragat è diversa, e comunque tale da non far pensare a mutamenti sostanziali nella politica estera del nostro Paese, che rimane ancorata all'Alleanza atlantica e all'integrazione europeistica.

**P. A. Pellecchia**

*Tribunale militare di Verona*

### Artigliere condannato a dodici mesi di carcere

**Verona, mercoledì sera.**

Il Tribunale militare territoriale ha condannato ad un anno e dieci giorni di reclusione l'artigliere ventitreenne Valentino Valle, da Medano (Udine), in forza presso il 2° Reggimento artiglieria da montagna di Bolzano. Il Valle doveva rispondere di disobbedienza continuata e aggravata, doppia insubordinazione con violenza, ingiurie e minacce nei confronti di superiori ufficiali, e di vilipendio alle Forze Armate dello Stato; da questo ultimo capo di imputazione, di competenza della Corte d'Assise e per il quale il Tribunale militare aveva avocato a sè il giudizio, il Valle è stato assolto con formula dubitativa.

Il 16 novembre scorso un ufficiale, sorpreso il Valle in un bar di Bolzano in stato di ubriachezza e in compagnia di una donna, gli aveva ordinato di rientrare in caserma. Ottenutone un rifiuto, l'ufficiale dovette far intervenire alcuni agenti di P. S. che passavano in quel momento davanti al locale. Condotto in caserma, il Valle insultò gli agenti, e si scagliò quindi contro l'ufficiale di picchetto, minacciandolo con un fucile, scarico, che aveva preso nel corpo di guardia.

Il Collegio giudicante lo ha condannato a undici mesi per il reato di doppia insubordinazione con violenza, ingiuria e minacce, e ad un mese e dieci giorni per il reato di disobbedienza continuata e aggravata.

*ANGOSCIA E TERRORE NELLA GERMANIA OCCIDENTALE*

## Altri due bambini rapiti a 19 giorni dal ratto di Wiesbaden

**E' accaduto ad Amburgo: i ragazzi giocavano in un quartiere periferico quando un uomo si è avvicinato a loro e li ha indotti a salire sulla sua auto - La polizia tace i nomi dei piccoli, perché le loro famiglie (come già quella di Timo Rinnelt) non vengano prese di mira da truffatori - Un altro tentativo di ratto sventato a Monaco di Baviera da una ragazza**

Nostro servizio particolare

**Amburgo, mercoledì sera.**

Mentre lo sparizione del piccolo Timo Rinnelt, avvenuta 19 giorni or sono, rimane avvolta nel più fitto mistero, altri due bambini sono stati rapiti nel territorio della Germania federale. Il ratto è uno dei crimini più cari in Germania, ma il caso Rinnelt sembra aver avuto l'effetto di indirizzare ora la malavita tedesca verso questo tipo di crimine: si ha infatti notizia che a Monaco di Baviera è stato sventato, dal coraggioso intervento di una ragazzetta, un altro tentativo di rapimento.

Il doppio ratto di ieri è stato commesso ad Amburgo tra le undici e mezzogiorno. La polizia ha dato notizia del rapimento in serata senza rivelare però il nome dei due bambini spariti. E' stato chiarito che era stato deciso di mantenere il riserbo sulla loro identità per evitare, come è successo nel caso Rinnelt, che la famiglia venisse presa di mira da truffatori. E' noto che nei giorni scorsi Joachim Rinnelt ha ricevuto lettere e telefonate di diverse persone che promettevano di dargli notizie di suo figlio dietro compenso e che si è poi accertato essere sempre estranei al ratto.

Il ratto di Amburgo è avvenuto in un quartiere periferico, come si è detto, nella tarda mattinata. I due bambini stavano giocando in una stradetta secondaria ed in un momento in cui nessuno vigilava su di loro sono scomparsi. Secondo notizie raccolte nel quartiere, ma che non è possibile dire fino a che punto siano attendibili, i due bambini sarebbero stati avvicinati da un giovanotto alto e ben elegante che non si sa con quale promessa è riuscito a farli salire su un'auto che è poi partita a tutta velocità.

Non appena è stato dato l'allarme sono state compiute massicce perlustrazioni nei vari quartieri della città, che però non hanno dato risultati. Nell'operazione, insieme agli agenti di polizia, sono state impegnate anche squadre di vigili del fuoco. A quanto è dato di sapere i genitori dei due bimbi non hanno ancora ricevuto richieste di riscatto: le loro case sono costantemente piantonate da squadre di agenti ed i loro telefoni sono stati posti sotto controllo.

A Monaco un tentativo di ratto è stato sventato da una ragazza di 14 anni che aveva osservato le manovre di un uomo per circuire un bambino di sette anni. La coraggiosa ragazzetta è intervenuta quando ha visto che l'uomo era riuscito a convincere il bimbo a seguirlo promettendogli caramelle e dolciumi: ha chiesto allo sconosciuto dove intendesse portare il bambino e quando questi le ha risposto di pensare ai fatti suoi si è messa ad invocare aiuto con quanto fiato aveva in corpo. L'uomo è stato immediatamente fermato e consegnato alla polizia.

Frattanto il procuratore generale di Wiesbaden ha comunicato che le indagini sul «caso Rinnelt» non hanno fatto alcun progresso. Il piccolo Timo è sparito ormai da diciannove giorni e le speranze che sia ancora vivo sono praticamente inesistenti. Gli inquirenti sono ora combattuti fra due ipotesi: secondo la prima Timo Rinnelt sarebbe stato rapito affettivamente da una banda di ricattatori, ma un'altra possibilità è che sia rimasto vittima di un maniaco sessuale. Le indagini, che si svolgono nelle due direzioni, continuano comunque a rimanere senza risultati.

**Roberto Lindy**

### Ancora rinviata a Sportorno la deviazione dell'Aurelia?

**Savona, mercoledì sera.**

(u. s.) Un nuovo capitolo si è aggiunto alla ormai lunga, quindicennale storia della deviazione a monte di Sportorno della via Aurelia, deviazione già da tempo ultimata, ma bloccata dalla resistenza dei proprietari di un albergo situato proprio al centro della nuova arteria. Si è appreso infatti, che il Consiglio di Stato, accogliendo, in attesa della sentenza definitiva, un ricorso dei titolari dell'albergo «Torino», ha con propria ordinanza sospeso l'esecuzione dei lavori di demolizione, intrapresi dall'Anas in seguito a decreto di esproprio emanato nei giorni scorsi dal prefetto di Savona, il quale, a sua volta, si era rifatto ai decreti di pubblica utilità del Ministero dei Lavori Pubblici.

Così, per l'ennesima volta, l'apertura della deviazione, già annunciata per la fine di aprile, minaccia di essere ulteriormente rinviata. I lavori di demolizione dell'albergo, comunque, sono giunti a buon punto: l'edificio è completamente scoperchiato e ieri si è iniziato l'abbattimento dei muri perimetrali.

### Due incendi a Novara Uno provocato da teppisti?

**Novara, mercoledì sera.**

I vigili del fuoco di Novara sono stati occupati tutta la notte per spegnere due incendi divampati in città. Il primo, in via Scavini 10, nel magazzino dell'Eternit, dove i pompieri hanno lottato contro le fiamme per alcune ore. Il secondo, e più grave, in viale della Carrona, dov'è andato completamente distrutto un caratteristico locale, lo Chalet. Mentre per il magazzino dell'Eternit pare trattarsi di un corto circuito (i danni non sono ingenti), per lo Chalet si parla di un atto vandalico di qualche teppista. Il proprietario, Italo Gioria, lamenta un danno di cinque milioni.

*La vetrina saccheggiata a Turate*

Mario Villa, proprietario della gioielleria di Turate, mostra la vetrina saccheggiata dai banditi (Telef.)

## Vane tutte le ricerche dei rapinatori di Turate

(Segue dalla 1ª pagina)

stenta lo scontro con un pullman proveniente in senso contrario, si è diretta verso la Bergamasca imboccando la strada principale della Valle San Martino.

Secondo i primi accertamenti, i furfanti si erano appropriati di gioielli per circa dieci milioni, ma prima della fuga ne avrebbero perduti nella fretta, come abbiamo accennato, almeno la metà.

La notizia del clamoroso colpo non s'era ancora diffusa, ma lungo la strada brianzola, a Pontida, era stata comunicata proprio nel pomeriggio di ieri un posto di blocco delle guardie di Finanza per fermare eventuali contrabbandieri. I quattro banditi sono stati così invitati a fermarsi. Dopo aver fatto il rallentare, l'autista ha accelerato rapidamente, riprendendo la pazza corsa.

Le guardie di finanza hanno capito che i quattro avevano qualcosa da nascondere e, sotto la guida del tenente Berté, sono balzati a loro volta su un'Alfa Giulia appena comprata e con la targa provvisoria, buttandosi all'inseguimento e guadagnando rapidamente terreno. Quando ormai erano a breve distanza dai fuggiaschi, hanno visto che questi infrangevano il vetro del lunotto posteriore: dapprima hanno pensato che fossero contrabbandieri intenzionati a gettar chiodi in terra; invece i banditi hanno aperto il fuoco raggiungendo il radiatore della «Giulia» e i finanzieri poco dopo, presso Cisano, sono stati costretti ad arrestarsi, ma hanno potuto comunicare il numero della targa della macchina fuggiasca ai carabinieri di Bergamo che sono entrati rapidamente in azione predisponendo altri numerosi posti di blocco in tutta la provincia.

L'automobile segnalata è stata ritrovata poco dopo, col vetro posteriore a pezzi, ad Almenno S. Salvatore, all'inizio della valle Imagna, dove i malviventi avevano rubato qualche minuto prima una seconda macchina, sempre una «Fiat 1500» targata BG 57868, di Renzo Locatelli, del luogo. In questa seconda auto sono riusciti infine ad collaudarsi.

Cento carabinieri sono ora impegnati nella caccia ai rapinatori sotto la direzione del loro comandante, magg. Biani. I proiettili usati nella sparatoria sono di cal. 9, cioè gli stessi impiegati dai banditi nel sanguinoso assalto alla filiale del Credito Italiano di piazza Rivoli a Torino e per l'uccisione di Mario Battinelli, il pregiudicato trovato cadavere completamente nudo in un fossato presso la cascina Asenago. E' probabile che i rapinatori, oltre alla seconda «1500» rubata ad Almenno, si servano di un'altra macchina nuova, sulla quale avrebbero caricato il bottino: le indagini proseguono attivissime e serrate.

**g. g.**

### Un'auto con una partoriente si sfascia in uno scontro

**Ovada, mercoledì sera.**

(t.) Uno spettacolare incidente è avvenuto stamane sulla provinciale Ovada-Acqui, lungo i tornanti di Cremolino. Una «Mercedes» targata Alessandria e sulla quale viaggiavano l'autista Guerrino Spadal, di 50 anni, da Molare, l'ostetrica Eugenia Pilotto, di 55 anni, una partoriente, Maria Costa in Caruso, di 23 anni, e il marito suo, Giovanni, di 28 anni, era diretta verso la Maternità di Acqui.

Sui tornanti di Cremolino, l'autovettura è venuta a violenta collisione con una «Renault» targata Cuneo e guidata dall'ex-maresciallo d'aviazione Pietro Ribezzo, di 56 anni, da Alba. Due i feriti: l'ostetrica, che ha riportato varie ferite da taglio al capo e varie contusioni, guaribili in una ventina di giorni, e il Caruso, ma più leggermente. Illesi gli altri. Le due macchine sono semidistrutte.

Di spalle gli imputati Angelo Mittino ed Emilio Garetti. Al centro Francesco Corsico. A destra, in piedi, il difensore avv. Di Tiori

*A NOVARA: ne sono già stati sentiti una trentina*

## Alcuni testi reticenti al «processo dei notai»

**Qualcuno ha rischiato l'incriminazione per falsa testimonianza - I notai negano dinanzi al tribunale il falso ideologico di cui sono accusati**

Dal nostro corrispondente

**Novara, mercoledì sera.**

Al Tribunale di Novara è proseguita stamane l'escussione dei testi al «processo dei notai». Delle cento e più persone convocate, soltanto una trentina sono state sentite ieri, ma un quadro della situazione è già delineato. I notai negano il falso ideologico in atto pubblico di cui debbono rispondere, ma, mentre per qualcuno le testimonianze sono state favorevoli, per altri è rimasto confermato il fatto di aver falsamente attestato di aver proceduto alla identificazione di determinate persone in occasione di contratti di compravendita, dichiarando che le medesime avevano firmato l'atto in loro presenza».

Una buona parte dei testimoni escussi ieri, dopo aver dichiarato ai carabinieri e al magistrato inquirente di non aver mai visto il notaio, hanno cambiato versione. Il presidente Sichar ha ammonito più di un teste e qualcuno ha rischiato di esser incriminato per falsa testimonianza.

L'unico degli imputati ad ammettere, sia pure indirettamente, i fatti è stato l'impiegato Angelo Mittino, dipendente del notaio Magistrini, ora defunto e quindi non imputabile. Il Mittino, che deve rispondere di concorso in falso ideologico, ha raccontato che il suo datore di lavoro gli aveva dato istruzioni precise perchè compilasse gli atti di compra-vendita. Il notaio Magistrini, che era infermo, il giorno in giorno. Di queste irregolarità se sono state scoperte, per il solo periodo dicembre 1959-marzo '60, ben 91.

Sempre in riferimento a quel periodo di tre mesi in cui è stata presa, per così dire, a campione un'inchiesta del Procuratore della Repubblica nei confronti di tutti i notai della provincia, sono state rilevate due irregolarità per gli atti compilati dai notai Mario Barberi di Novara ed Emilio Caretti di Intra, una sola per i notai Mario Rinaldi di Arona e Francesco Corsico di Novara. Ben ventuno, gli atti compilati dal notaio Giovanni Cabizza di Borgomanero.

Quest'ultimo ha detto che avventa gli atti è compilava la signorina dell'ufficio, ma che sempre, al momento della firma, lui era presente. Un'eventuale condanna significherebbe per i notai la perdita del diritto all'esercizio della professione.

**p. b.**

*Operaio investito da un'auto*

### Perderà forse una gamba per un incidente stradale

**Savigliano, mercoledì sera.**

(a.) Stamane, poco prima delle ore 7, un operaio di Centallo, Giuseppe Parola, di 60 anni, diretto in motoretta verso Savigliano, dove lavora alle dipendenze di un'impresa edile, all'ormai famoso incrocio fra la statale Torino-Cuneo e la provinciale Fossano-Villafalletto, è stato investito da una macchina e proiettato a vari metri di distanza.

Con un'auto di passaggio è stato trasportato all'ospedale di Savigliano, dove i sanitari gli hanno riscontrato gravi fratture esposte e comminute alla gamba destra e ferite in altre parti del corpo. La prognosi è riservata: è probabile che si debba procedere alla amputazione della gamba. I carabinieri di Fossano, da cui dipende la zona dove è avvenuto l'incidente, svolgono indagini.

*Dai giudici di Ivrea*

## Condannato in tribunale per percosse alla moglie

**La donna successivamente è deceduta, ma non in conseguenza dei maltrattamenti - Due anni e sei mesi di reclusione all'imputato**

Nostro servizio particolare

**Ivrea, mercoledì sera.**

(r. a.) - Il nostro Tribunale ha condannato il trentacinquenne Angelo Fassari, abitante a Salerano Canavese, imputato di maltrattamenti e mancato sostentamento della moglie Teresa Forte, di 35 anni, in seguito immaturamente scomparsa, a due anni e sei mesi di reclusione ed al pagamento delle spese processuali.

I fatti che hanno portato l'uomo dinanzi ai giudici sono ben noti agli abitanti del piccolo comune alle porte di Ivrea, che ancora oggi gli addossano la maggior colpa della morte della moglie, la quale decedette in circostanze misteriose il 6 luglio dell'anno scorso per un improvviso malore che la colpì nel pomeriggio di quel giorno.

Il caso, però, non avrebbe avuto un seguito giudiziario se non fossero affiorati rispetti sul marito. Era infatti risaputo che l'uomo da qualche tempo maltrattava la moglie; l'accusavano gli stessi suoi tre figli e gli altri parenti, cosicchè l'ipotesi che della morte della donna potesse essere più o meno responsabile il Fassari veniva vagliata dall'autorità giudiziaria, che disponeva anche l'autopsia, incaricandone il perito prof. Grisa, dell'Istituto di medicina legale di Torino. Questi, pur riservandosi di redigere in un secondo tempo una più completa relazione, dichiarava che la Forte non era morta in conseguenza di eventuali percosse subite, bensì per emorragia cerebrale.

Il Fassari, dopo il responso medico-legale, era rimasto in libertà.

Anche dopo le conclusioni dell'autorità inquirente, che lo pavano ogni sospetto sui fronti dell'uomo, almeno per quanto concerneva la morte improvvisa della moglie, l'autorità giudiziaria non archiviava però la pratica. Dalle testimonianze raccolte durante l'inchiesta emergeva, infatti, chiaramente che l'uomo maltrattava la donna e non provvedeva ad alcun suo sostentamento, per cui la rinviava a giudizio per i motivi che si è detto. Al dibattimento egli era riconosciuto colpevole dei reati ascrittigli e condannato al massimo della pena prevista. Il Fassari ha subito interposto appello.

*La guardia al Santuario*

### Le porte di bronzo non andranno ad Atene

**Bari, mercoledì sera.**

(s. c.) Stamane, a Monte Sant'Angelo la popolazione — in modo pacifico — monta la guardia dinanzi al Santuario di San Michele Arcangelo. Le porte di bronzo del tempio, di puro stile bizantino, non andranno ad Atene, per essere esposte alla Mostra internazionale dell'arte bizantina. Così è stato deciso dalle autorità. La cittadinanza si esprime in questo modo: sia bene che le porte non vadano via, ma è assennato di equivoci mandiamole ugualmente in guardia al santuario. Fidarsi è bene, ma fino ad un certo punto. Ci ricordiamo infatti di quando sparirono i preziosi bronzi della famosa tomba di Moiari.

In merito a questa tomba, si rammenta infatti che le preziosissime e bellissime parti di bronzo scomparvero anche se il governo si rese malevadore quando furono tolte. Scomparve anche un cammone, cimelio della guerra 1915-18, e pare sia stato fuso per fare delle campane. Ma di fatto, perciò, che oggi la popolazione non si fida e malgrado l'assicurazione che le porte non saranno rimosse, resta minacciosa e intende proteggerle. La «rivolta» dell'altra sera ha però avuto anche moventi politici: infatti i manifesti erano stati preparati in precedenza, e non all'ultimo momento. Comunque le porte del santuario non andranno più ad Atene.

### Il ministro Bo in visita a Varsavia

**VARSAVIA, merc. sera.**

Il ministro italiano per le Partecipazioni Statali, Giorgio Bo, giunge in serata da Roma oggi per una visita di quattro giorni in Polonia.

Bo sarà accompagnato da un gruppo di rappresentanti dell'industria italiana, inclusi il professor Giuseppe Petrilli, capo dell'Iri, ed il dottor Giorgio Tabini, capo della Fin-cantieri.

Durante il loro soggiorno in Polonia, il ministro ed i suoi accompagnatori visiteranno impianti industriali oltre che avere colloqui col rappresentanti del governo e della industria locali.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRATA LA STAMPA

**Il Primo ministro d'Israele si è sposato ieri a Gerusalemme**

Gerusalemme, mercoledì sera.

E' stato annunciato ufficialmente a Gerusalemme che il primo ministro israeliano Levi Eshkol si è unito ieri in matrimonio con la signorina Miriam Zeltkowitch, di 33 anni.

La cerimonia è stata celebrata dal rabbino capo di Gerusalemme, dr. Isaac Pardess.

Segue dalla pagina 11

Cristianamente è mancato ai suoi cari il

**Geometra Emilio Zavatta**

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie Luigia Bercardi, la figlia Gabriella, gli affezionatissimi nipoti Fabio, Laura e Lucio Festini col genitori e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 corr. ore 8,30 dall'Ospedale Maggiore (via Santena 5) indi la cara salma verrà trasportata a Rimini nella tomba di famiglia. La presente per ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1964.

Walter Bachstaedt-Mainì e la sua famiglia con spirito amico partecipano affettuosamente al lutto per la perdita del

**Geom. Emilio Zavatta**
— Torino, 3 marzo 1964.

Piero Mania e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per l'immatura perdita del

**Geom. Emilio Zavatta**
— Torino, 3 marzo 1964.

I Consumatori di via Tirreno 149 si associano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

**Geom. Emilio Zavatta**
— Torino, 3 marzo 1964.

L'Amministratore, l'Ingegnere Capo, ed il Personale tutto del Consiglio Esame partecipano, con profondo cordoglio, la fine immatura del valoroso funzionario ed amico

**GEOMETRA PRINCIPALE Emilio Zavatta**
— Torino, 4 marzo 1964.

Partecipa al dolore della Famiglia **Giuseppe Dellorto.**

Franco Ferraris
Renzo Galliani
Giovanni Girardi
Raffaele Volpe

prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

**Emilio**
— Torino, 3 marzo 1964.

Con serena e cristiana rassegnazione, assistita dai Suoi cari, si è spenta l'anima buona di

**Anita Veronesi ved. Sarra**

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli: Ernesto, Rita, Adriano con le rispettive famiglie; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 corr. alle ore 14,30 da via Modena 49. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1964.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Virginia Beccaris ved. Ullio**

Addolorati ne danno l'annuncio: le figlie Giuseppina e Olga, la cognata Margherita Gonesso ved. Beccaris, l'amica Anna Giordano e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 14,30 da via Vegili, 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1964.

Silvio Ferretti e famiglia partecipano al dolore di Giuseppina e Olga per la perdita della loro cara mamma

**Virginia Beccaris ved. Ullio**
— Torino, 4 marzo 1964.

**Giorgio Rubinetti**
(Mecalisio)

è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno annuncio moglie, figlia, fratello, cognata e nipoti. Funerali giovedì 5 marzo 1964 ore 15,30 a Borgaretto (To).
— Borgaretto, 3 marzo 1964.

Famiglie Caviasso partecipano al dolore per la perdita dell'amica

**Gino**
— Torino, 3 marzo 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Lucia Franchi**

Ne danno il dolorosa annuncio: nipoti Franchi, cognate (Brasile), cugini, parenti tutti. Funerali il giorno 3 c. m. ore 9 partendo dall'Ospedale S. Giovanni Vecchio. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1964.

Per espressa volontà dell'estinto, i funerali avvenuti in famiglia del compianto

**Luigi Gillio - Tos**

ne dà il triste annuncio e ringrazia vivamente tutti coloro che si associarono al loro dolore. Particolare ringraziamento al dott. Piero Guerra per le premurose cure prestate.
— Torino, 4 marzo 1964.

Cristianamente è mancata per improvviso malore

**Maria Paletto**
di anni 75

Lo annunciano con dolore i nipoti. I funerali avranno luogo il Gio. Pent 14 Orbe Via Sylvare, mercoledì 4 marzo.
— Orbe, 4 marzo 1964.

Stroncata da inesorabile male, si è spenta a Messina il giorno 3

**Emanuele Lo Giudice**
Pensionato P. S.

Il figlio Franco con la moglie Maria Grazia e la piccola Margherita, Paola e parenti tutti danno il triste annuncio.
— Torino, 4 marzo 1964.

La Vicepresidenza, il Consiglio Direttivo, la Direzione, i Pensionati e gli Impiegati dell'Artigianato di Torino partecipano al loro Presidente, Angelo Vergnano, il proprio cordoglio per la perdita della cognata, signora

**Margherita Colombetti in Vergnano**

si associano ai fratelli e alla Famiglia le loro più vive condoglianze.
— Torino, 4 marzo 1964.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Siet - Società Finanziaria Telefonica - partecipano sentita parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'

**Avv. Cesare Covi**

Consigliere della Società.
— Torino, 3 marzo 1964.

Presidenza e Sovrintendenza Ente Teatro Regio prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Maestro Enrico Piglia**

membro del Comitato Amministrativo.
— Torino, 3 marzo 1964.

1955 1964

**Franca Puerari Giovanona**

Il Tuo dolce sorriso è incancellabile nel cuore addolorato della Tua Mamma e dei Tuoi cari. Ss. Messe Sacro Cuore.
— Torino, 4 marzo 1964.

Nel 5° anniversario della scomparsa di

**Giorgio Rua**

la moglie coi figli Alessandro e Marina lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 4 marzo 1964.

La famiglia Alzona, commossa e riconoscente per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al Suo caro

**RAG. Luigi Americo Alzona**

ringrazia vivamente quanti hanno preso parte al suo grande dolore.
— Casale Monferrato, 3-3-1964.

Ottavo anniversario. La stroncata fiorente giovinezza di

**Ruggero Domonichini**

rivive nel ricordo angoscioso dei suoi cari.
— Buenos Aires Argentina, 4 marzo 1964.

# ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 140 per parola

(Continua da pag. 13)

**CERCASI** applicatore stampista esperienza lamiere perfetta conoscenza disegno per cromatismi direttivo. Telefonare 720-056. A22160

**CERCASI** coniugi giardinieri domestici per custodia villa dintorni Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9272 — Torino». A22545

**CERCASI** coniugi giardinieri per custodia villa dintorni Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino». A22546

**CERCASI** donna per pulizie uffici 2 ore giornaliere. Presentarsi Piscotex corso Francia 15. 0930

**CERCASI** donne tuttofare alcune ore settimanali. Telefonare 377-868.

**CERCASI** elettricisti specializzati installatori civili lavoro in Sestriere Torinese telefonare 981-023. A2182

**CERCASI** operaio 30-40enne referenziato per lavorazione vernici, possibilità miglioramento ad elemento veramente attivo. Telefonare 290-743 mattino. A23603

**CERCASI** persona direzione casa donna compagnia praticabilmente colta conoscenza lingue, indicare data luogo nascita referenze. Scrivere casella D 1923 Pubblicità Oliva, Biella.

**CERCASI** pratico commesso massimo 20enne per negozio centrale. Telefonare 651-685. A24534

**CERCASI** pratico lavori falegnameria essenziale patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4438 — Torino» dettagliando età, pratica, ecc.

**CERCASI** tecnico pratico per riparazioni radio tv transistor. Richiedonsi referenze. Via Cumiana 34.

**CERCASI** signora massa età per assistenza persona sola anziana. Telefonare 553-157 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4116 — Torino».

**COLATORE** pratica fecna acciaio volta o aviere cerca Fonderia Canisio, via Issiglio 58. A23830

**CERCASI** tuttofare a ore referenziato quartiere sell. Telefonare 772-879.

**COLLAUDATORE** II carpenteria, buona conoscenza disegno e pratica lamiera, buon trattamento economico, settimana lavorativa cinque giorni, cerca importante industria metalmeccanica torinese. Telefonare 784-242.

**COLLEGIO** vicinanza Torino cerca donna sola, robusta 40-50enne, lavori pulizia; moralità, referenze. Alloggio, vitto, retribuzione mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4425 — Torino». A24261

**CONIUGI** soli per portineria stabilimento industriale cercasi. Eventualmente marito autista. Scrivere dettagliando referenze: «Pubblicità Stampa 9262 — Torino». A22511

**COPPIA** mezza età, marito autista cameriera, moglie cuoca tuttofare, alta collina, cercasi per villa vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9252 — Torino».

**CROMATURA** cercansi apprendisti ragazzi da 16 a 18 anni. Telefonare 763-930, Regina Margherita, Collegno. A24258

**CUOCA** tuttofare fisse oppure giornate complete cerca famiglia signorile con cameriera. Telef. 555-285.

**DOMESTICO** autista referenziato cerca famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9376 — Torino».

**ELETTRICISTA** impianti industriali saldatrici assumesi manutenzione azienda metalmeccanica. Telef. 241-945.

**ELETTROMECCANICA** assume addetto tranciatore ed apprendisti. Telefonare 282-876. A22990

**FAMIGLIA** professionista cinque persone con domestico cerca donna tuttofare referenziata. Telef. 561-879.

**FATTORINO** cursori 15-18 anni per commissioni. Telefonare 70-235.

**FATTORINO** giovane serissimo autocarrista cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9358 — Torino».

**FATTORINO** giovane, tuttofare cerca magazzino utensileria meccanica. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9369 — Torino». A24045

**FONDERIA** Gaia cerca sbavatori veramente abili martelli pneumatici et molatori. Telefonare 377-825.

**FONDITORE** e manovale pratici forno acciaio cerca Fonderia Canisio, via Issiglio 58. A23830

**HOTEL** Royal, Casadelatti, cerca subito lavapiatti aiuto cuoco, e donna lavanderia. 21378

**IMPORTANTE** azienda torinese assumerebbe provetto autista. Precisare età, posti occupati e referenze a: «Pubblicità Stampa 4401 — Torino».

**IMPORTANTE** commissionaria auto cerca operai montatori e meccanici qualificati. Telefonare 396-891.

**IMPORTANTE FABBRICA LIBRERIA CERCA OTTIMO OPERAIO SPECIALIZZATO CANTINA FERMENTAZIONE, ETA' DA 30 A 40 ANNI. INDICARE REFERENZE E POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9426 — TORINO».**

**IMPORTANTE** fonderia alluminio assume formatori, formatori a mano II categoria, sbavatori, fonditori pressofusione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4382 — Torino». A23773

**IMPORTANTE** industria di minuterie meccaniche di precisione cerca operatore torni automatici Bechler et operatore ripresa, riservatezza. Telefonare 782-642. A24023

**IMPORTANTE** società edile cerca capo fersiaio buona conoscenza disegno et esperto organizzazione squadra posa per propri cantieri Torino. Telef. 553-502 ore 11-12 e 18-19.

**INDUSTRIA** cerca apprendista aggiustatore meccanico 3° avviamento. Telefonare 651-775, 692-260.

**INDUSTRIA** cerca autista autocarro per servizio città. Telef. 730-455.

**INDUSTRIA** confezioni abiti terminali in serie cerca abilissime tagliatrici. Presentarsi via Loano 2.

**INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA STAMPISTI LAVORAZIONE LAMIERA, OPERATORI PRESSE LAMIERA, OPERATORI MONTAGGIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9183 — TORINO».**

**INDUSTRIA** [illegible] torinese cerca fattorino autista media età anche per lavori interni leggera manovalanza. Scrivere precisando età, referenze: «Pubblicità Stampa 4378 — Torino». A23750

**INDUSTRIA** elettronica cerca aggiustatori 2ª categoria, giovani grafici montaggi cablaggi apparecchiature professionali. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino». A22571

**INDUSTRIA** segna circolari cerca operai esperti per raddrizzatura e tensionatura corpi sega. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4110 — Torino».

**ISTITUTO** ricerche assume apprendista o giovane operaio disposto lavorare turni. Telefonare 898-889.

**LA Rosa e C.** assume meccanici qualificati per la manutenzione delle macchine da legno e ferro, tornitori e fresatori. Telefonare 785-222.

**LENCI S.p.A.** cerca abili sarte operaie generiche et cucitrici a mano. Presentarsi via Cassini 7, Torino.

**MAGAZZINIERE-RA** possibilmente pratico specialità medicinali cerca farmacia. Stipendio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9446 — Torino».

**MANOVALI** e apprendisti 15-18 anni. Presentarsi corso Casale 278, Marviti. A23476

**MEDICO** dentista proprio laboratorio cercherebbe giovane volenteroso neodiplomato disposto a perfezionarsi in ortodonzia e trasferirsi in provincia. Necessita massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino». A23347

**OFFICINA** circondario Torino cerca operaio saldatore autogeno desiderosa migliorare. Telef. ore pasti 587-763.

**OFFICINA** meccanica zona barriera Milano cerca capo officina e fornitori qualificati per costruzione velopiano industriale. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4269 — Torino». A22981

**OFFRIAMO** lavoro a giovani ragazze lavorazione carta. Telef. 482-817, Torino. A22678

**PORTINAIA** 40enne sola, seria, volenterosa, assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9454 — Torino».

**PAVIMENTATORI** pratici plastica linoleum resine cercansi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4447 — Torino». A24540

**RIVERLUX** lavatrici assume lavatori montatori lavatrici lavoratori pratici plastica, telefonare 261-951.

**SIGNORA**, signorina, buona cultura, ottime referenze, assolutamente Alessandria. Lavoro organizzato, orario non impegnativo. Scrivere Pubblimas casella 171, Alessandria. 21337

**STABILIMENTO** cerca donne lavori leggeri vari. Fiamca, Carrara 68.

**TORNITORE** di prima categoria cercasi, P.II Rinaldi, telefono 328-470.

**AVVIATO** studio rappresentanze materiale edile per provincia di Alessandria, Asti e città di Vercelli cerca per ampliare settore nuova casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9372 — Torino». A19234

**CASA** farmaceutica cerca rappresentante propagandista alta provvigione zona Alessandria, Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9402 — Torino».

**IMPORTANTE** Società produttrice materie plastiche per edilizia cerca rappresentanti, massimo 35enni, per la zona di Torino, Aosta, Vercelli, Pavia, Alessandria, Asti, Cuneo. Scrivere: Pubblimas Casella 787, Palma.

**PIAZZISTA** documentato, introduzione ai migliori vermouth città Torino cercasi, guadagno assicurato ottimo. Telefonare 898-900. 624273

**PROPAGANDISTA** 32enne auto propria produzioni farmaceutici affidasi ditta. Telefonare 319-058.

**VENDITRICI**, propagandiste, presentabili, massima serietà Casa cosmetici. Telefonare 87-832, 668-917.

**VIAGGIATORI RAPPRESENTANTI CONFEZIONE ABILISSIMI INTRODOTTI ITALIA SETTENTRIONALE STIPENDIO DIARIA PROVVIGIONE OTTIME POSSIBILITA' PROGRESSO CERCANSI TELEFONARE 889-835.**

**CITTADINI** dell'Ordine del 1870 Andrea Doria 9, telefono 61 100 531-849, 534-874, possono presentarsi, salvoché commercianti, negozianti. 0196

**INFORMITALIA**, istituto specializzato informazioni commerciali indagini delle Valle maggiorino Santo Telefono 10, telefono 511-034.

**ITALPOL** informazioni accertamenti ricerche ovunque, Modena Cristina 111, telefono 687-574. 0744

**SORVEGLIANZE** informazioni indagini riservate Vittorio Amedeo 21, informa, telefono 544-176, 828-091.

**AMPLIAMO** e apriamo a Torino e provincia nostro ufficio di vendita per zona Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9401 — Torino».

**ACQUISTIAMO** auto, anche incidentate, massimo pagamento. Via Cigna 142, telefono 687-574. 0744